



AVA
Via Lago di Pusiano n. 4 – Schio (VI)

**PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI
COMUNALI DI RACCOLTA**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
ALLEGATO "MANUALI D'USO"

Schio, li 14/06/2018
Rev. 02

Manuale d'uso per i container adibiti alla raccolta di:

- **Rifiuti Ingombranti**
- **Rifiuti Biodegradabili**
- **Nylon e Polistirolo**
- **Imballaggi in Vetro**
- **Imballaggi in Banda Stagnata e Acciaio**
- **Scarti Ferrosi / Metallo**
- **Legno**
- **Carta e Cartoni**



TECNOLOGIE
ECOLOGICHE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'



B.T.E. S.p.a.

Via delle Brede, 2 Paitone (BS) Italy- Tel. 030/6896956- Fax 030/6896946.

dichiara sotto la propria responsabilità che la macchina:

Denominazione	:Cassone scarrabile con coperchio idraulico
Modello	:CNTC
Matricola	:1496
Identificazione macchina	:targhetta BTE fissata lateralmente sulla fiancata anteriore.
Anno di costruzione	:2005
Dichiarazione N°	:282/CNT/05

è conforme a quanto prescritto dalla direttiva 98/37/CE e da quanto indicato dalle norme : EN 292-1; EN 292-2.

Paitone, 27 giugno 2005

BTE s.p.a.

L'AMMINISTRATORE

BUSI MIRKO

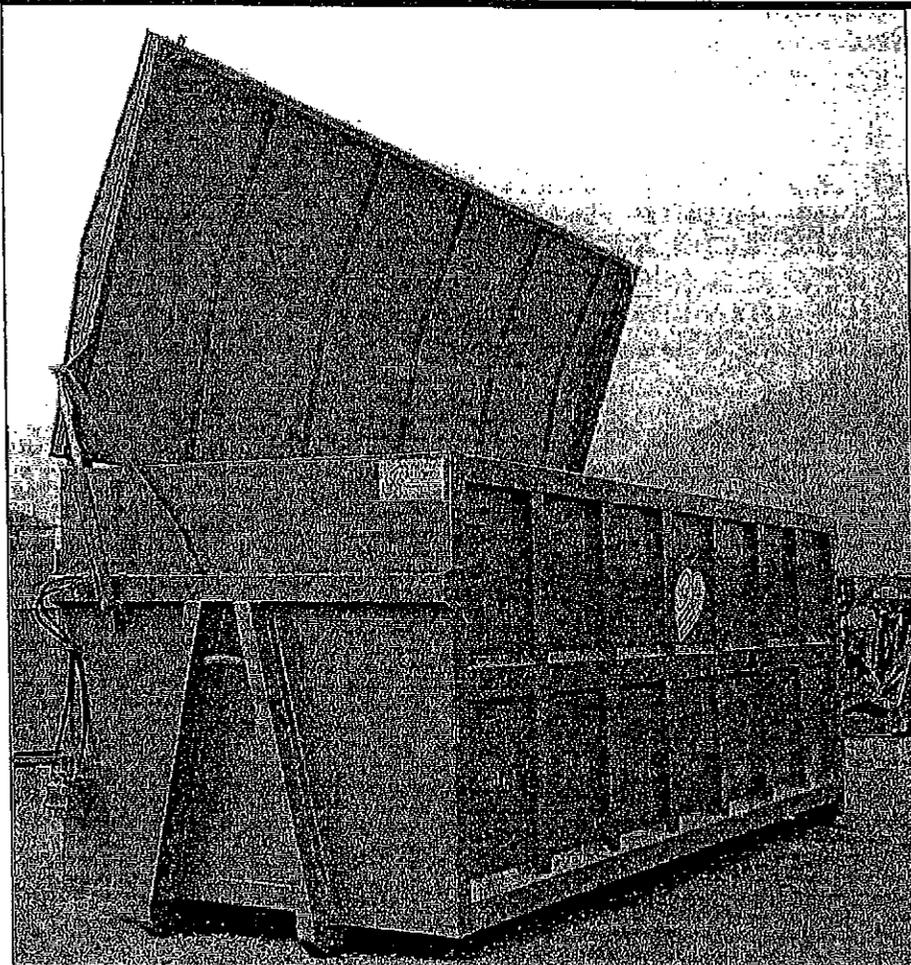
ALLEGATO SUB. B



TECNOLOGIE ECOLOGICHE

B.T.E. TECNOLOGIE ECOLOGICHE
VIA DELLE BREDE n° 2 PAITONE (BS)
TEL 030/6896956 FAX 030/6896946

CNTC MANUALE D'USO



ed. 11-2003

ALLEGATO B

MANUALE DI ISTRUZIONE D'USO PER CONTAINER CON COPERTURA SUPERIORE
APRIBILE TRAMITE CILINDRO OLEODINAMICO E POMPA A MANO TIPO:
CNTC

1. TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

	tecnologie ecologiche	<ul style="list-style-type: none">- impianti scarrabili - containers- compattatori - presse stazionarie- montaggi gru - allestimenti speciali	
Via delle Brede, 2-Paitone (BS) Tel. R.a. 030/6896956-Fax 030/9896946			
CONTAINER MARCA	BTE	TIPO... CNTC	MATR... 1496
CAPACITA'.....	mc	PESO.....	KG
DIMENSIONI ESTERNE: (L.xl.xh):	5500	x 2500	x 2000
Certificato di origine	del.....	2005

DITTA COSTRUTTRICE:

B.T.E. S.P.A.
VIA DELLE BREDE, 2
25080 PAITONE -BRESCIA-
TEL.030/6896956 FAX 030/6896946

SEDE

VIA DELLE BREDE, 2
25080 PAITONE -BRESCIA-
TEL 030/6896956 FAX 030/6896946

2. DATI IDENTIFICAZIONE MACCHINA

DENOMINAZIONE MACCHINA

:CONTAINER CHIUSO

MODELLO

:CNTC

MATRICOLA ALLESTIMENTO

:1496

ANNO DI COSTRUZIONE

:2005

3. INTRODUZIONE

3.1. CONTENUTO DEL MANUALE

Il presente manuale contiene la descrizione della famiglia di container chiusi con coperchio ad apertura idraulica tramite pistone con pompa a mano mod CNTC, nonché le caratteristiche tecniche funzionali e prestazioni e le istruzioni d'uso e manutenzione. In allegato al presente manuale, sono inoltre fornite le seguenti documentazioni: dichiarazione di conformità CE.

3.2. DESTINATARI DEL MANUALE

Questo manuale si rivolge:

- al responsabile del cantiere
- all'operatore
- al personale incaricato della manutenzione

Il manuale deve essere custodito da persona responsabile allo scopo preposta, in un luogo idoneo, affinché esso sia sempre disponibile per la consultazione nel miglior stato di conservazione. Nel caso di smarrimento o danneggiamento del manuale l'utilizzatore può richiedere al costruttore o all'allestitore una nuova copia indicando i dati della macchina.

PRIMA DI DARE INIZIO A QUALSIASI AZIONE OPERATIVA E' OBBLIGATORIO PROVVEDERE ALLA LETTURA DEL PRESENTE MANUALE DI ISTRUZIONE, IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE DESCRITTE NELLA SEZIONE DI COMPETENZA. LA GARANZIA DI BUON FUNZIONAMENTO E DI PIENA RISPONDENZA PRESTAZIONALE DELLA MACCHINA AL SERVIZIO PREVISTO, E' STRETTAMENTE DIPENDENTE DALLA CORRETTA APPLICAZIONE DI TUTTE LE ISTRUZIONI CHE IN QUESTO MANUALE SONO CONTENUTE.

RESPONSABILITÀ
LE ISTRUZIONI RIPORTATE IN QUESTO MANUALE NON SOSTITUISCONO MA COMPENDIANO GLI OBBLIGHI PER IL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE SULLE NORME DI SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA.

3.3. GARANZIA

La B.T.E. garantisce la propria macchina per la durata di ventiquattro mesi dalla data di spedizione.

La garanzia comporta la riparazione o la sostituzione delle parti che fossero difettose. La garanzia non copre le parti soggette ad usura durante il funzionamento.

LA GARANZIA DECADE ED IL COSTRUTTORE SI RITIENE SOLLEVATO DA OGNI RESPONSABILITÀ NEL CASO :

- UTILIZZO DELLA MACCHINA DA PARTE DI PERSONALE NON ADDESTRATO.
- INTERVENTI DI MODIFICA NON AUTORIZZATI
- USO IMPROPRIO DELLA MACCHINA
- USO DI RICAMBI NON ORIGINALI
- USO CONTRARIO ALLE NORME DI SICUREZZA IN VIGORE
- MANCATA OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE
- MANUTENZIONE NON ESEGUITA

4. DATI TECNICI DEL CONTAINER

4.1. MISURE ESTERNE:

vedi fig.1

LUNGHEZZA ESTERNA	: 5500	mm
LARGHEZZA ESTERNA	: 2500	mm
ALTEZZA ESTERNA	: 2000	mm

NOTA : LE QUOTE INGOMBRO SONO FORNITE A TITOLO INDICATIVO E NON IMPEGNATIVO E POSSONO ESSERE VARIATE DAL COSTRUTTORE IN QUALSIASI MOMENTO SECONDO LE ESIGENZE DEL CLIENTE.
NEL MANUALE, PER SEMPLIFICARE, IL COPERCHIO VIENE RAPPRESENTATO CON L'APERTURA DA DESTRA VERSO SINISTRA. NELLA REALTA', SU RICHIESTA DEL CLIENTE, L'APERTURA DEL COPERCHIO, PUO' ESSERE DA SINISTRA VERSO DESTRA SENZA CHE CAMBINO LE CARATTERISTICHE TECNICHE E LE MODALITA' DI APERTURA E CHIUSURA.

ALLEGATO SUB. B

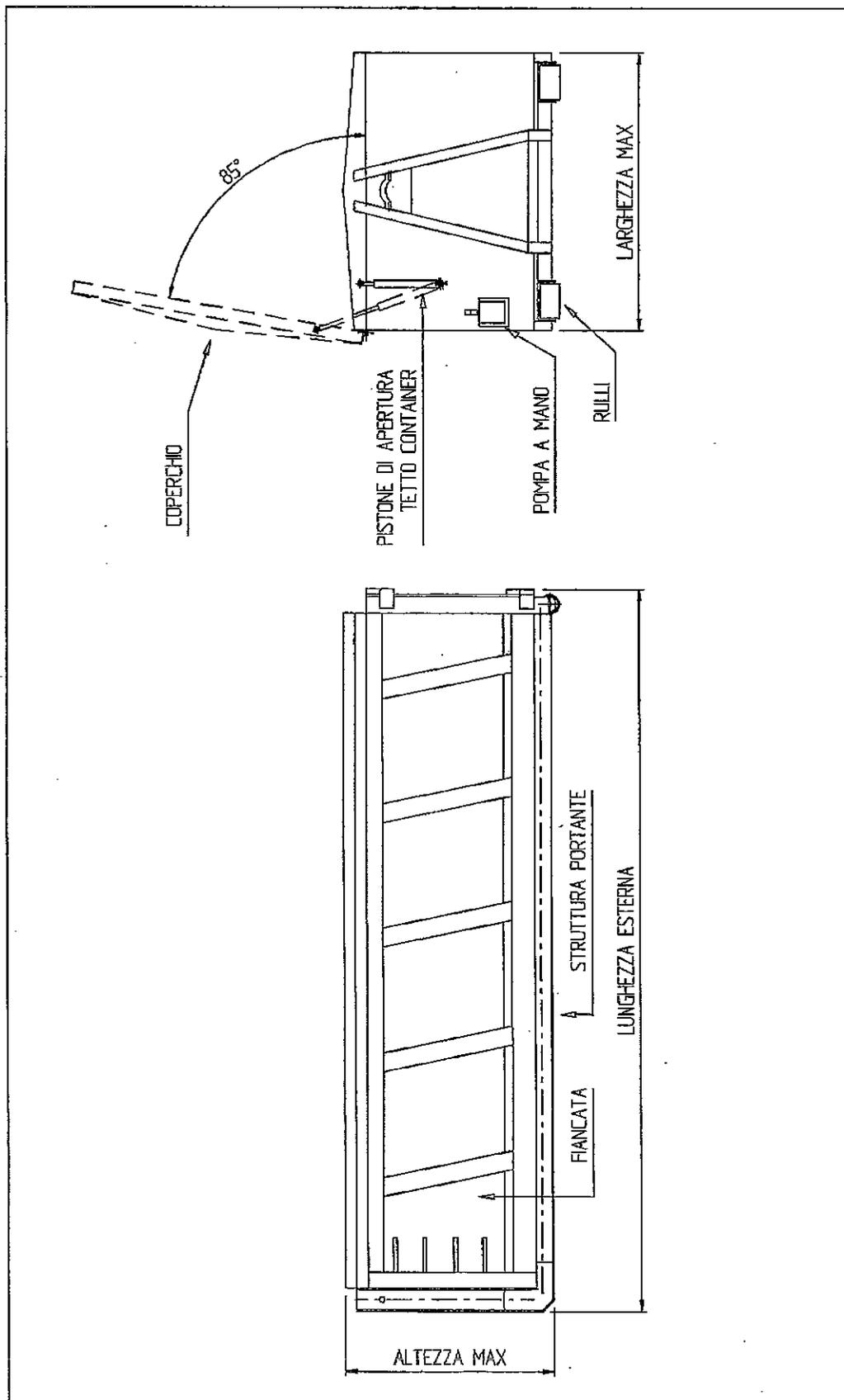


Figura 1

5. MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

PER DIMENSIONI DEL CONTAINER VEDERE PUNTO 4.1

Il trasporto del container deve essere effettuato mediante autocarro per il trasporto delle cose di portata minima pari al peso del cassone a pieno carico, allestito con specifica attrezzatura scarrabile ribaltabile posteriore BTE o simili, provvista di apposito gancio anteriore di attacco, due ganci sottocassone, guide laterali, martinetto idraulico trasversale di bloccaggio e rullo posteriore stabilizzatore idraulico. Adatta per il carico e lo scarico di cassoni intercambiabili aventi le stesse caratteristiche dimensionali e di massa.

Il punto di aggancio per caricare o scaricare il container è visibile in fig. 2 e fig. 4

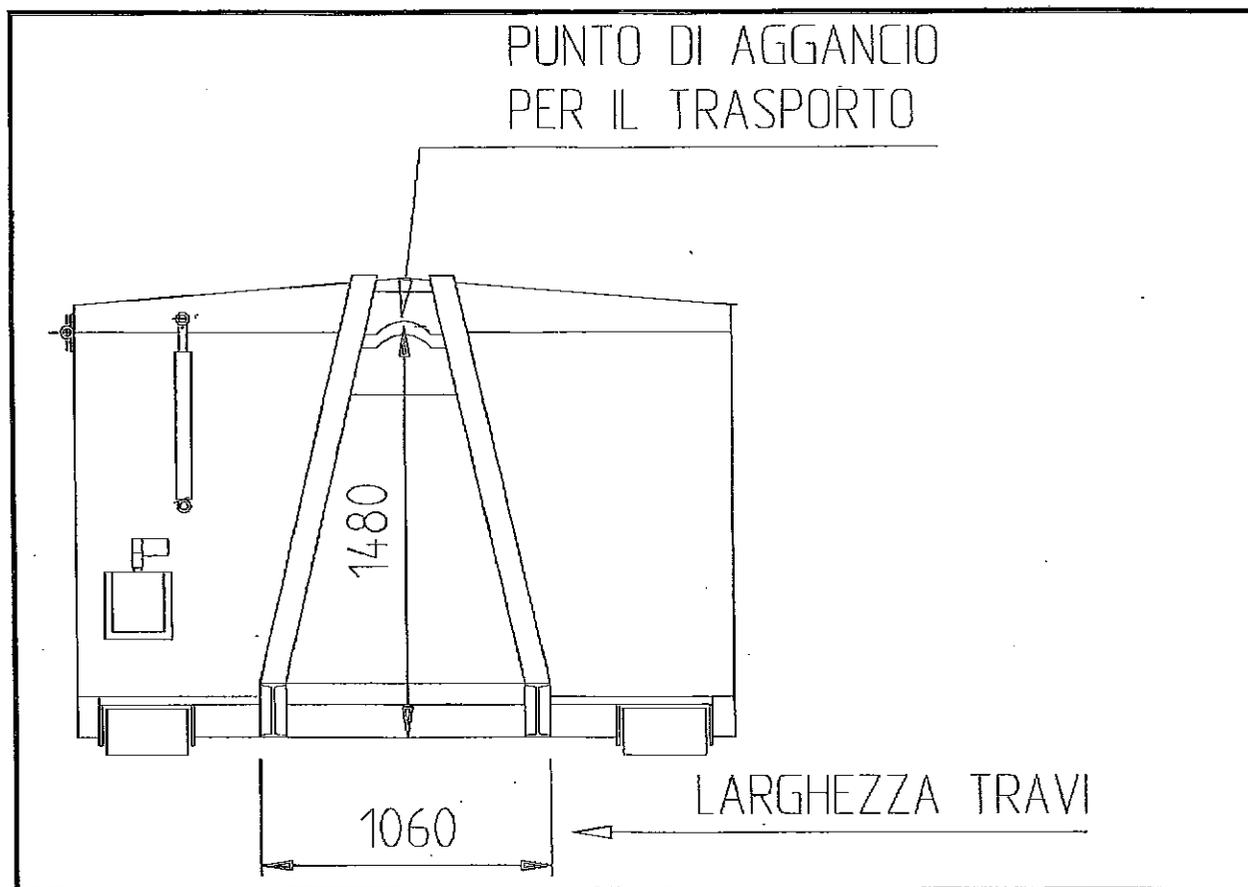


Figura 2

ALTO VICENTINO AMBIENTE SR
 Il Responsabile Settore
 Raccolta e Recupero
 Geom. Enrico Nol Prà

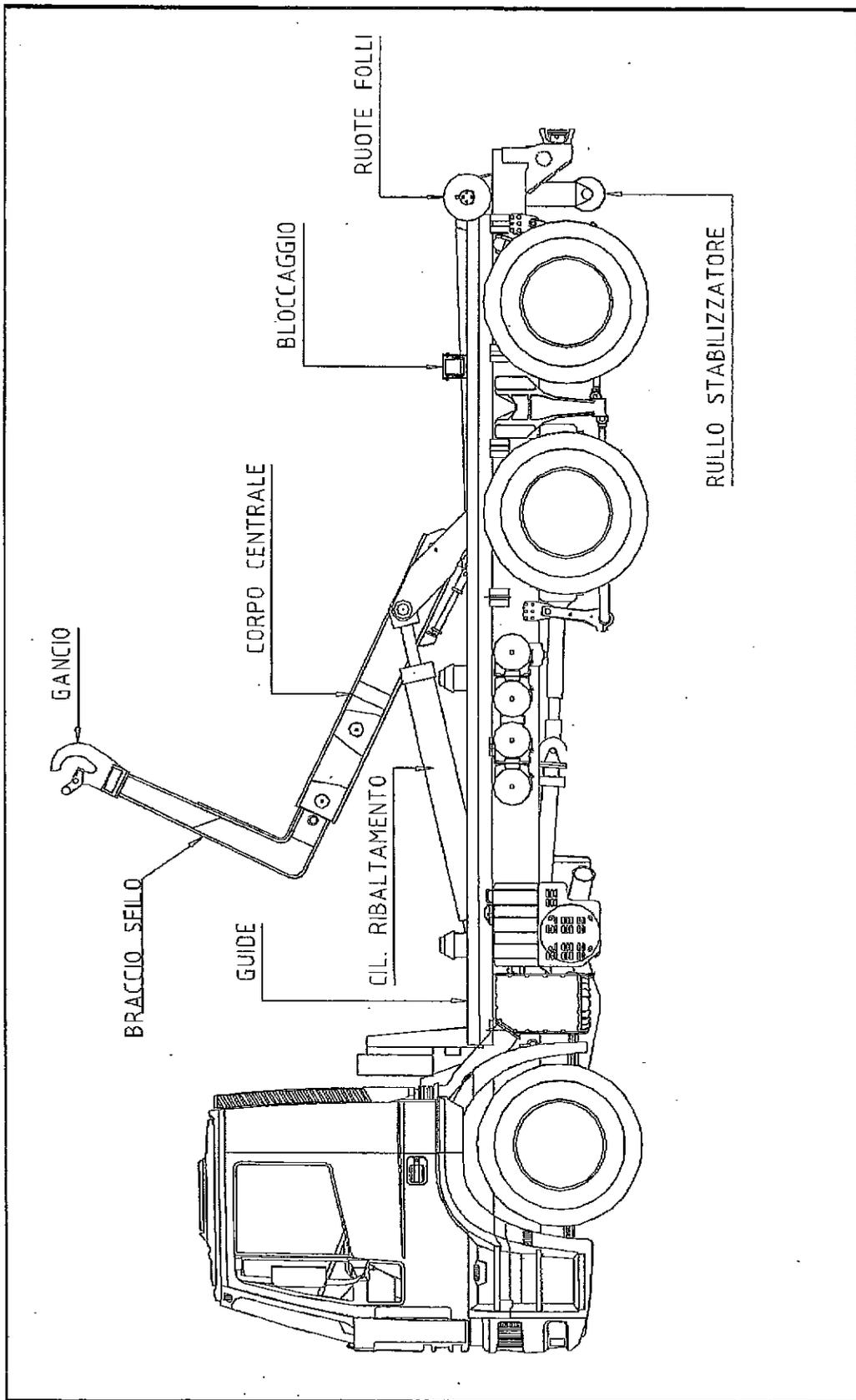


Figura 3

5.1. ATTREZZATURA PER IL CARICO E SCARICO CONTAINER

L'attrezzo per caricare/scaricare il container sulla motrice di trasporto è costituito da un robusto braccio rigido snodato con relativo gancio di traino. Due rotelle folli sagomate in modo da mantenere in guida il container durante la fase di carico e scarico, posto all'estremità posteriore della attrezzatura, facilitano il posizionamento del container sulla motrice. Fissato il gancio di traino sul maniglione posto nella parte anteriore del container, si inizia la fase di carico. Prima si solleva il container, poi tramite il braccio snodato si carica il container sulla motrice. Le travi della struttura portante di base del container appoggiano sulle rotelle folli di guida dell'attrezzatura, per cui il container si posiziona sempre in modo corretto sulla motrice di trasporto.

Per ingombro travi della struttura container vedere fig 2

A questo punto si adagia il container sulla attrezzatura di carico e scarico.

Un martinetto idraulico blocca il container in modo che durante la fase di trasporto sia rigidamente collegato all'attrezzatura

La figura 3 mostra il container caricato sulla motrice.

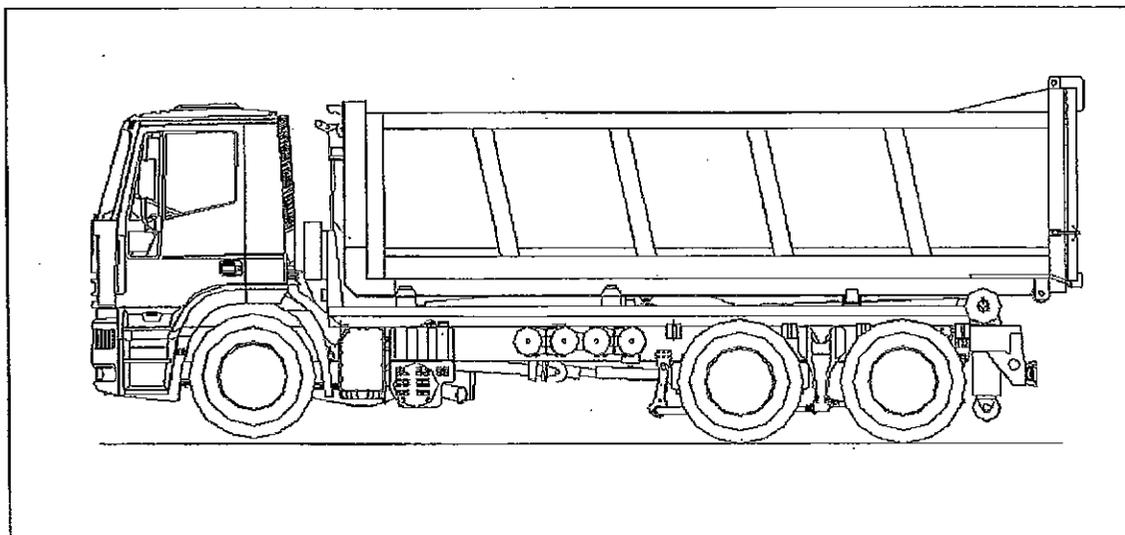


Figura 4

5.2. FASE DI SCARICO

La prima operazione è quella di sbloccare il container, aprendo i due ganci di bloccaggio. Poi, sollevato leggermente il container, si inizia a spingerlo tramite il braccio snodato, verso la parte posteriore della motrice. Quando il container è fuori dall'ingombro della motrice, lo si adagia sul terreno. A questo punto, dopo aver sganciato il gancio del braccio snodato del maniglione di traino, il container è pronto per il proprio ciclo di lavoro.

La fig 4 mostra le varie fasi di carico del container sulla motrice di trasporto.

5.3. OPERAZIONE DI CARICO

Dopo aver posizionato l'autocarro rispetto alla carrozzeria da incarrare, ed inserito il freno di stazionamento, si procede nel seguente modo:

- inserire la presa di forza;
- abbassare il rullo stabilizzatore (OVE PREVISTO);
- arretrare completamente lo sfilo;
- agendo sul comando di ribaltamento fare fare all'attrezzatura una rotazione fino a raggiungere con il gancio dello sfilo la presa della carrozzeria;

Durante l'operazione di incarramento può essere necessario, con opportune manovre di guida, correggere l'allineamento del veicolo, rispetto alla carrozzeria, onde permettere ai longheroni della culla della medesima di posizionarsi in modo corretto sui rulli posteriori di scorrimento dell'attrezzatura scarrabile.

Se non si riscontra un buon allineamento fra veicolo attrezzato e carrozzeria, non procedere al sollevamento della medesima, ma correggere il posizionamento, diversamente si potrebbe creare una situazione di instabilità, nella operazione di incarramento con grossi rischi per l'operatore.

- Durante questa operazione l'operatore deve fare in modo di allineare il più possibile il veicolo con il container.
- Agganciare il container nel suo punto di attacco, utilizzando il movimento del braccio dell'attrezzatura tramite i cilindri di sollevamento e aggiustare la posizione con spostamenti del veicolo.
- Disinserire la retromarcia e il freno, in modo che il veicolo sia libero di muoversi liberamente sotto il tiro dei cilindri di sollevamento.
- Azionare i cilindri di sollevamento in modo da alzare il container da terra e verificare il corretto agganciamento.

In questa fase il veicolo è libero di muoversi sotto il tiro dei cilindri di sollevamento, occorrerà quindi aggiustare gli eventuali errori di allineamento veicolo container, con piccole manovre dello sterzo, fino a fare appoggiare le guide del container sulle ruote folli dell'attrezzatura.

Terminato il ribaltamento del braccio centrale dell'attrezzatura, il container verrà a trovarsi sul veicolo. Per completare l'operazione di caricamento, azionare il cilindro di sfilo, in modo da traslare in avanti il container appoggiato sull'attrezzatura nella sua posizione definitiva. (vedi fig. 5).

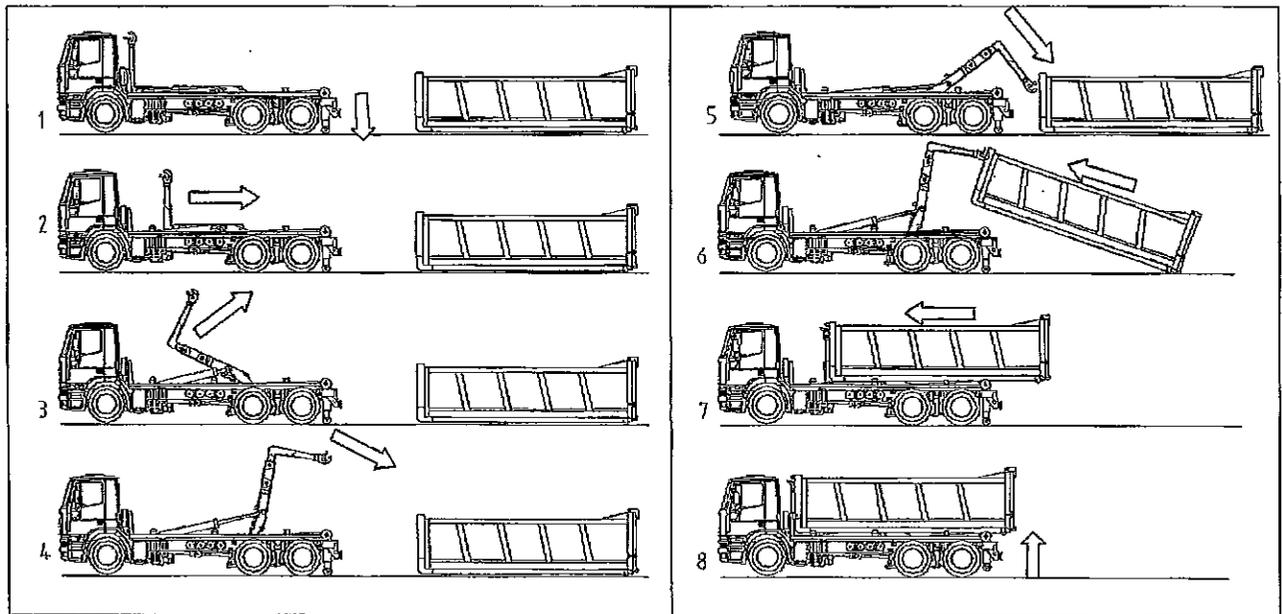


Figura 5

NOTA:

LE ISTRUZIONI RIPORTATE NEL PARAGRAFO 5.0 NON SOSTITUISCONO MA COMPENDIANO QUELLE RIPORTATE NELLO SPECIFICO MANUALE DI ISTRUZIONI DELL'ALLESTIMENTO SCARRABILE DELL'AUTOCARRO, NONCHE' GLI OBBLIGHI PER IL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE SULLE NORME DI SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA.

6. IMPIANTO OLEODINAMICO

6.1. DESCRIZIONE IMPIANTO OLEODINAMICO CONTAINER

L' impianto oleodinamico del container è costituito essenzialmente dai dispositivi di apertura e chiusura del coperchio (vedi fig. 5) :

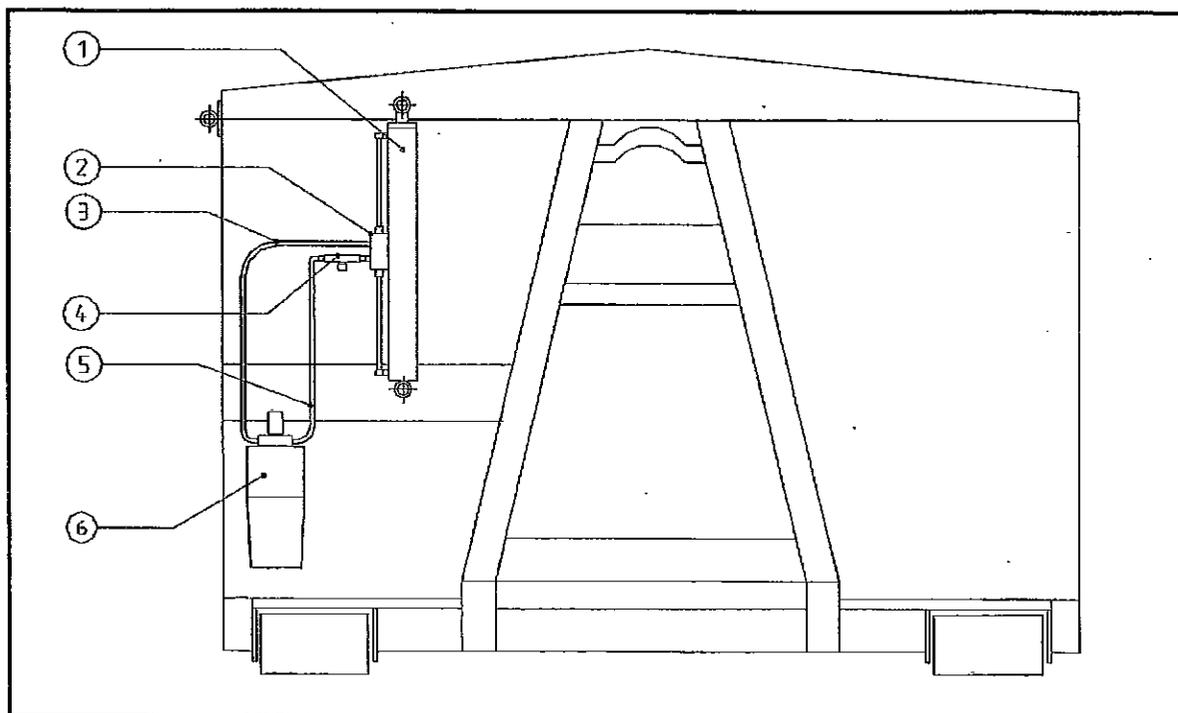


Figura 6

1) CILINDRO OLEODINAMICO:

Alesaggio :60mm
 Corsa :570mm
 Stelo :35mm

2) VALVOLA DI BLOCCO DI SICUREZZA

3) TUBO FLESSIBILE SAE 100 R2T

4) REGOLATORE DI PORTATA

5) TUBO FLESSIBILE SAE 100 R2T

6) POMPA A MANO

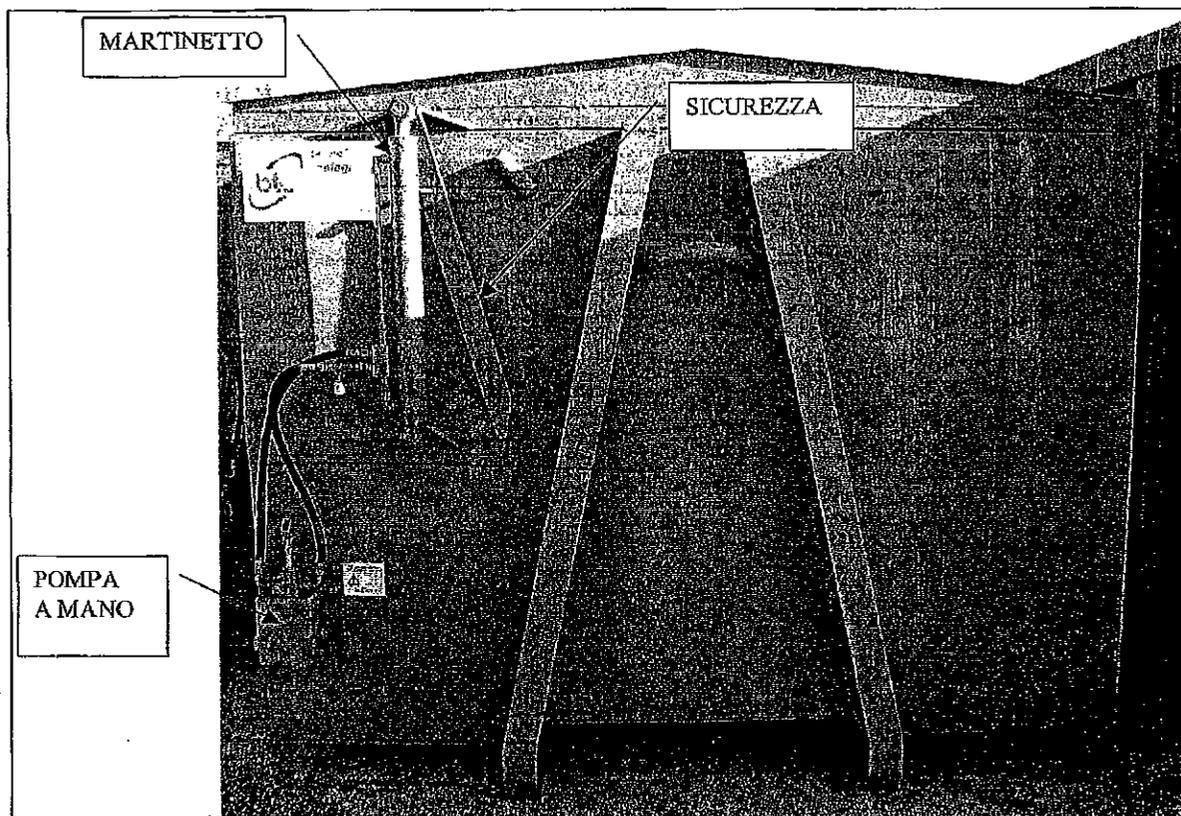


Figura 7

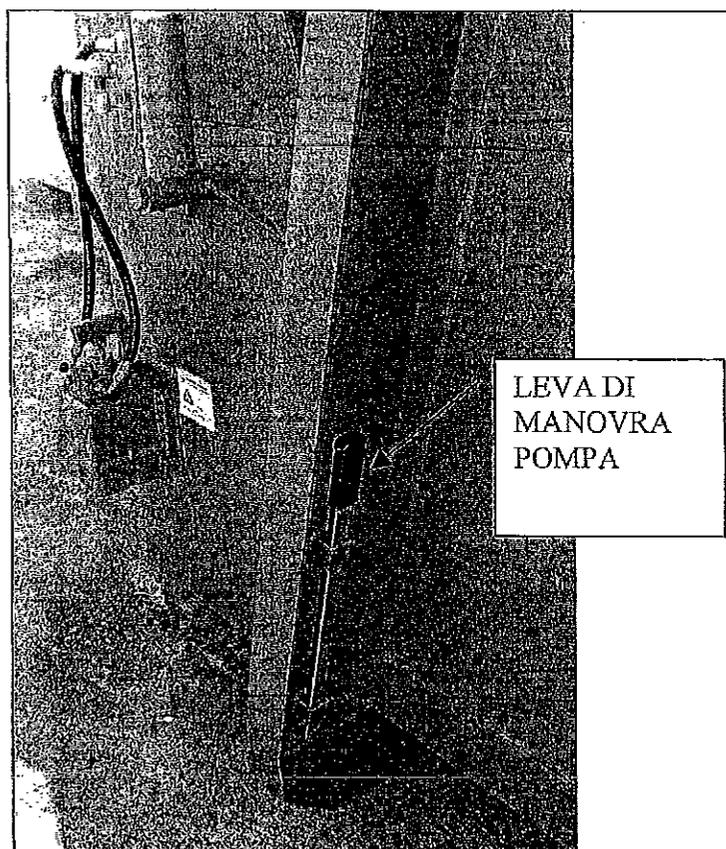


Figura 8

7. APERTURA E CHIUSURA COPERCHIO

7.1. OPERAZIONI DI APERTURA COPERCHIO:

1. INSERIRE L'ASTA DI MANOVRA NELLA LEVA DELLA POMPA A MANO.

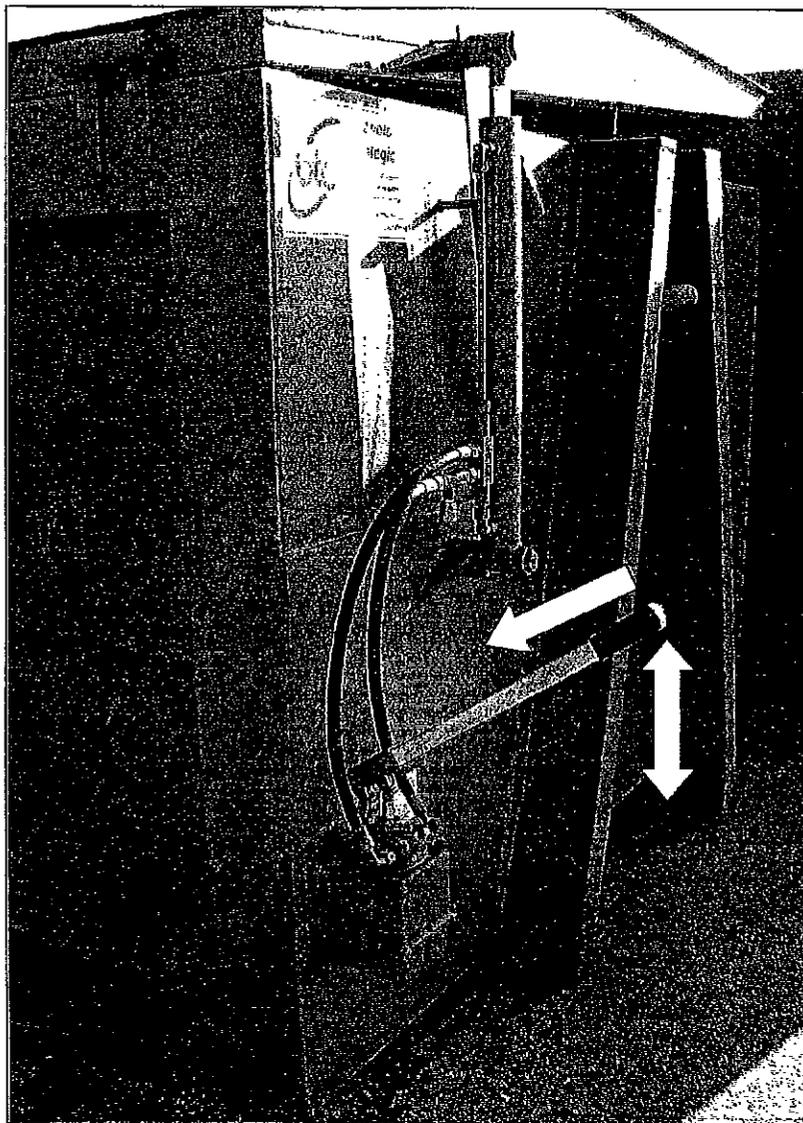
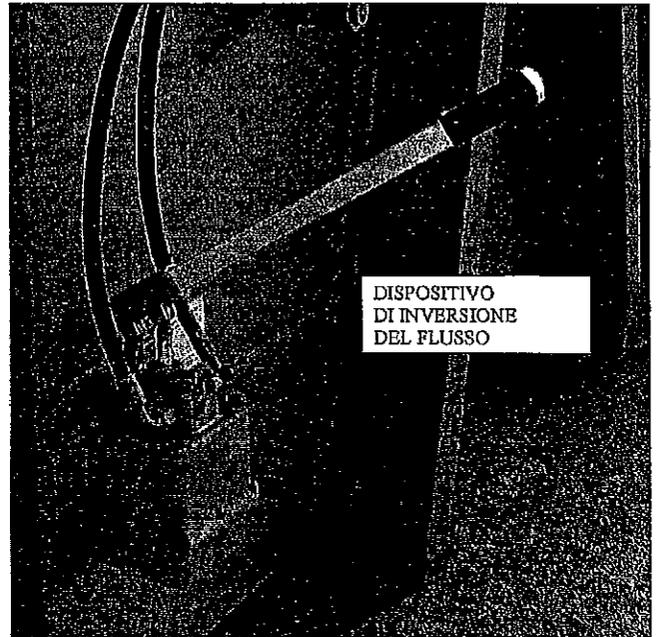
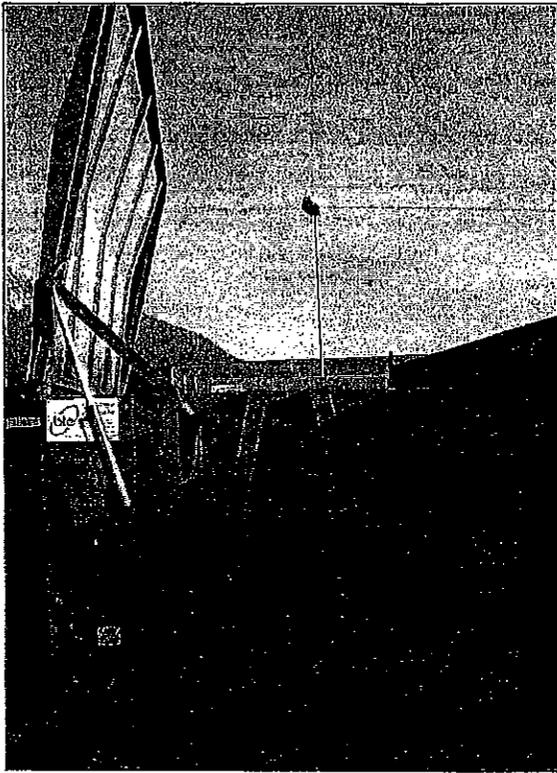


Figura 9

2. AZIONARE RIPETUTAMENTE LA LEVA FINO AL SOLLEVAMENTO DEL COPERCHIO NELLA POSIZIONE DESIDERATA. (VEDI FIG. 9)



3. RUOTARE IL DISPOSITIVO DI INVERSIONE DEL FLUSSO DELL'OLIO, POSTO SULLA POMPA, E AZIONANDO SEMPRE LA LEVA DI COMANDO, CHIUDERE IL COPERCHIO FINO AD AGGANCIARE CON L'ASTA DI SICUREZZA LA BUSSOLA DI ANCORAGGIO. (VEDI FIGURA A LATO).

7.2. CHIUSURA:

1. ALZARE IL COPERCHIO FINO ALLO SGANCIO DELL'ASTA DI SICUREZZA DALLA PROPRIA SEDE.
2. TENENDO LA LEVA SPOSTATA, AZIONARE LA LEVA NEL SENSO DI CHIUSURA FINO A QUANDO IL COPERCHIO RISULTA ADAGIATO SUL BORDO SUPERIORE DELLE SPONDE DEL CASSONE.

7.3. DOPPIA POSIZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA (OPZIONE)

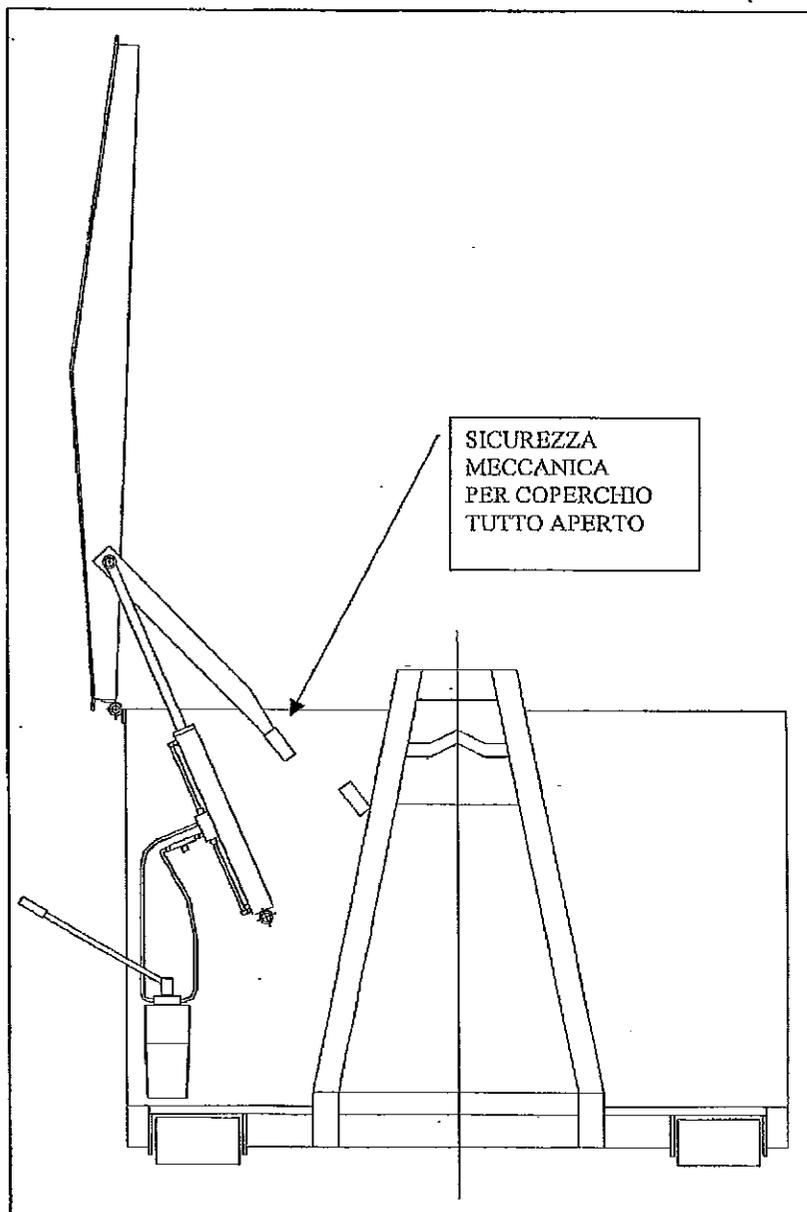


Figura 10

COPERCHIO CON SICUREZZA MECCANICA INSERITA NELLA POSIZIONE PER
UNA APERTURA A 45°

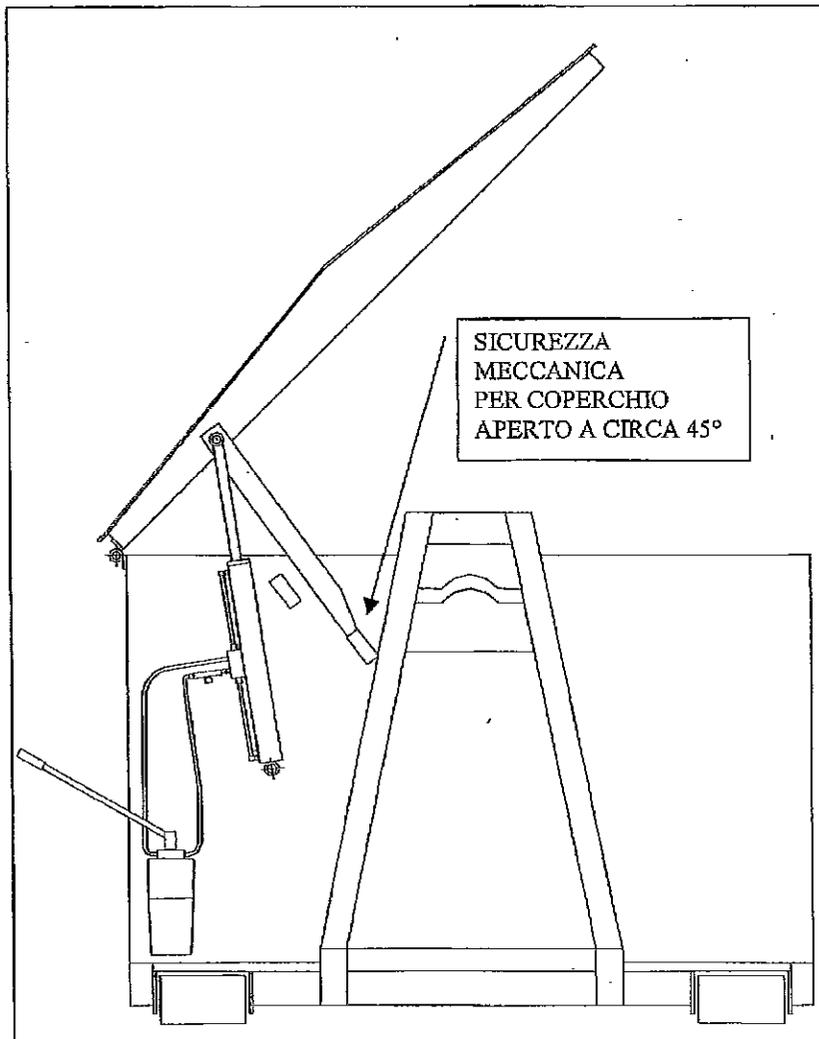


Figura 11

8. ANOMALIE NELL'IMPIANTO OLEODINAMICO

Se, iniziando la fase di apertura o di chiusura del coperchio, improvvisamente, la leva di comando si blocca, può essere che il dispositivo d'inversione di flusso posto sulla pompa, sia posizionato nel senso contrario all'azione da svolgere.

L'impianto d'apertura e di chiusura tetto è provvisto, sul cilindro, di valvola di blocco di sicurezza per impedire la caduta del coperchio in caso di rottura dell'impianto idraulico. Tale dispositivo può creare, in fase di chiusura, a causa di contro pressioni interne al cilindro dovute al peso proprio del coperchio, delle oscillazioni indesiderate dello stesso. A tale scopo nell'impianto oleodinamico è stato inserito uno strozzatore di flusso, per bilanciare la contropressione creata dal peso del tetto sul cilindro idraulico. La regolazione è eseguita in sede al momento della prova di apertura e di chiusura del coperchio.

In caso di ulteriori regolazioni, dovute all'allentamento dei grani di blocco della manopola del regolatore, si interviene eseguendo alcune prove in bianco di apertura e di chiusura, e agendo sulla manopola di regolazione fino alla scomparsa del fenomeno.

9. PORTELLONE POSTERIORE

Si suddividono in quattro tipologie:

1. APERTURA BASCULANTE A TENUTA STAGNA.
2. DOPPIA APERTURA.
3. DOPPIO BATTENTE.
4. APERTURA A BANDIERA A TENUTA STAGNA.

9.1. PORTA AD APERTURA BASCULANTE

Il portellone risulta incernierato nella parte superiore, l'apertura del portellone avviene per gravità durante l'operazione di ribaltamento del container mediante l'autocarro di trasporto.

È provvisto di doppio sistema di chiusura:

- Chiusura con tiranti sui due lati della porta.
- Chiusura inferiore tramite leva preimposta comandata lateralmente al cassone.

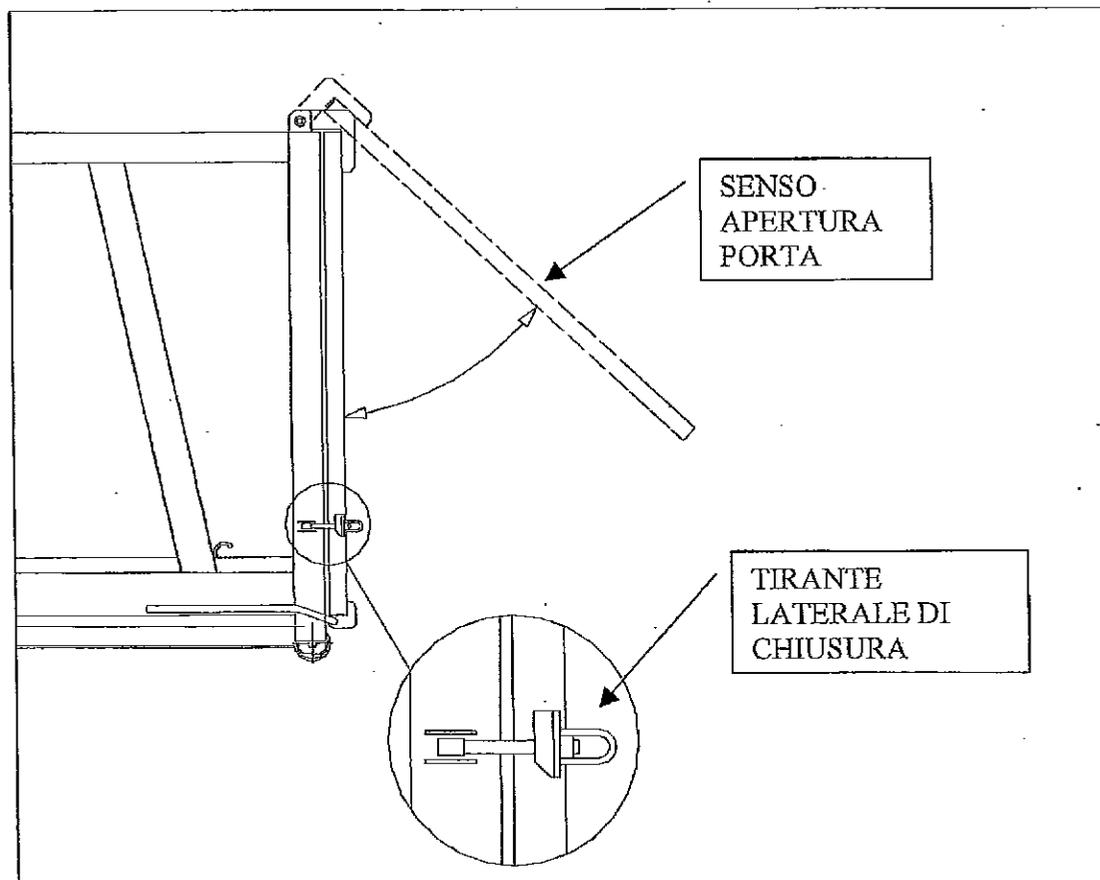


Figura 12

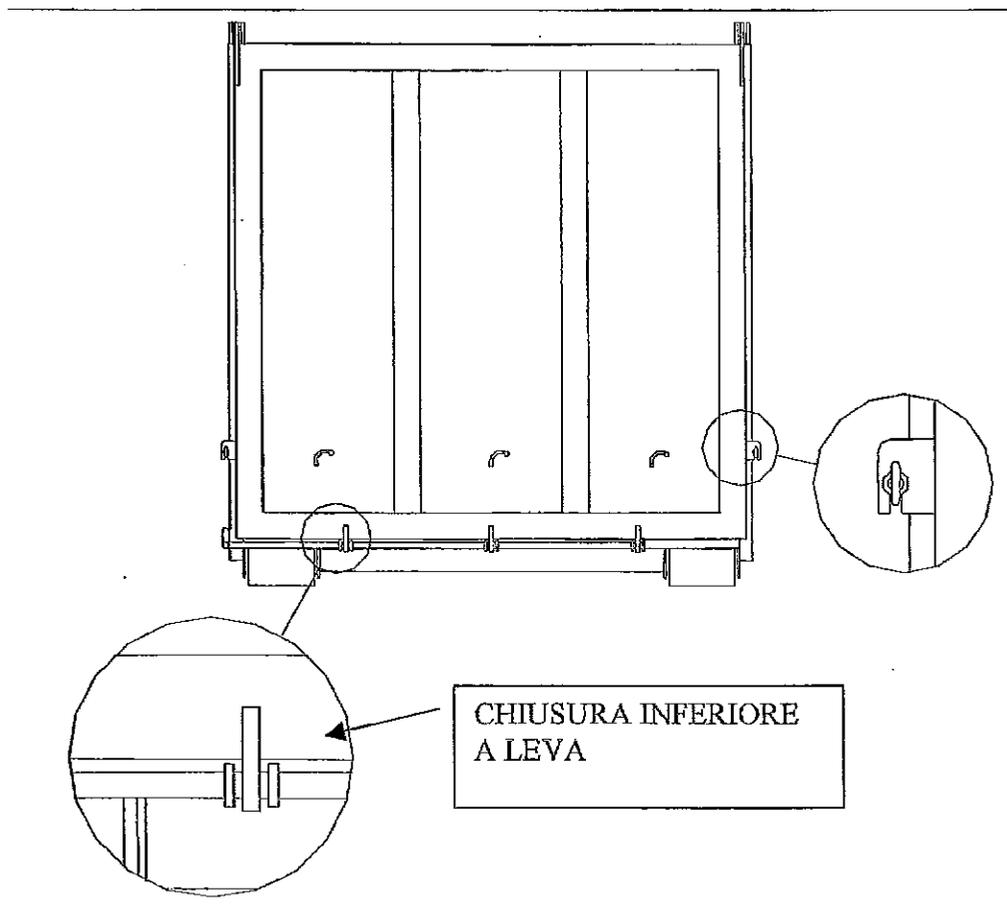


Figura 13

9.1.1. OPERAZIONI DI APERTURA E CHIUSURA

1. Svitare i due tiranti sui fianchi della porta.
2. Spostarsi lateralmente al cassone ed agire sulla leva laterale (Fig. 14).
3. Procedere allo scarico del materiale mediante ribaltamento dell'attrezzatura della motrice.

Per la chiusura del portellone, eseguire le operazioni sopra descritte, alla rovescia.

9.2. PORTA A DOPPIA APERTURA

Il portellone posteriore, munito di doppio sistema di apertura: basculante e a libro. Nella parte superiore è fissato tramite una chiusura tipo "ISI" ed una cerniera a doppio effetto, per consentire sia il basculaggio della porta che l'apertura laterale. Nella parte inferiore troviamo la cerniera ed il perno "A", che va sfilato in caso di apertura del portellone nella modalità basculante. (Vedi fig. 5 e 6)

È provvisto di doppio sistema di chiusura:

- Chiusura con tiranti sui due lati della porta.
- Chiusura inferiore tramite leva premiporta comandata lateralmente al cassone.

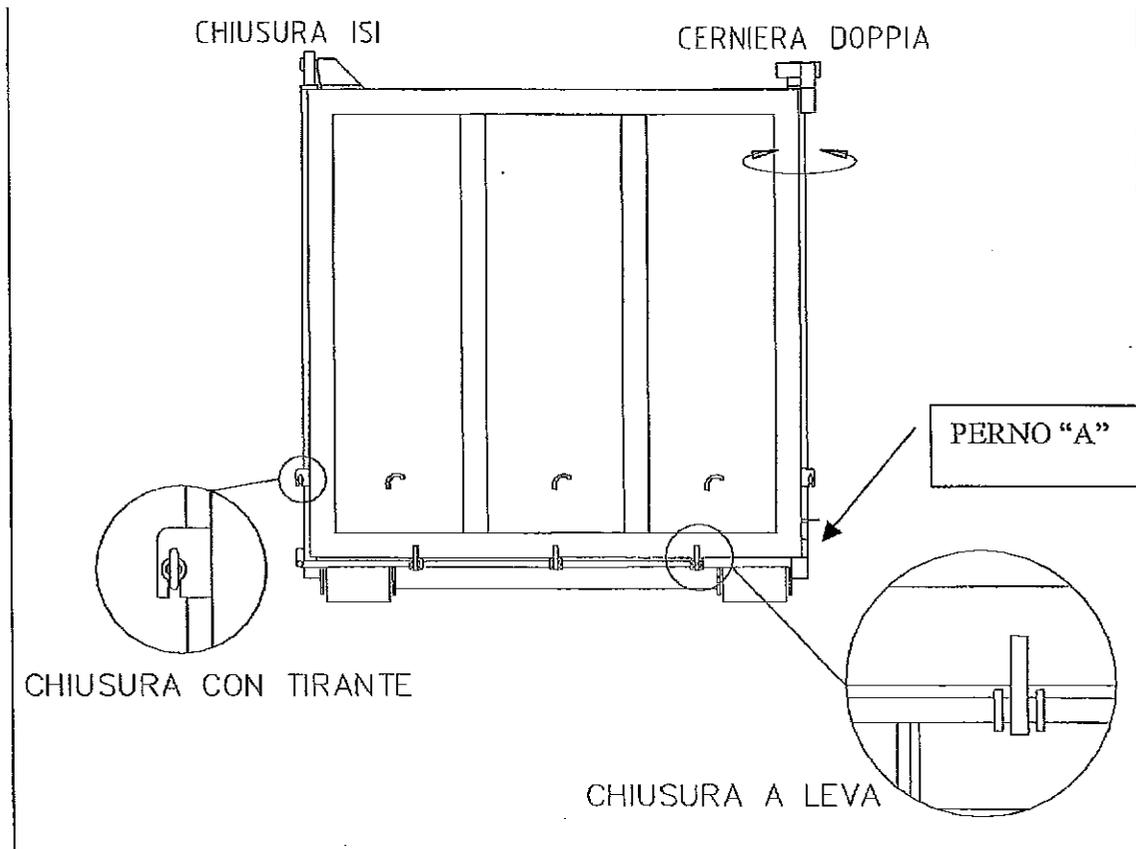


Figura 14

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
 Il Responsabile Settore
 Raccolta e Recupero
 Geom. Enrico Dal Pri

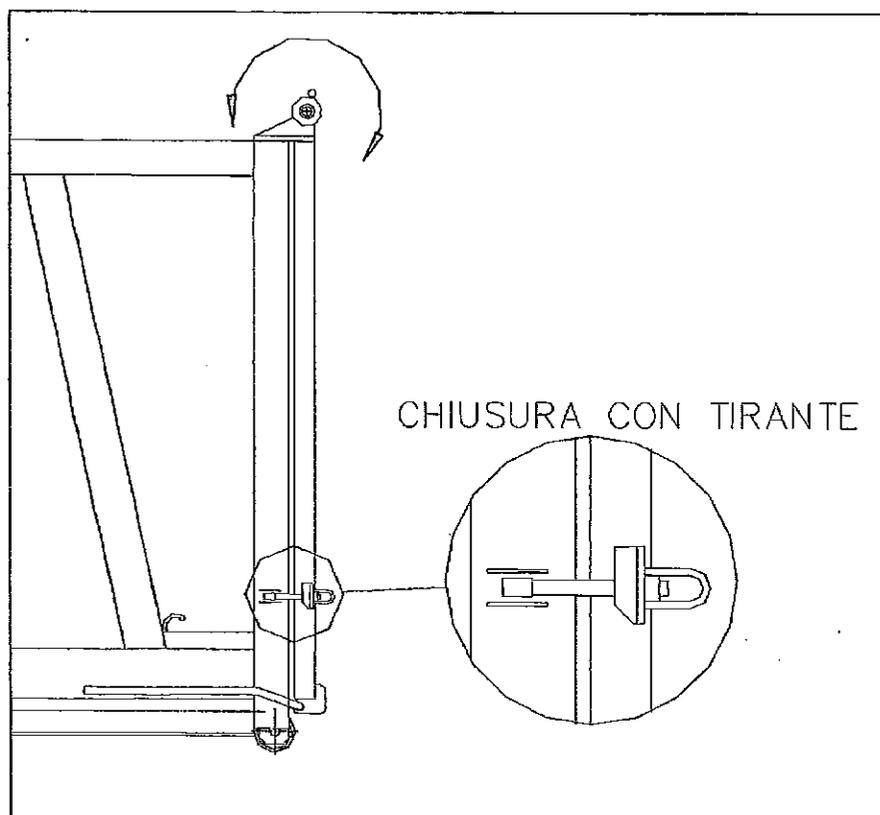


Figura 15

9.2.1. APERTURA TIPO A BANDIERA A TENUTA STAGNA

1. Verificare che il perno "A" sia posizionato nella propria sede cerniera.
2. Aprire la chiusura superiore "ISI".
3. Svitare i due tirnati sui fianchi della porta.
4. Spostarsi lateralmente al cassone ed agire sulla leva laterale.
5. Aprire le porte di 270°, fino al posizionamento sulla fiancata del cassone.
6. Fissare le porte sulla fiancata tramite l'apposita catenella di fissaggio.
7. Procedere allo scarico del materiale mediante ribaltamento dell'attrezzatura della motrice.

9.2.2. APERTURA TIPO A BASCULA A TENUTA STAGNA

1. Verificare che il perno "A" sia fuori dalla propria sede cerniera e posto nella apposita bussola di stallo.
2. Chiudere la chiusura superiore "ISI".
3. Svitare i due tirnati sui fianchi della porta.
4. Spostarsi lateralmente al cassone ed agire sulla leva laterale.
5. Procedere allo scarico del materiale mediante ribaltamento dell'attrezzatura della motrice.

9.3. PORTA A DOPPIO BATTENTE

Il portellone posteriore è provvisto di doppio sistema di chiusura:

- Leva posteriore sul battente porta munita di cavallotto con chiavistello di fissaggio..
- Leva laterale per azionamento chiusura posteriore.

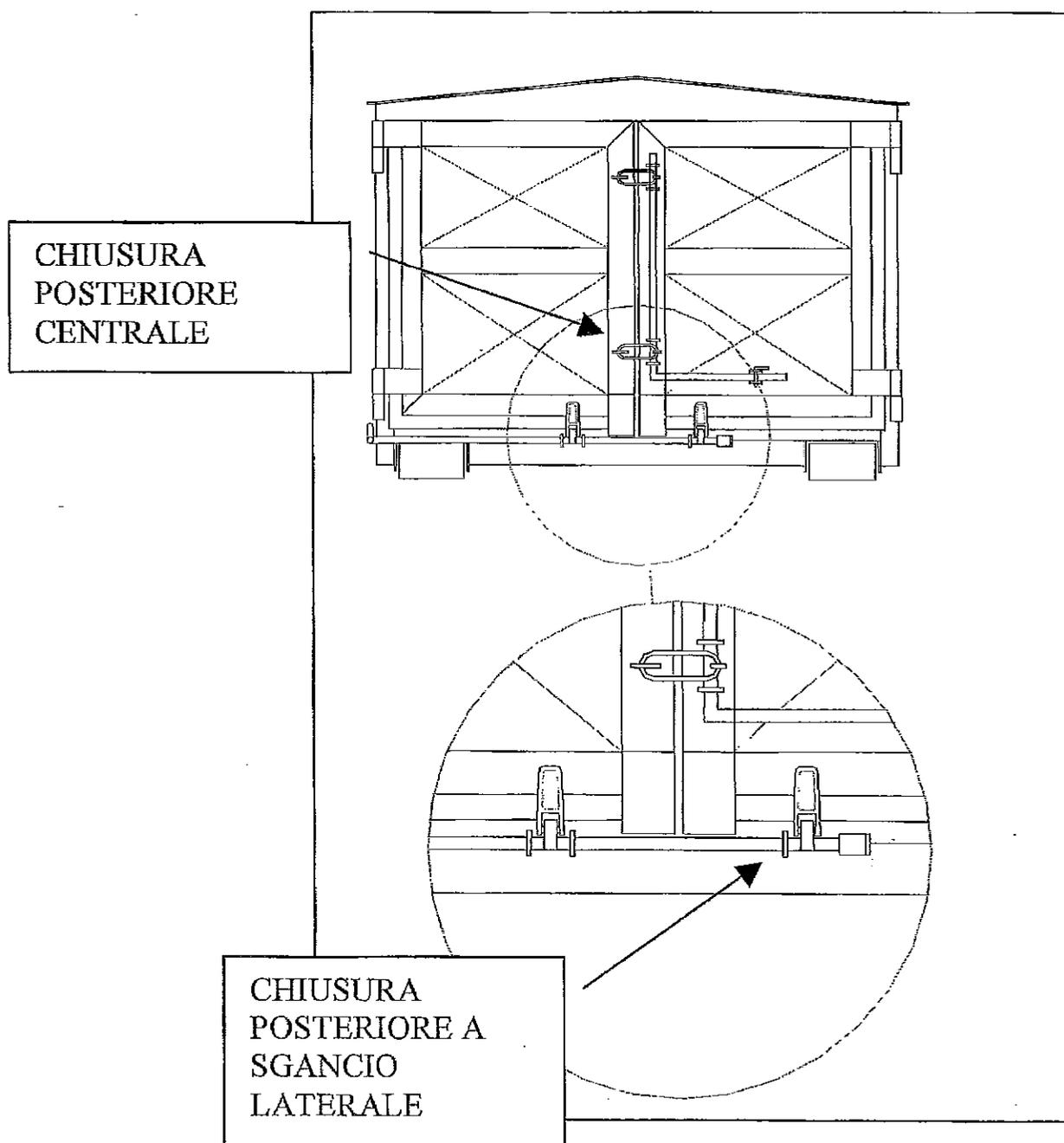


Figura 16

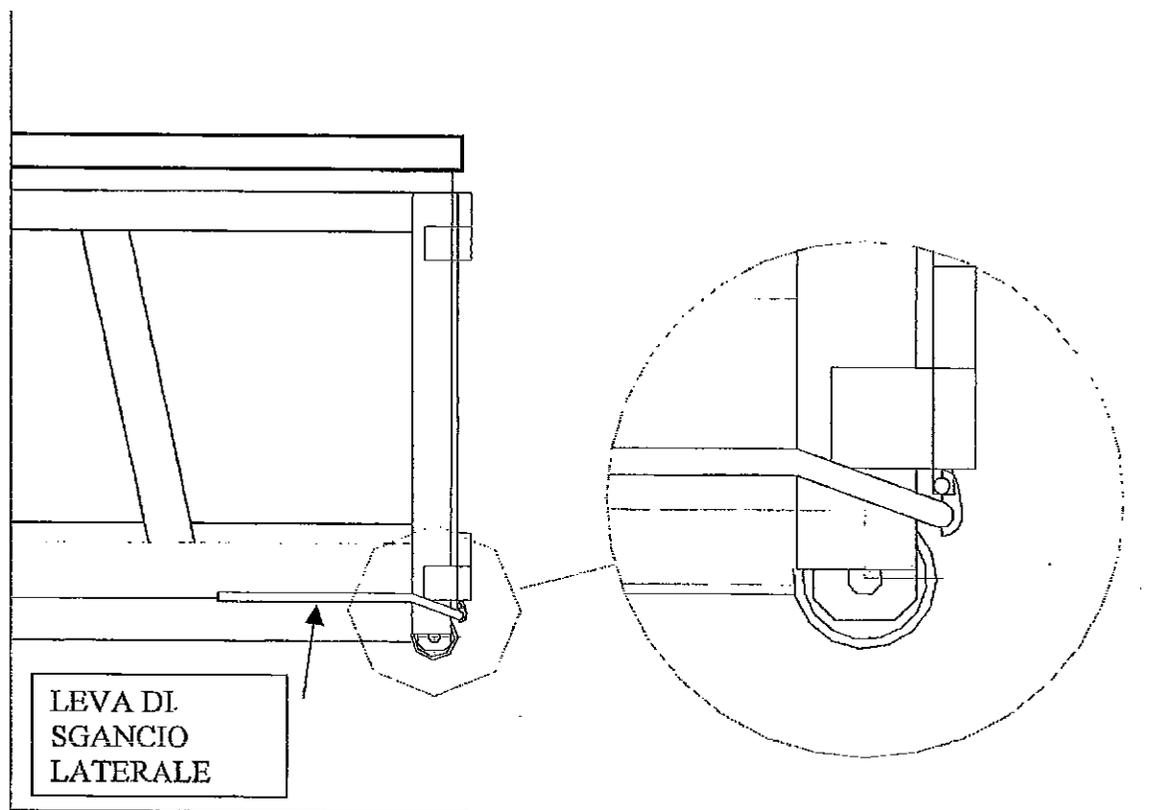


Figura 17

9.3.1. OPERAZIONI DI APERTURA E CHIUSURA

1. Sganciare la leva posteriore in modo da liberare gli anelli di aggancio.
2. Spostarsi lateralmente al cassone ed agire sulla leva laterale.
3. Aprire le porte di 270°, fino al posizionamento sulla fiancata del cassone.
4. Fissare le porte sulla fiancata tramite l'apposita catenella di fissaggio.
5. Procedere allo scarico del materiale mediante ribaltamento dell'attrezzatura della motrice.

9.4. PORTA AD APERTURA A BANDIERA

Il portellone risulta incernierato nella parte laterale su uno dei due montanti posteriori delle sponde, l'apertura del portellone è manuale con rotazione di 270°.

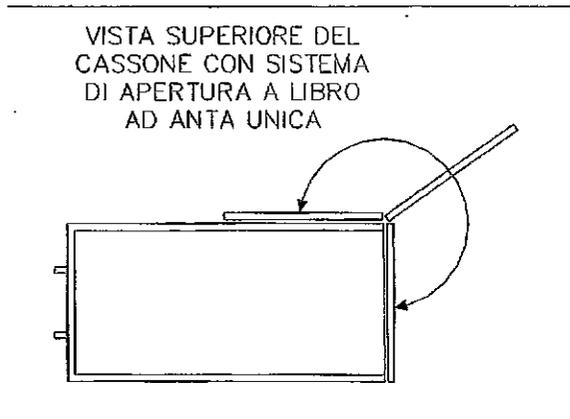


Figura 18

È provvisto di doppio sistema di chiusura:

- Chiusura verticale a leva.

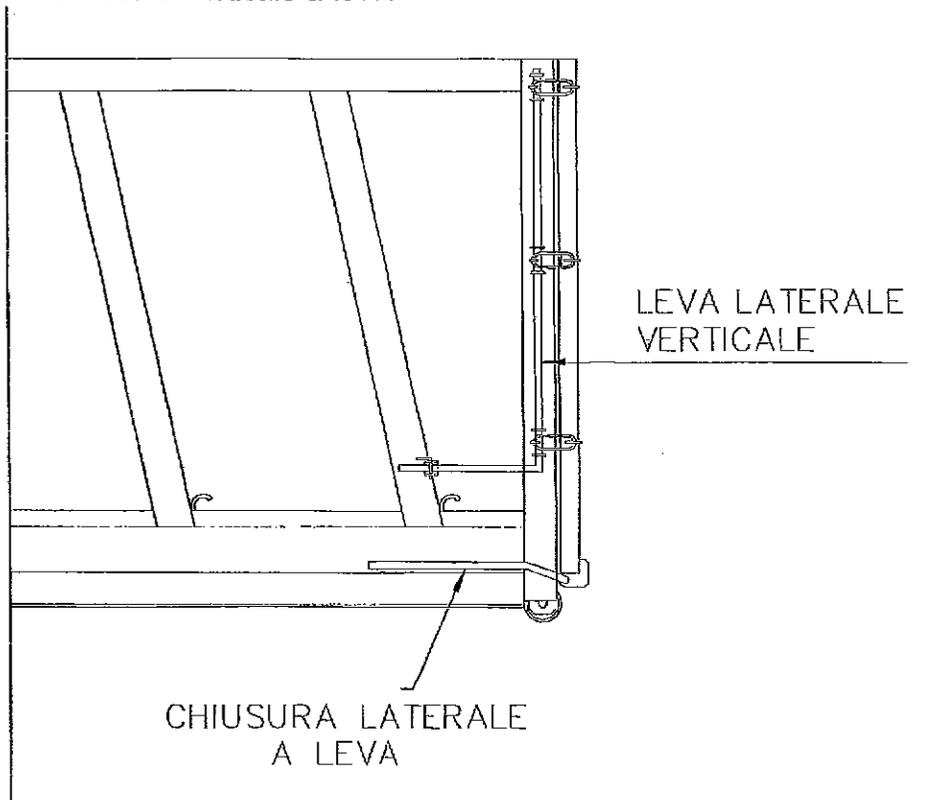
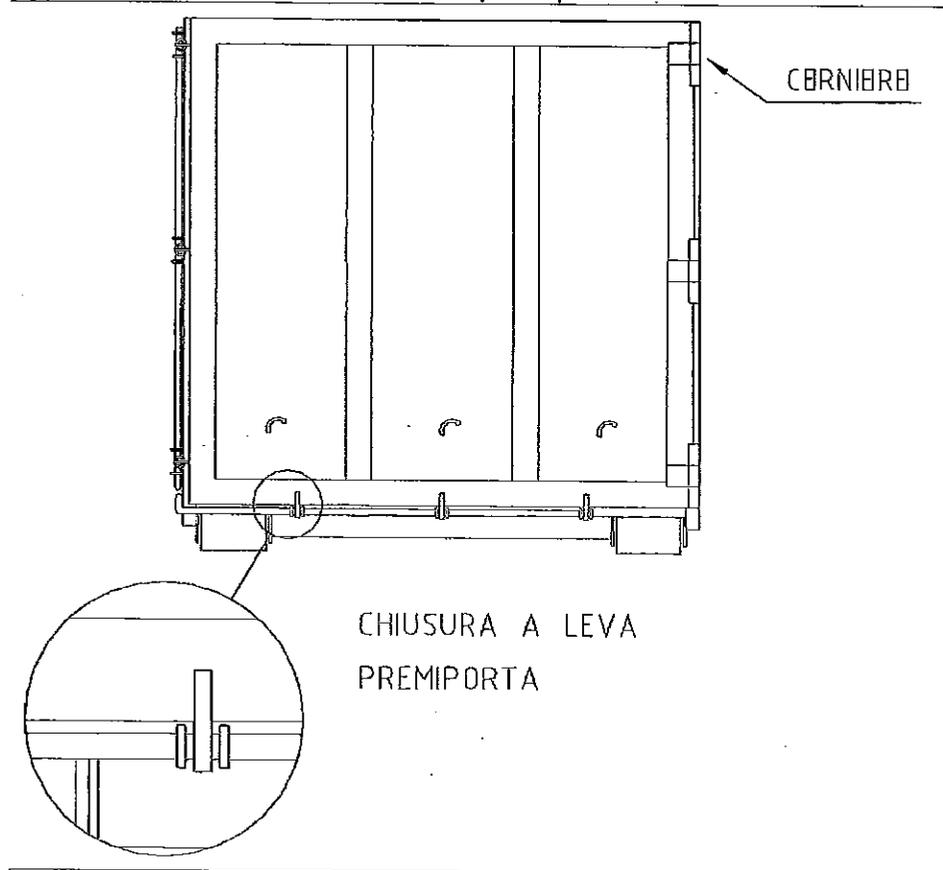


Figura 19

- Chiusura inferiore tramite leva preimposta comandata lateralmente al cassone.



9.4.1. OPERAZIONI DI APERTURA E CHIUSURA

1. Sganciare la leva laterale in modo da liberare gli anelli di aggancio.
2. Agire sulla leva inferiore per aprire la chiusura bassa.
3. Aprire le porte di 270°, fino al posizionamento sulla fiancata del cassone.
4. Fissare le porte sulla fiancata tramite l'apposita catenella di fissaggio.
5. Procedere allo scarico del materiale mediante ribaltamento dell'attrezzatura della motrice.

10. MANUTENZIONE.

10.1. MANUTENZIONE OLEODINAMICA

- Dopo le prime 50 ore lavorative, controllare che non si verifichino perdite nel circuito oleodinamico ;se necessario serrare i raccordi del circuito.
- Ogni 200 ore controllare il livello dell'olio nel serbatoio e rabboccare se necessario.
- Ogni 1500 ore lavorative sostituire l'olio.

10.2. MANUTENZIONE MECCANICA

- Controllare ogni tre mesi lo stato di usura dei perni del cilindro oleodinamico, delle cerniere del coperchio, delle cerniere delle porte posteriori
- Controllare ogni sei mesi lo stato di usura del gancio di trasporto, posto sulla parte anteriore del container.

10.2.1. MANUTENZIONE PER CONTAINER CON PORTELLONI A TENUTA

- Controllare ogni sei mesi lo stato della guarnizione di tenuta e della battuta del portellone.

11. SICUREZZE E PERICOLI

1. PRIMA DELLA MESSA IN SERVIZIO DELLA MACCHINA LEGGERE CON ATTENZIONE IL PRESENTE MANUALE
2. L'ATTREZZATURA DEVE ESSERE MANOVRATA SOLO DA PERSONALE ADDETTO.
3. NON SOSTARE SOTTO CARICHI SOSPESI.
4. DOPO L'APERTURA DEL COPERCHIO ASSICURARSI DI AVER INSERITO CORRETTAMENTE IL BLOCCO MECCANICO DI SICUREZZA.
5. NON MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA
6. LA ZONA DI LAVORO DEL CONTAINER DEVE ESSERE CINTATA O EVENTUALMENTE TRANSENNATA, QUESTA ZONA DI SICUREZZA NE EVITA L'USO A PERSONALE NON AUTORIZZATO.
7. NELLA MODALITA' DI CARICO MANUALE LATERALE, L'UTILIZZO DELLA MACCHINA E' CONSENTITO SOLO CON OPERATORE A TERRA. IL MATERIALE VIENE INTRODOTTO MANUALMENTE CASSONE ATTRAVERSO L'APERTURA SUPERIORE.
8. E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO L'UTILIZZO DI PIANI RIALZATI O PEDANE SE NON PREDISPOSTI DI SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI.

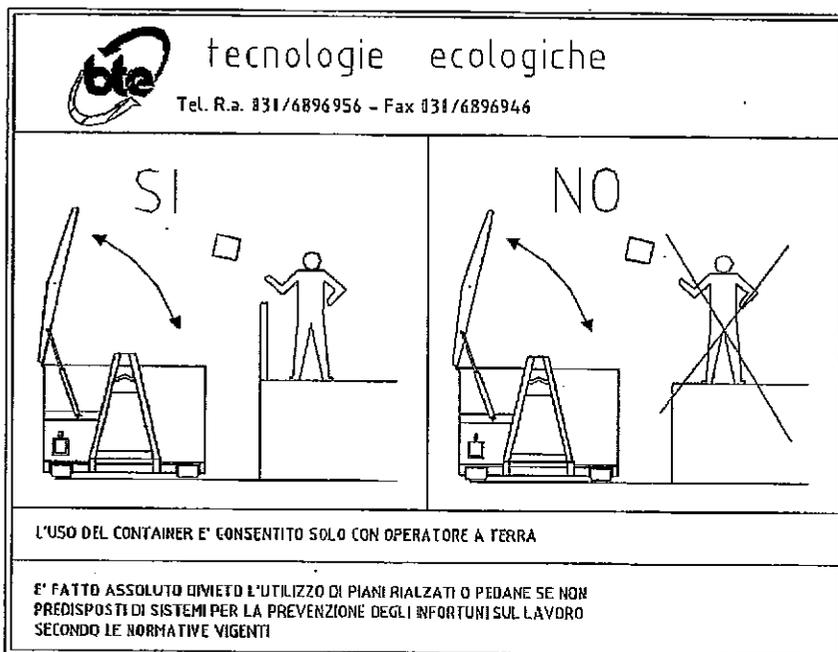


Figura 20

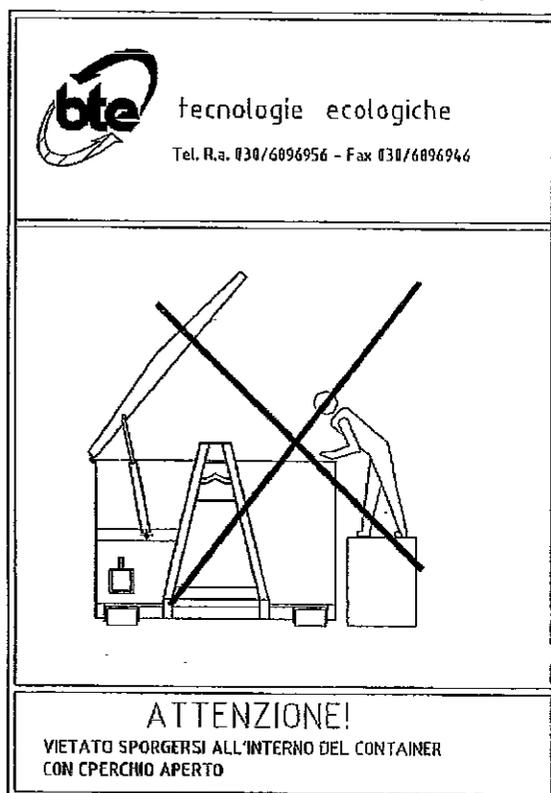


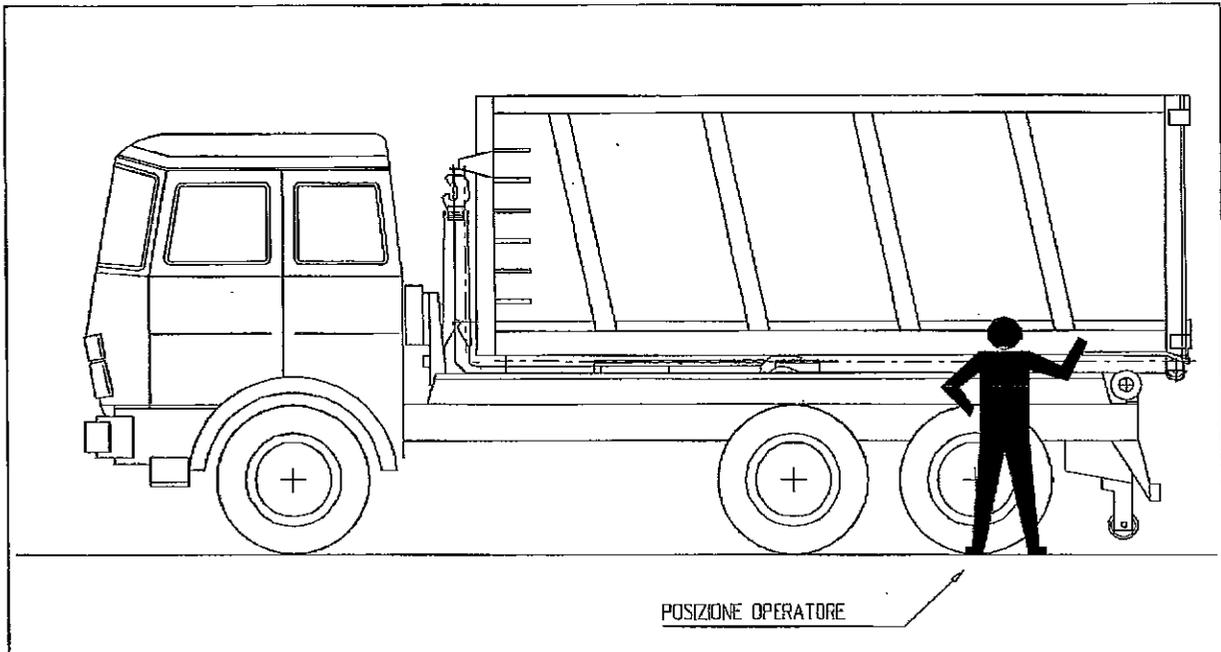
Figura 21

9. NON SPORGERSI ALL'INTERNO DEL CASSONE CON IL COPERCHIO APERTO.

ATTENZIONE:

LA CHIUSURA DI SICUREZZA VA APERTA COME ULTIMA OPERAZIONE, SOLO IN QUESTO MODO, CON LA POSIZIONE LATERALE DELL'OPERATORE NE GARANTISCE LA SICUREZZA CONTRO EVENTUALE FUORIUSCITA DI MATERIALE DAL CASSONE ALL'ATTO DELL'APERTURA DELLA PORTA. (FIG. 14).

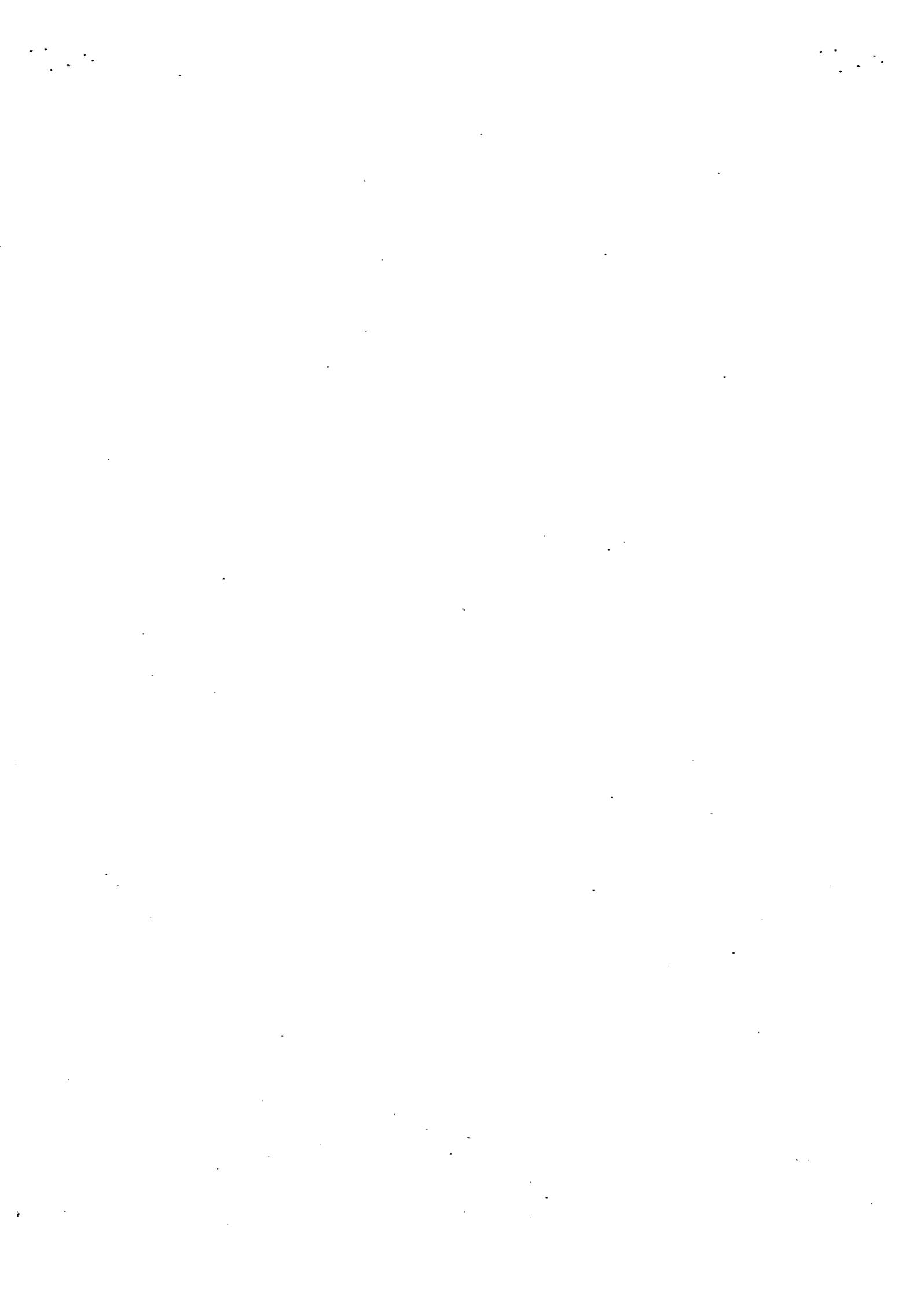
FISSARE SEMPRE, DOPO L'APERTURA, LE PORTE SULLE FIANCATE DEL CASSONE. CONTROLLARE SEMPRE LA CORRETTA CHIUSURA DEL PORTELLONE POSTERIORE.



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Ezio Dal Prà

INDICE

1. TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE	2
2. DATI IDENTIFICAZIONE MACCHINA	2
3. INTRODUZIONE.....	3
3.1. CONTENUTO DEL MANUALE	3
3.2. DESTINATARI DEL MANUALE	3
3.3. GARANZIA.....	3
4. DATI TECNICI DEL CONTAINER.....	4
4.1. MISURE ESTERNE:	4
5. MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO	6
5.1. ATTREZZATURA PER IL CARICO E SCARICO CONTAINER.....	8
5.2. FASE DI SCARICO.....	8
5.3. OPERAZIONE DI CARICO	9
6. IMPIANTO OLEODINAMICO	11
6.1. DESCRIZIONE IMPIANTO OLEODINAMICO CONTAINER	11
7. APERTURA E CHIUSURA COPERCHIO.....	13
7.1. OPERAZIONI DI APERTURA COPERCHIO:	13
7.2. CHIUSURA:	15
7.3. DOPPIA POSIZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA (OPZIONE)	15
8. ANOMALIE NELL'IMPIANTO OLEODINAMICO	17
9. PORTELLONE POSTERIORE.....	18
9.1. PORTA AD APERTURA BASCULANTE	18
9.1.1. OPERAZIONI DI APERTURA E CHIUSURA.....	19
9.2. PORTA A DOPPIA APERTURA.....	20
9.2.1. APERTURA TIPO A BANDIERA	21
9.2.2. APERTURA TIPO A BASCULA.....	21
9.3. PORTA A DOPPIO BATTENTE.....	22
9.3.1. OPERAZIONI DI APERTURA E CHIUSURA.....	23
9.4. PORTA AD APERTURA A BANDIERA.....	24
9.4.1. OPERAZIONI DI APERTURA E CHIUSURA.....	25
10. MANUTENZIONE.....	26
10.1. MANUTENZIONE OLEODINAMICA.....	26
10.2. MANUTENZIONE MECCANICA.....	26
11. SICUREZZE E PERICOLI	26



Manuale d'uso per i container adibiti alla raccolta di:

- **Rifiuti Inerti**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'



B.T.E. S.p.a.

Via delle Brede, 2 - Paitone (BS) Italy - Tel.030/6896956 - Fax 030/6896946

dichiara sotto la propria responsabilità che la macchina:

Denominazione: Container scarrabile Coperchio a doppia anta ad apertura manuale
porta a libro con leva di sicurezza

Modello: CNTC05LS

Matricola: 13C1750

Identificazione macchina: Targhetta BTE fissata lateralmente

Anno di costruzione: 2013

Dichiarazione N°:

è conforme

- a quanto prescritto dalle direttiva 2006/42/CE,
- a quanto indicato dalle norme: UNI EN ISO 12100-1-2

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Gedca. Enrico Dal Prà

Nome e indirizzo della persona autorizzata a costituire il fascicolo tecnico:

Busi Giuseppe presso la B.T.E. S.p.A.

Paitone, 02/10/2013

B.T.E. S.p.a.

L'AMMINISTRATORE

BUSI MIRKO

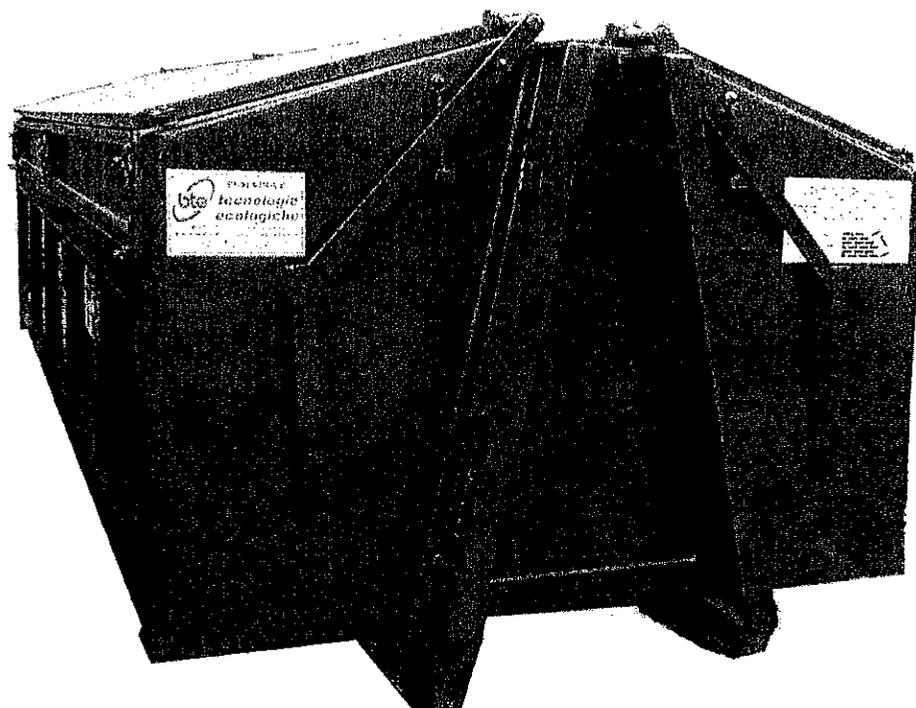




TECNOLOGIE ECOLOGICHE

B.T.E. TECNOLOGIE ECOLOGICHE
VIA DELLE BREDE n° 2 PAITONE (BS)
TEL 030/6896956 FAX 030/6896946

CNTC MANUALE D'USO



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Del Pri

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Del Pri

MANUALE DI ISTRUZIONE D'USO PER:

- CONTAINER CON COPERTURA SUPERIORE AD APERTURA MANUALE MEDIANTE SISTEMA COMPENSATO CON PISTONCINI A GAS E PORTELLE LATERALI DI CONFERIMENTO

1. TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

 tecnologie ecologiche	- impianti scorrevoli - containers - compattatori - presse stazionarie - montaggi gru - allestimenti speciali				
	Via delle Brede, 2 - Paitone (BS) Tel. R.a. 030/6896956 - Fax 030/9896946				
CONTAINER MARCA	BTE	TIPO	CNTC05LS	MATR	13C1750
CAPACITA'	mc	PESO			KG
DIMENSIONI ESTERNE (LxIxH)	5400	x	2500	x	1800
Certificato di origine			del		2013

Esempio

DITTA COSTRUTTRICE:

B.T.E. S.P.A.
 VIA DELLE BREDE, 2
 25080 PAITONE - BRESCIA -
 TEL. 030/6896956 FAX 030/6896946

SEDE

VIA DELLE BREDE, 2
 25080 PAITONE - BRESCIA -
 TEL 030/6896956 FAX 030/6896946

2. DATI IDENTIFICAZIONE MACCHINA

DENOMINAZIONE MACCHINA : CONTAINER CHIUSO
 MODELLO : CNTC05LS
 MATRICOLA : 13C1750
 ANNO DI COSTRUZIONE : 2013

VICENTINO AMBIENTE SRL
 Il Responsabile Sezione
 Raccolta e Recupero
 Geom. Enrico Dal Prà

3. INTRODUZIONE

3.1. CONTENUTO DEL MANUALE

Il presente manuale contiene la descrizione della famiglia di container chiusi con copertura ad apertura manuale con pistoncini a gas, mod CNTC, nonché le caratteristiche tecniche funzionali e prestazioni e le istruzioni d'uso e manutenzione.

3.2. DESTINATARI DEL MANUALE

Questo manuale si rivolge:

- al responsabile del cantiere
- all'operatore
- al personale incaricato della manutenzione

Il manuale deve essere custodito da persona responsabile allo scopo preposta, in un luogo idoneo, affinché esso sia sempre disponibile per la consultazione nel miglior stato di conservazione. Nel caso di smarrimento o danneggiamento del manuale l'utilizzatore può' richiedere al costruttore o all'allestitore una nuova copia indicando i dati della macchina.

PRIMA DI DARE INIZIO A QUALSIASI AZIONE OPERATIVA E' OBBLIGATORIO PROVVEDERE ALLA LETTURA DEL PRESENTE MANUALE DI ISTRUZIONE, IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE DESCRITTE NELLA SEZIONE DI COMPETENZA. LA GARANZIA DI BUON FUNZIONAMENTO E DI PIENA RISPONDENZA PRESTAZIONALE DELLA MACCHINA AL SERVIZIO PREVISTO, E' STRETTAMENTE DIPENDENTE DALLA CORRETTA APPLICAZIONE DI TUTTE LE ISTRUZIONI CHE IN QUESTO MANUALE SONO CONTENUTE.

RESPONSABILITÀ

LE ISTRUZIONI RIPORTATE IN QUESTO MANUALE NON SOSTITUISCONO MA COMPENDIANO GLI OBBLIGHI PER IL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE SULLE NORME DI SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA.

3.3. GARANZIA

LA B.T.E. GARANTISCE LA PROPRIA MACCHINA PER LA DURATA DI DODICI MESI DALLA DATA DI SPEDIZIONE.

LA GARANZIA COMPORTA LA RIPARAZIONE O LA SOSTITUZIONE DELLE PARTI CHE FOSSERO DIFETTOSE.

LA GARANZIA NON COPRE LE PARTI SOGGETTE AD USURA DURANTE IL FUNZIONAMENTO.

LA GARANZIA DECADE ED IL COSTRUTTORE SI RITIENE SOLLEVATO DA OGNI RESPONSABILITÀ NEL CASO:

UTILIZZO DELLA MACCHINA DA PARTE DI PERSONALE NON ADDESTRATO.

INTERVENTI DI MODIFICA NON AUTORIZZATI

USO IMPROPRIO DELLA MACCHINA

USO DI RICAMBI NON ORIGINALI

USO CONTRARIO ALLE NORME DI SICUREZZA IN VIGORE

MANCATA OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE

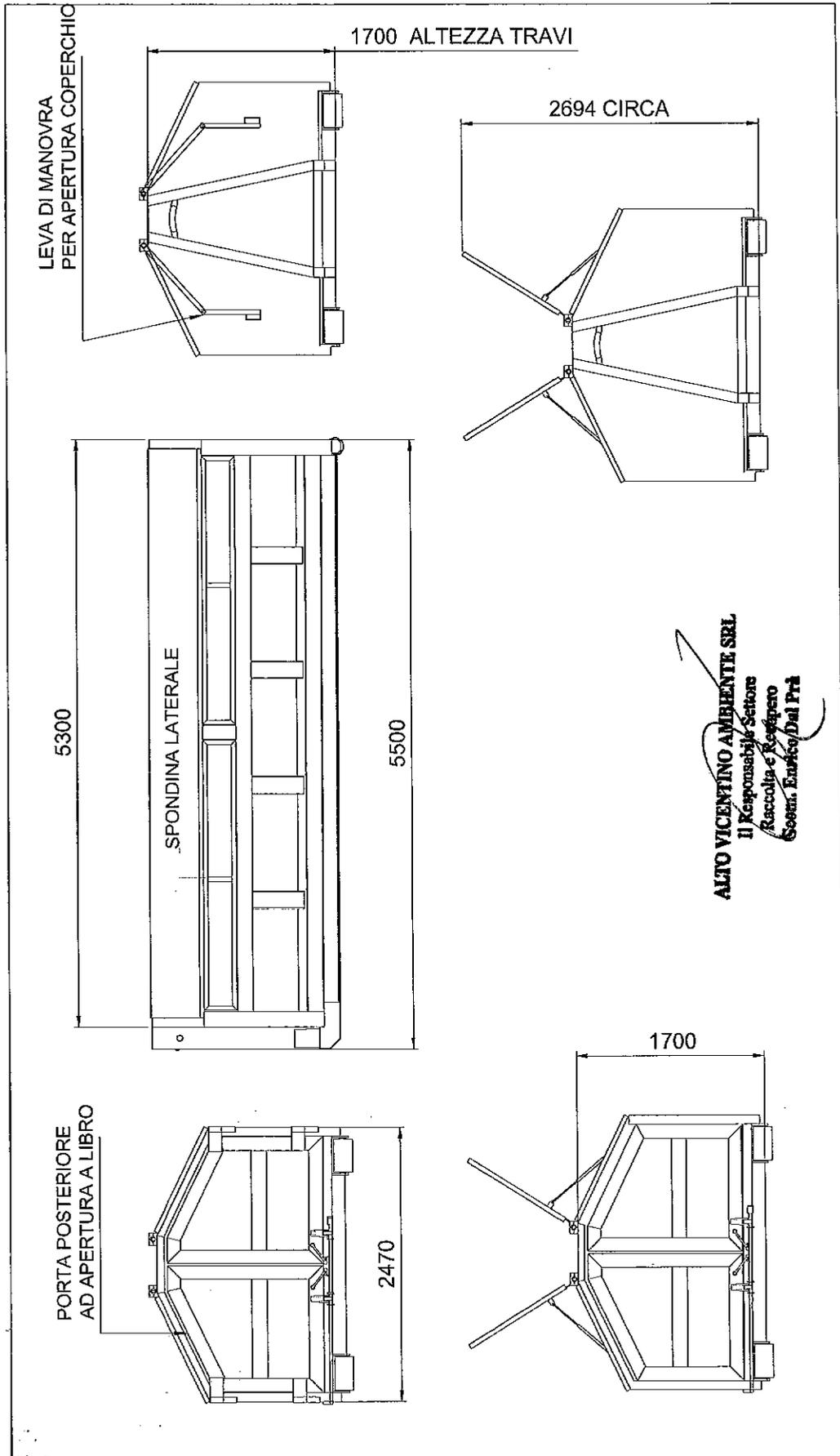
MANUTENZIONE NON ESEGUITA

4. DATI TECNICI DEL CONTAINER

MISURE ESTERNE:

- LUNGHEZZA ESTERNA : 5400mm
- LARGHEZZA ESTERNA : 2500mm
- ALTEZZA ESTERNA : 1800mm
- PESO : 2860 Kg
- PORTATA MAX. :15000 Kg

VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà



4.1. PARTI PRINCIPALI

CONTAINER CON COPERTURA A SEMICOPERCHI

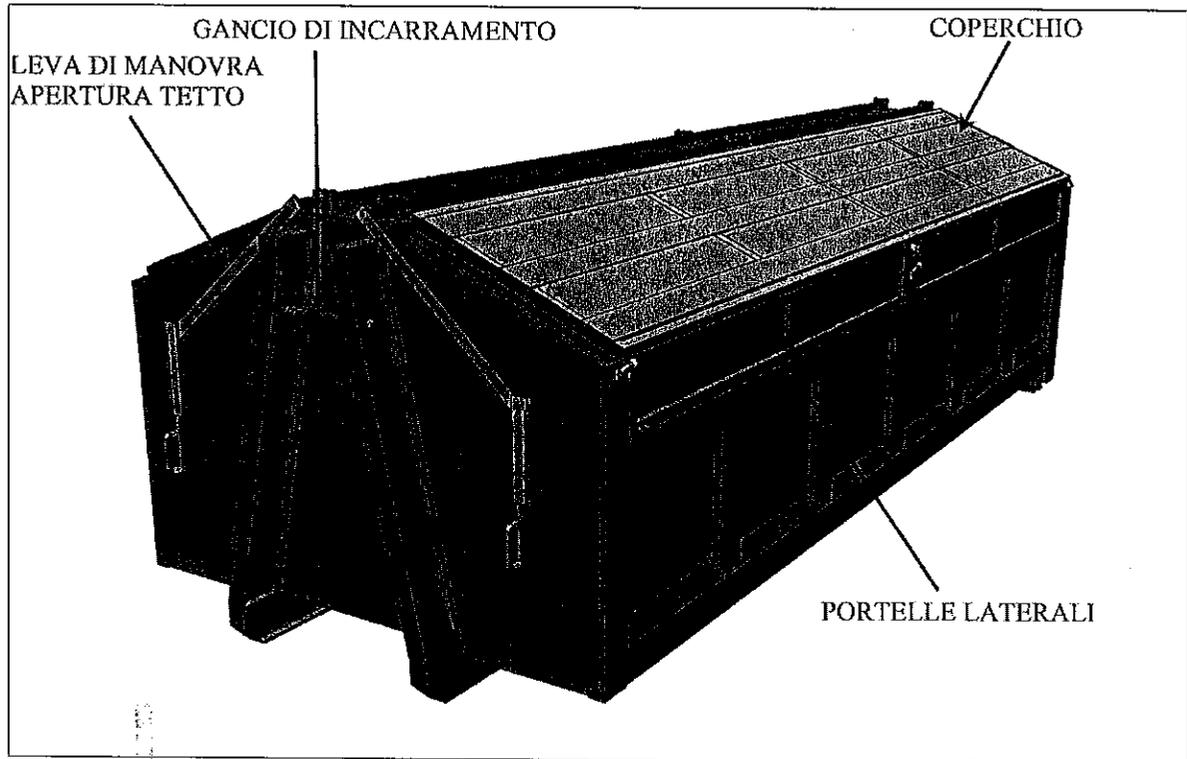


Figura 1 VISTA ANTERIORE

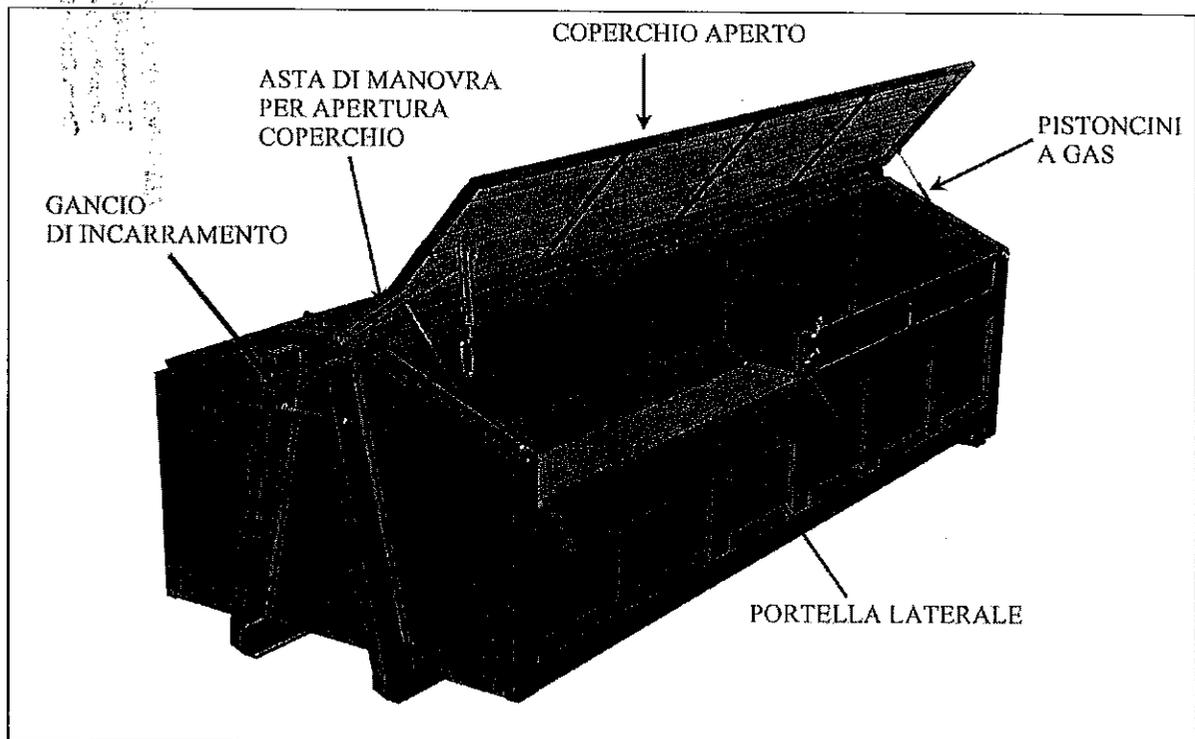


Figura 2 VISTA ANTERIORE CON COPERCHIO E PORTELLA APERTI

VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

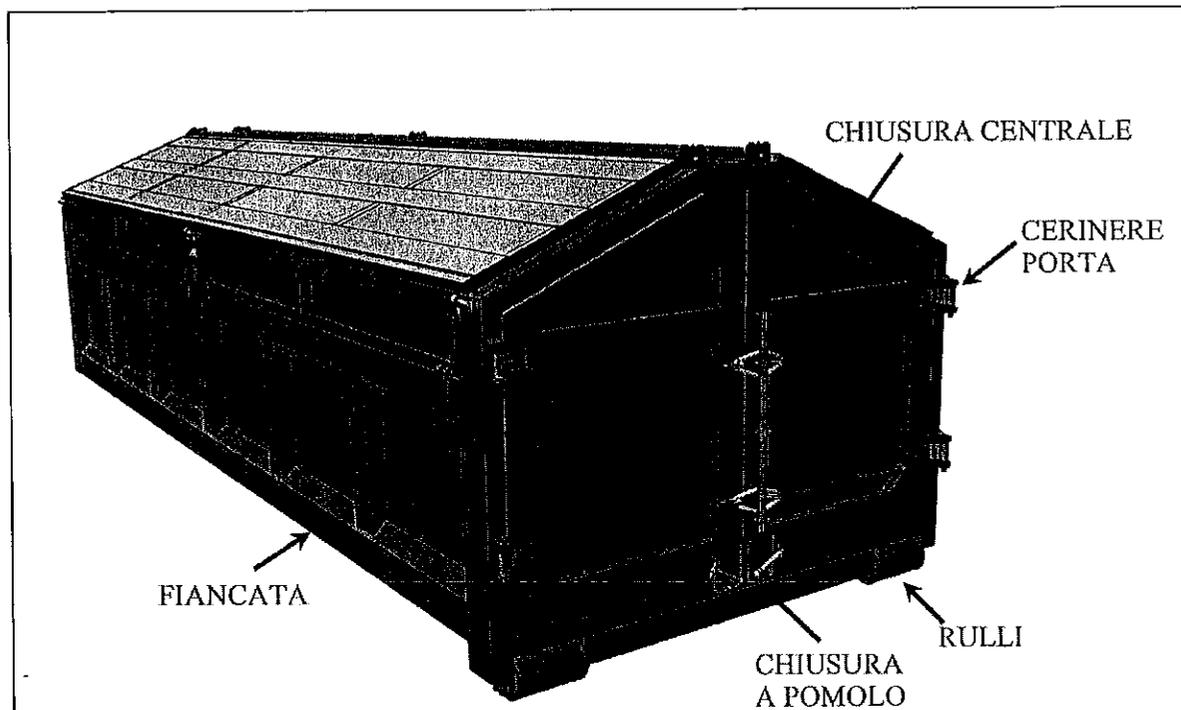


Figura 3 VISTA POSTERIORE

4.1. STRUTTURA PORTANTE E GANCIO DI INCARRAMENTO:

Costituita da due slitte in INP 200 con lamiera di chiusura del fondo container, in SP=4mm, mensola posteriore con rulli di scorrimento, struttura anteriore provvista di gancio (d=50mm) per incarramento del container sul veicolo.

4.2. FIANCATE

Costituiscono la struttura laterale del container, in tubolare 140-80-4 e lamiere di chiusura sp=3mm in Fe360B, nella parte superiore ospitano i vari dispositivi per l'apertura e la chiusura della copertura.

4.3. PORTELLONE POSTERIORE A DOPPIO BATTENTE

Serve per lo scarico del materiale durante la fase di ribaltamento. L'apertura

4.4. LEVA APERTURA COPERCHIO

Sistema manuale di apertura della copertura per cassoni con copertura a semicoperchi.

ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

5. USO PREVISTO DELLA MACCHINA

La cassa scarrabile denominata "CONTAINER" è progettata e realizzata per l'utilizzo a bordo di veicoli industriali (autocarri) finalizzato al trasporto di cose alla rinfusa. Nello specifico, il "CONTAINER" è adatto al trasporto di:

- rifiuti solidi urbani e assimilabili
- scarti di imballaggi (scatole di carta, cartone, cellophane, polistirolo, ...)
- bottiglie di plastica, scatole in plastica leggera, scarti di lavorazioni industriali, materiali inerti derivanti da piccole demolizioni edilizie.

L'attrezzatura per l'incarramento e il trasporto viene definita come "ATTREZZATURA SCARRABILE".

È un dispositivo applicato al telaio di un autocarro e serve per il carico, lo scarico, il trasporto e il ribaltamento di contenitori con lo scopo di permettere ad un unico veicolo, sul quale è allestita, la possibilità di utilizzare svariate carrozzerie intercambiabili, diverse fra loro, purché compatibili, sia dimensionalmente che ponderatamente, con l'attrezzatura medesima ed il veicolo.

(Vedi: MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO)

Modello di trasporto
per rifiuti solidi urbani
e assimilabili
e per rifiuti
pericolosi

MACCHINARIO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Gest. Rifiuti Dal Fr

6. MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Per dimensioni e pesi del container vedere paragrafo "4".

Il trasporto del container deve essere effettuato mediante autocarro per il trasporto delle cose di portata minima pari al peso del cassone a pieno carico, allestito con specifica attrezzatura scarrabile ribaltabile posteriore BTE o simili, provvista di apposito gancio anteriore di attacco, due ganci sottocassone, guide laterali, martinetto idraulico trasversale di bloccaggio e rullo posteriore stabilizzatore idraulico. Adatta per il carico e lo scarico di cassoni intercambiabili aventi le stesse caratteristiche dimensionali e di massa.

Il punto di aggancio per caricare o scaricare il container è visibile nelle figure sotto

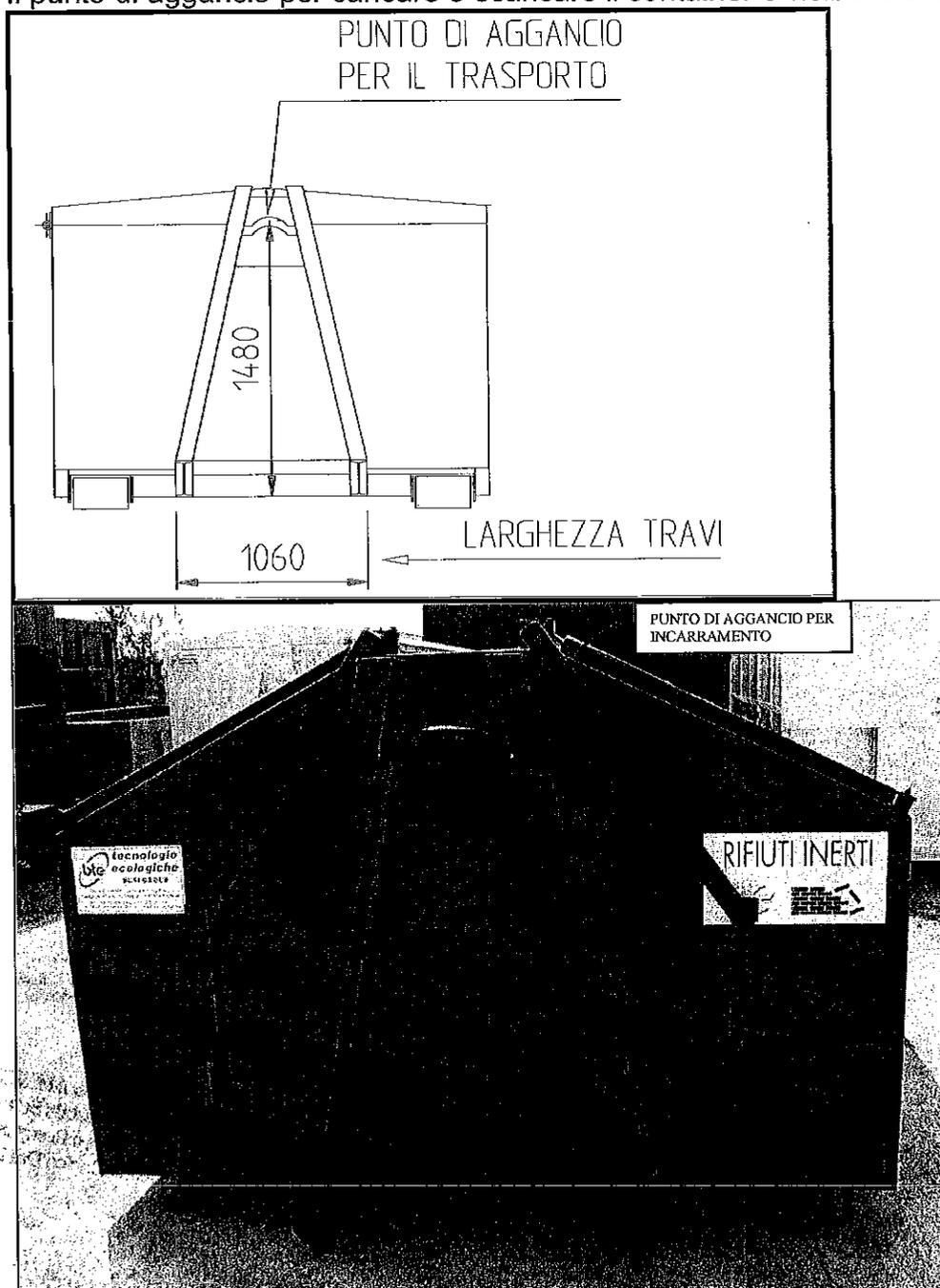


Figura 4

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
 Il Responsabile Settore
 Raccolta e Recupero
 Coem. Enrico Dal Fò

6.1. ATTREZZATURA PER IL CARICO E SCARICO CONTAINER.

L'attrezzo per caricare/scaricare il container sulla motrice di trasporto, è costituito da un robusto braccio rigido snodato con relativo gancio di traino. Due rotelle folli sagomate in modo da mantenere in guida il container durante la fase di carico e scarico, posto all'estremità posteriore della attrezzatura, facilitano il posizionamento del container sulla motrice. Fissato il gancio di traino sul maniglione posto nella parte anteriore del container, si inizia la fase di carico. Prima si solleva il container, poi tramite il braccio snodato si carica il container sulla motrice. Le travi della struttura portante di base del container appoggiano sulle rotelle folli di guida dell'attrezzatura, per cui il container si posiziona sempre in modo corretto sulla motrice di trasporto.

MIO TICINNO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

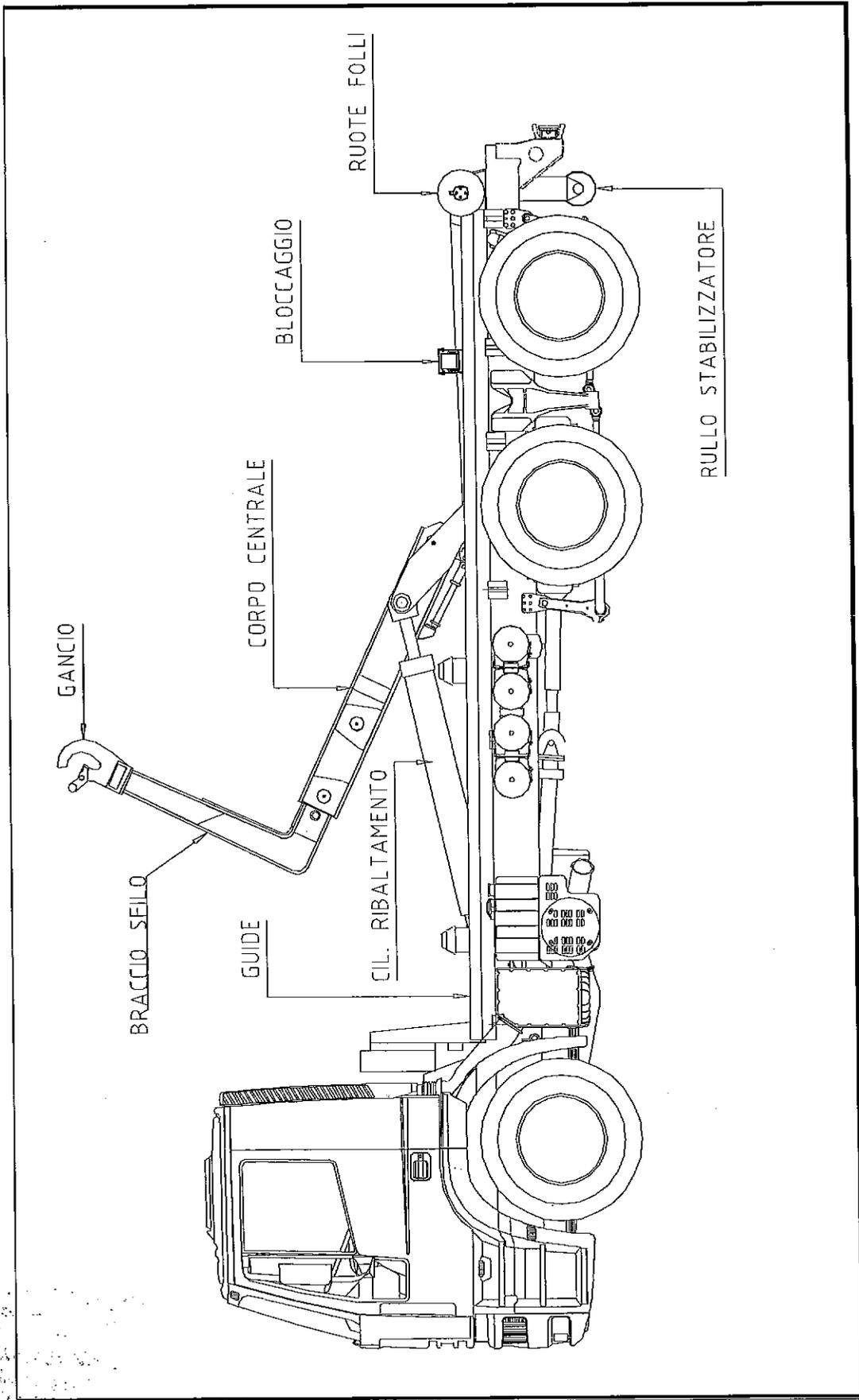


Figura 5-Allestimento scarrabile su veicolo

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Del Pra

6.2. DESCRIZIONE GENERALE ATTREZZATURA AUTOCARRO

L'attrezzo per caricare/scaricare il container sulla motrice di trasporto è costituito da un robusto braccio rigido snodato con relativo gancio di traino. Due rotelle folli sagomate in modo da mantenere in guida il container durante la fase di carico e scarico, posto all'estremità posteriore della attrezzatura, facilitano il posizionamento del container sulla motrice. Fissato il gancio di traino sul maniglione posto nella parte anteriore del container, si inizia la fase di carico. Prima si solleva il container, poi tramite il braccio snodato si carica il container sulla motrice. Le travi della struttura portante di base del container appoggiano sulle rotelle folli di guida dell'attrezzatura, per cui il container si posiziona sempre in modo corretto sulla motrice di trasporto.

A questo punto si adagia il container sulla attrezzatura di carico e scarico. Un martinetto idraulico blocca il container in modo che durante la fase di trasporto sia rigidamente collegato all'attrezzatura
La figura sotto mostra il container caricato sulla motrice.

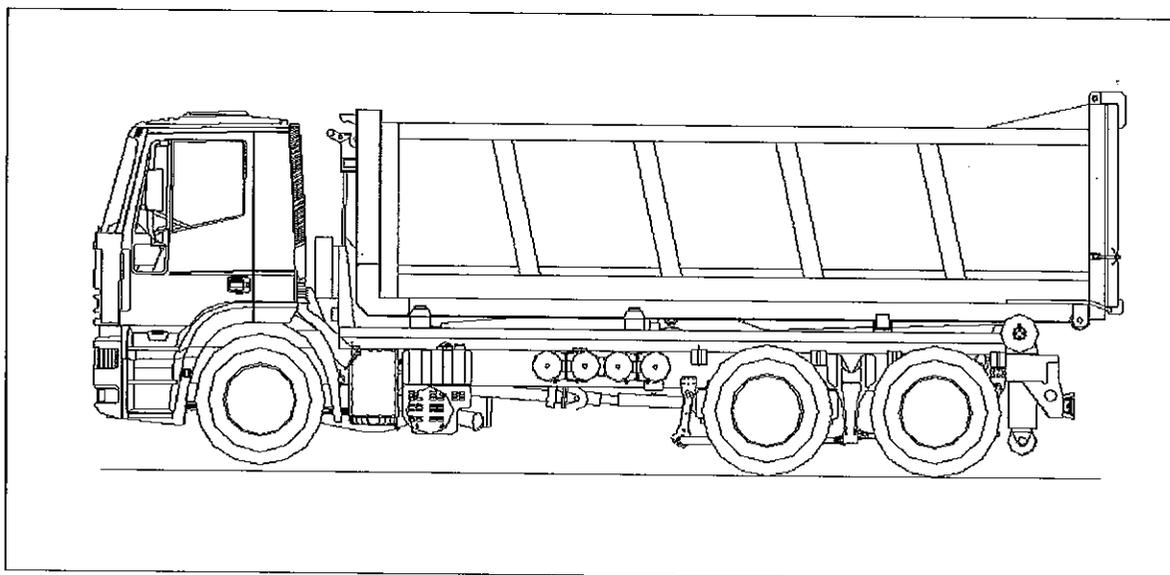


Figura 6

6.3. FASE DI SCARICO

La prima operazione è quella di sbloccare il container, aprendo i due ganci di bloccaggio. Poi, sollevato leggermente il container, si inizia a spingerlo tramite il braccio snodato, verso la parte posteriore della motrice. Quando il container, è fuori dall'ingombro della motrice, lo si adagia sul terreno. A questo punto, dopo aver sganciato il gancio del braccio snodato del maniglione di traino, il container è pronto per il proprio ciclo di lavoro.

VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

6.4. OPERAZIONI DI RIBALTAMENTO, CARICO E SCARICO CARROZZERIA



NOTA (*):

L'operatore addetto ,prima dell'uso dell'attrezzatura deve assicurarsi che la stessa sia nelle condizioni previste dal Costruttore.

- Tutte le operazioni devono essere eseguite da personale **AUTORIZZATO** .
- Prima di eseguire una qualsiasi operazione, controllare che il gancio della attrezzatura e il dispositivo di aggancio del cassone siano in condizioni perfette, in assenza cioè di deformazioni e/o cricature.
- Il carico non superi quello massimo ammesso.
- Il carico non ecceda l'altezza delle sponde laterali e sia tutto contenuto all'interno del cassone.
- Le sponde posteriori del cassone siano chiuse e bloccate con i fermi di sicurezza previsti.
- Non siano presenti parti sporgenti, spigoli, angoli, superfici taglienti.
- Il cambio dell'autocarro sia in posizione "neutra".
- Azionare il freno di stazionamento.
- Le operazioni di ribaltamento, scarramento e presa a terra, devono essere effettuate tramite la pulsantiera elettrica o i comandi posti in cabina del mezzo.
- L'attrezzatura deve essere utilizzata, in modo da poter azionare immediatamente il pulsante di emergenza, per bloccare lo scarrabile, nel caso di una qualsiasi anomalia.
- Effettuare tutte le operazioni con lo stabilizzatore abbassato.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile settore
Raccolta e recupero
Risparmio Diritto

6.4.1. FUNZIONE DI RIBALTAMENTO

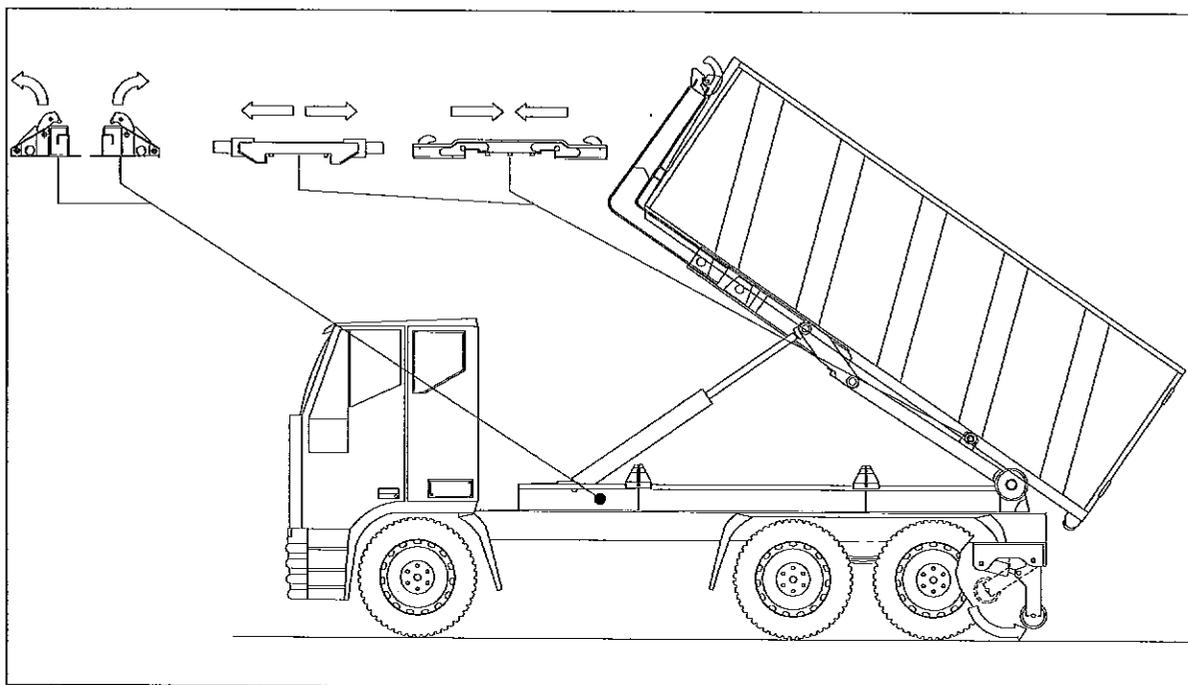
Le prescrizioni per questo tipo di utilizzo sono:

- Veicolo su piano orizzontale
- Tutti gli assi a terra
- Veicolo frenato
- Area di lavoro completamente sgombra da ostacoli intorno al veicolo per:
 - 5 m per ogni lato del veicolo, escluso quello posteriore.
 - 1,5 volte la lunghezza del veicolo posteriormente ad esso.

La sequenza operativa è la seguente:

1. **Abbassare lo stabilizzatore posteriore;**
2. **Aprire sempre il bloccaggio laterale anteriore (ove presente);**
3. **Controllare che il cassone sia bloccato con l'apposito dispositivo idraulico (bloccaggio interno/esterno) ;**
4. **Eseguire operazione di ribaltamento;**
5. **Non spostare il veicolo fino allo svuotamento completo del cassone;**

Eseguire l'operazione di ribaltamento inversa, per riportare il cassone in posizione originale.



LAG VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Frà

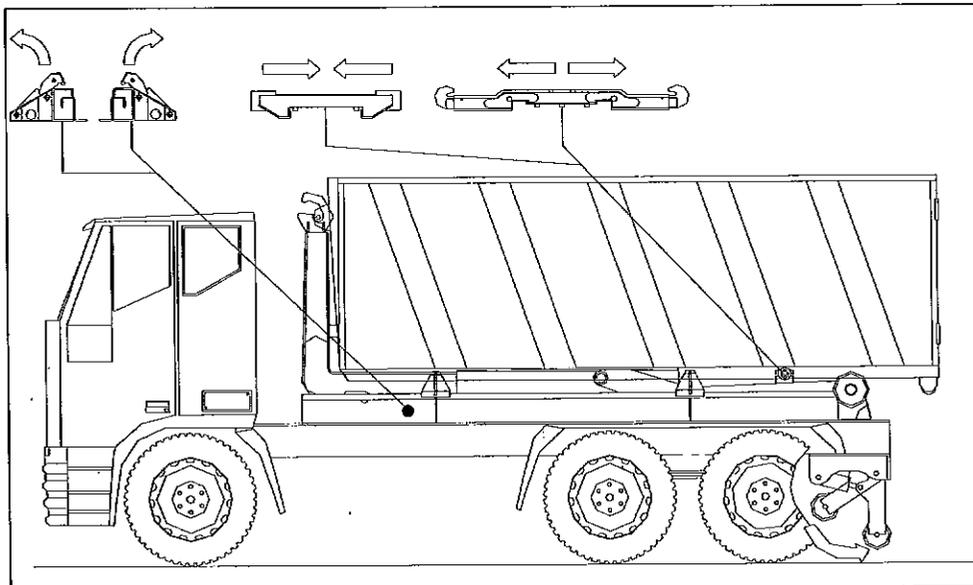
6.4.2. FUNZIONE SCARRAMENTO

Le prescrizioni per questo tipo di utilizzo sono:

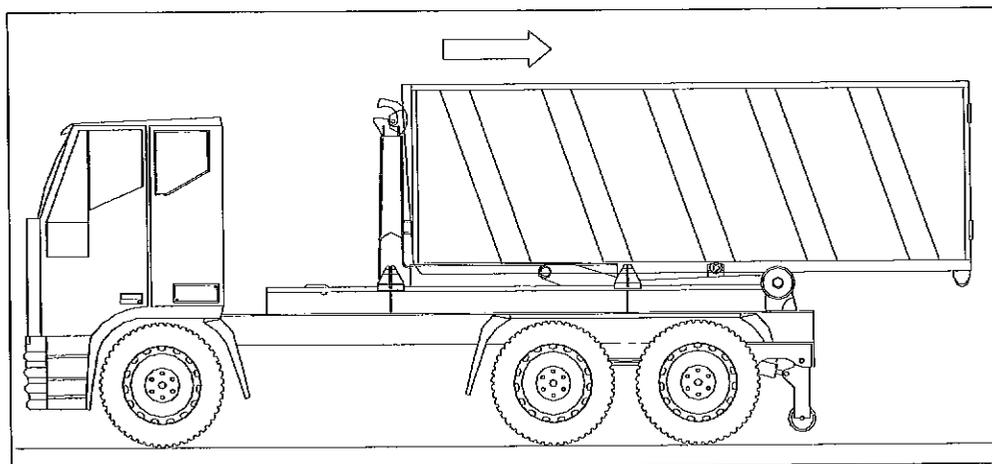
- Veicolo su piano orizzontale
- Tutti gli assi a terra
- Veicolo con cambio in folle e con freno di stazionamento
- Area di lavoro completamente sgombra da ostacoli intorno al veicolo per:
 - 5 m per ogni lato del veicolo, escluso quello posteriore.
 - 1,5 volte la lunghezza del veicolo posteriormente ad esso.

La sequenza operativa è la seguente:

1-Abbassare lo stabilizzatore posteriore ed eseguire l'apertura dei bloccaggi.

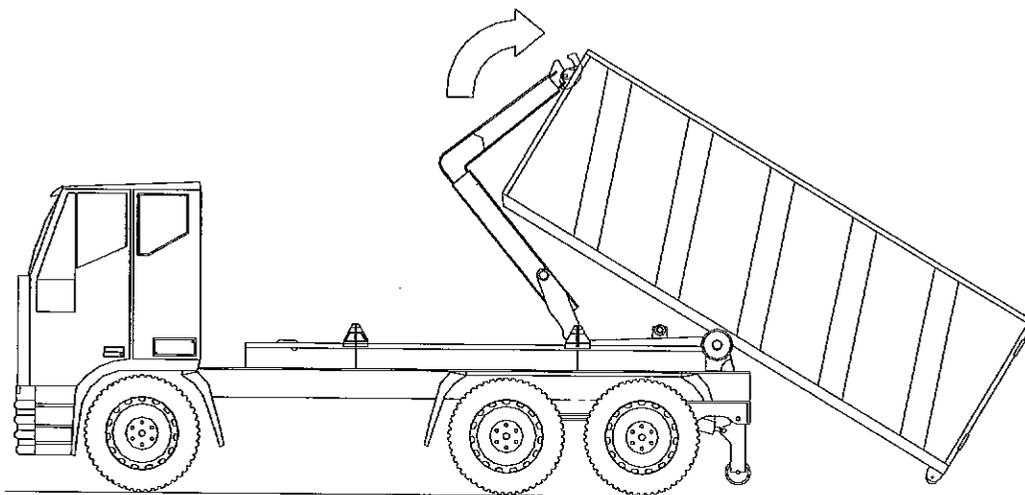


2-Arretrare il braccio fino a fine corsa

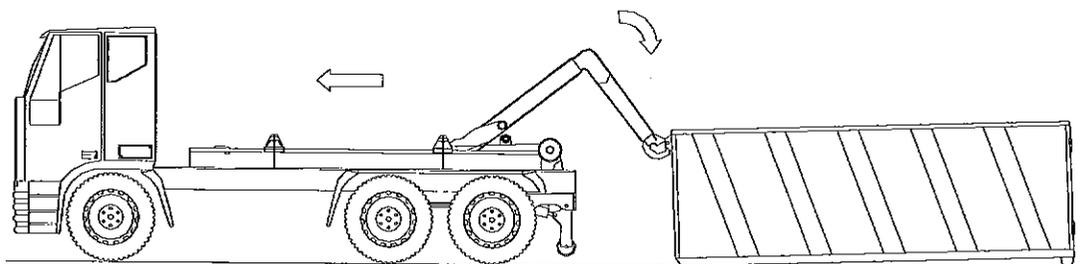


ALZO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Autocollante e Recupero
Crea: Ergo Del Prà

3-Sollevere il braccio in modo da ribaltare il cassone.



4-Avanzare con l'autocarro fino al completo svincolo del cassone.



ALDO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

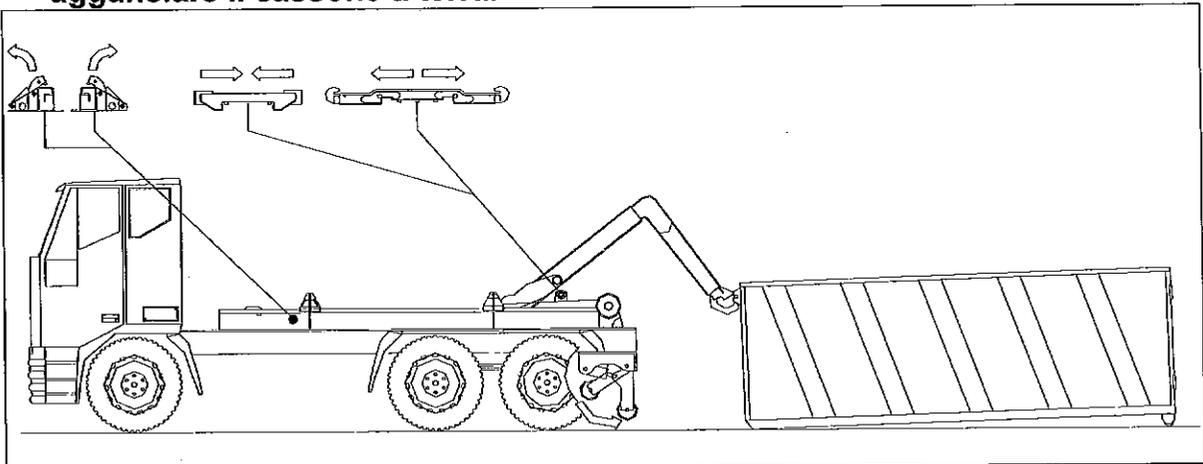
6.4.3. FUNZIONE PRESA A TERRA

Le prescrizioni per questo tipo di utilizzo sono:

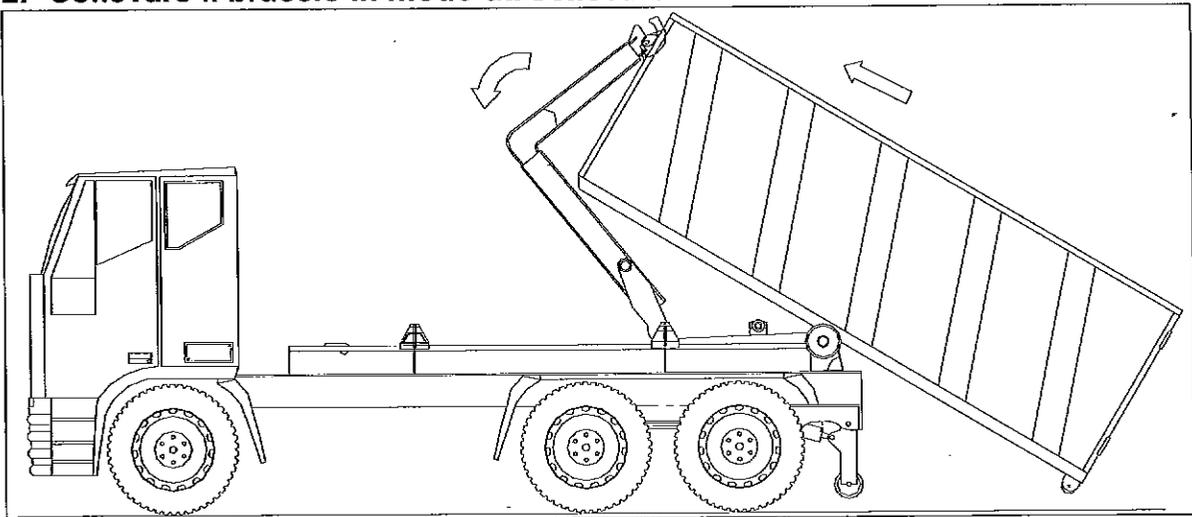
- Veicolo su piano orizzontale
- Tutti gli assi a terra
- Veicolo con cambio in folle e con freno di stazionamento
- Area di lavoro completamente sgombra da ostacoli intorno al veicolo per:
 - 5 m per ogni lato del veicolo, escluso quello posteriore.
 - 1,5 volte la lunghezza del veicolo posteriormente ad esso.

La sequenza operativa è la seguente:

1. **Abbassare lo stabilizzatore posteriore, eseguire l'apertura del bloccaggio e agganciare il cassone a terra.**

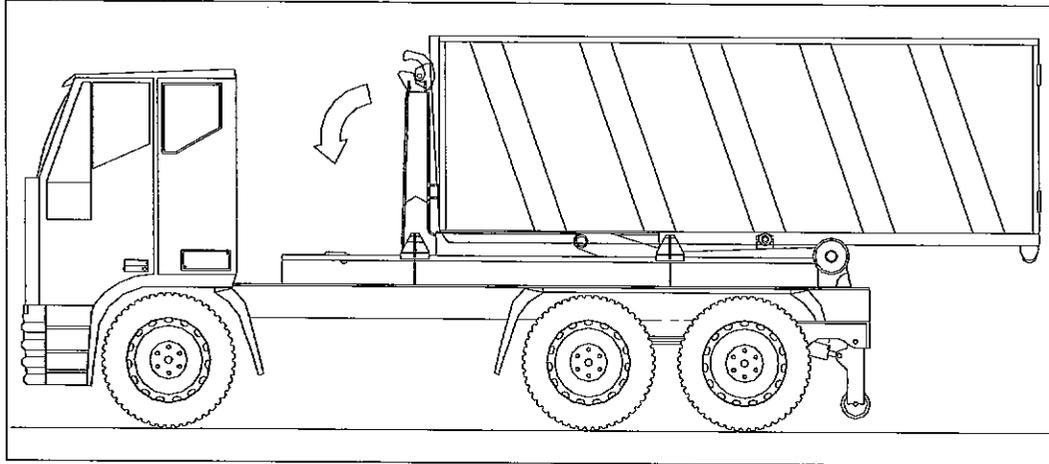


2. **Sollevare il braccio in modo da sollevare il cassone.**

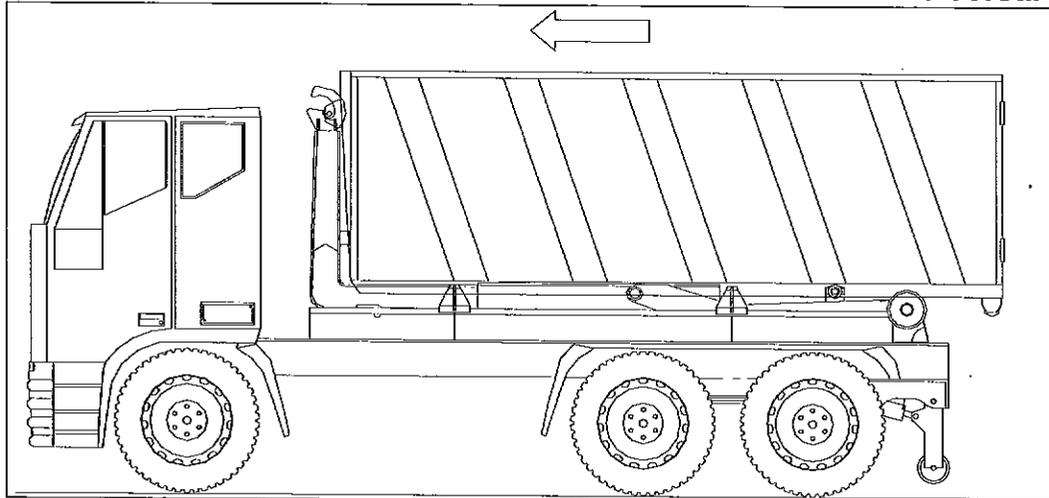


ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Gest. Emissioni Dal Prà

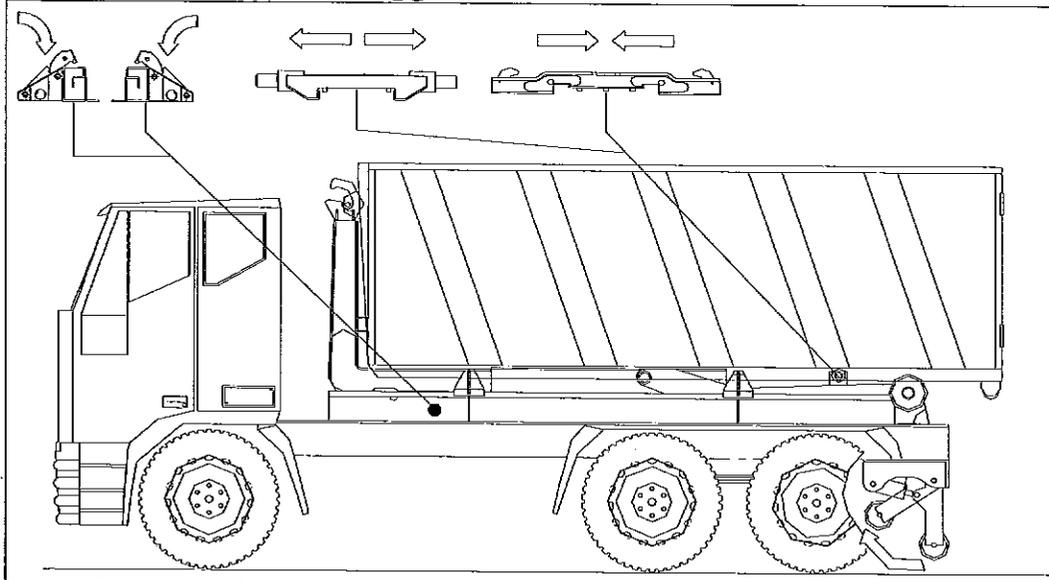
3. Appoggiare il cassone sull'autocarro.



4. Arretrare il cassone facendo avanzare il braccio fino a fine corsa.



5. Chiudere tutti i bloccaggi e sollevare lo stabilizzatore.



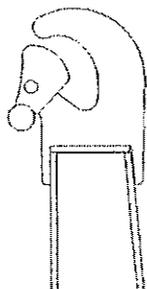
GRUPPO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Frà

6.5. MARCIA SU STRADA

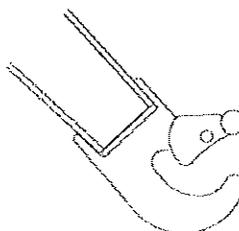
Durante la marcia il cassone è assicurato al telaio mediante i seguenti dispositivi:

1. Gancio all'estremità del braccio di scarramento con dispositivo di sicurezza meccanica.

SICUREZZA GANCIO CHIUSA

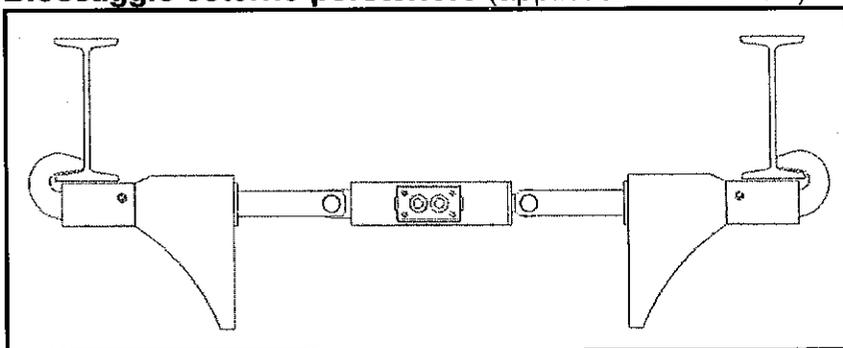


SICUREZZA GANCIO APERTA

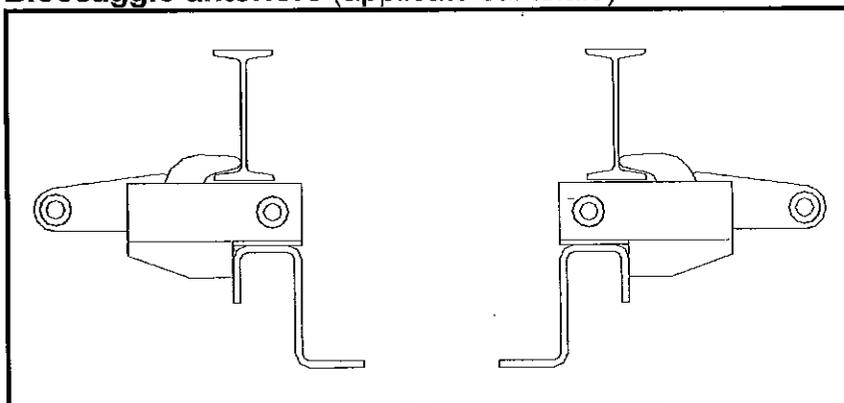


DISPOSITIVI DI BLOCCAGGIO OLEODINAMICI.

Bloccaggio esterno posteriore (applicato sul telaietto)

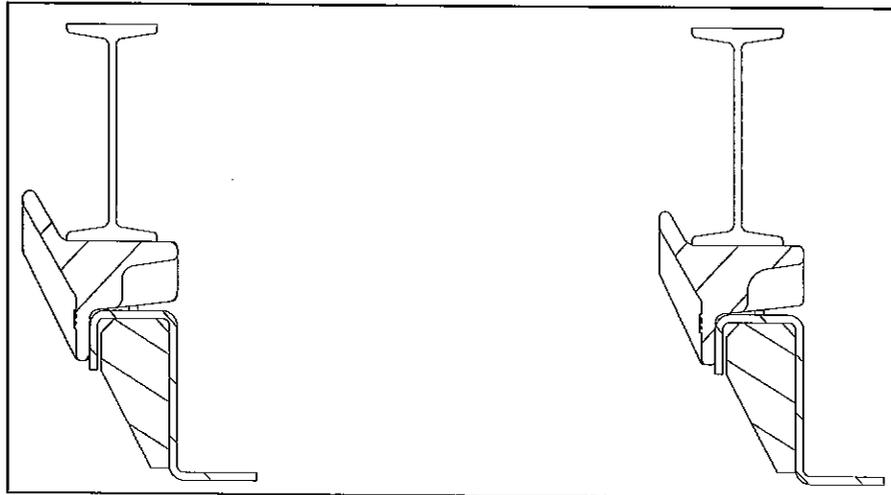


Bloccaggio anteriore (applicato sul telaio)



ALTO VICENTINO AMBIENTE SOL
Il Responsabile Settore
Ricerca e Sviluppo
Geom. Enrico Dal Prà

1. L'allineamento cassone-telaio è assicurato dalla presenza di apposite piastre guida-cassone applicate al controtelaio.



GUIDACASSONE ALTO

GUIDACASSONE BASSO

VICENTINO-AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Tecnic. Enrico Del Pre

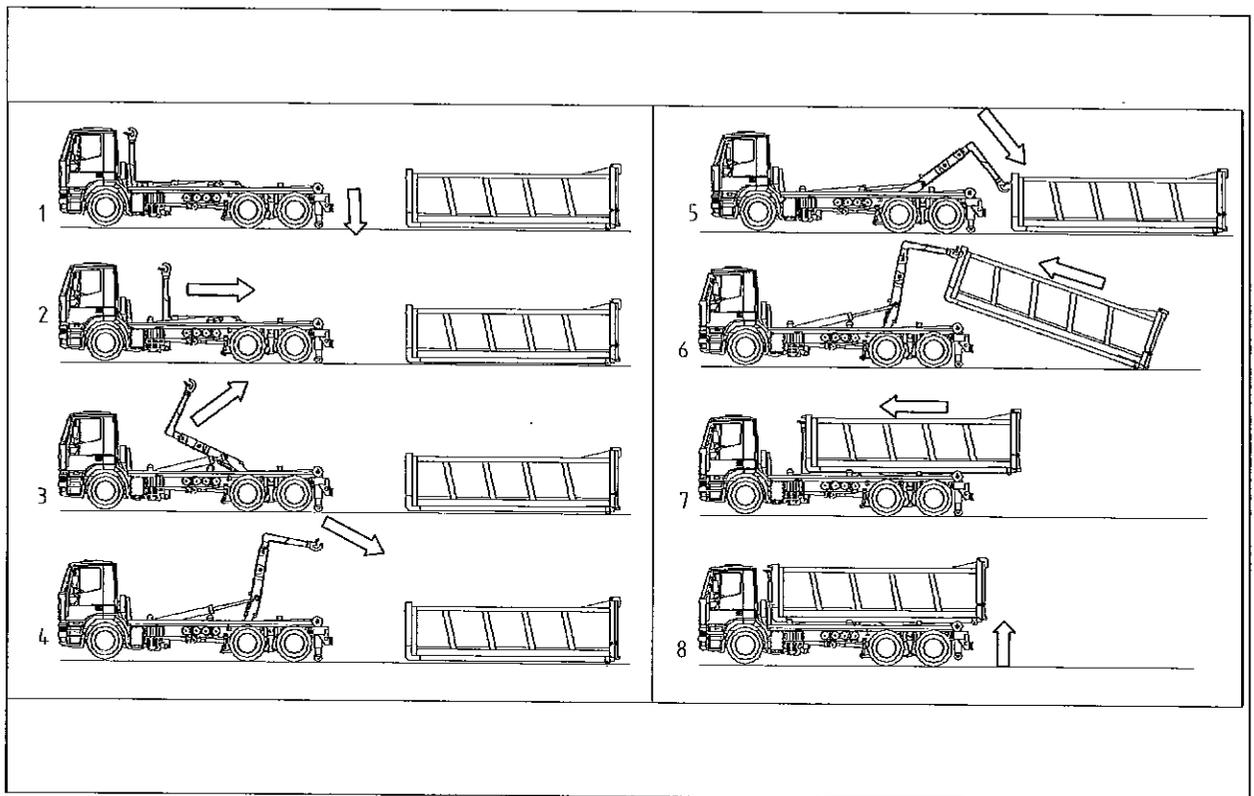


Figura 7 Indicazione delle varie fasi di carico del container sulla motrice di trasporto.

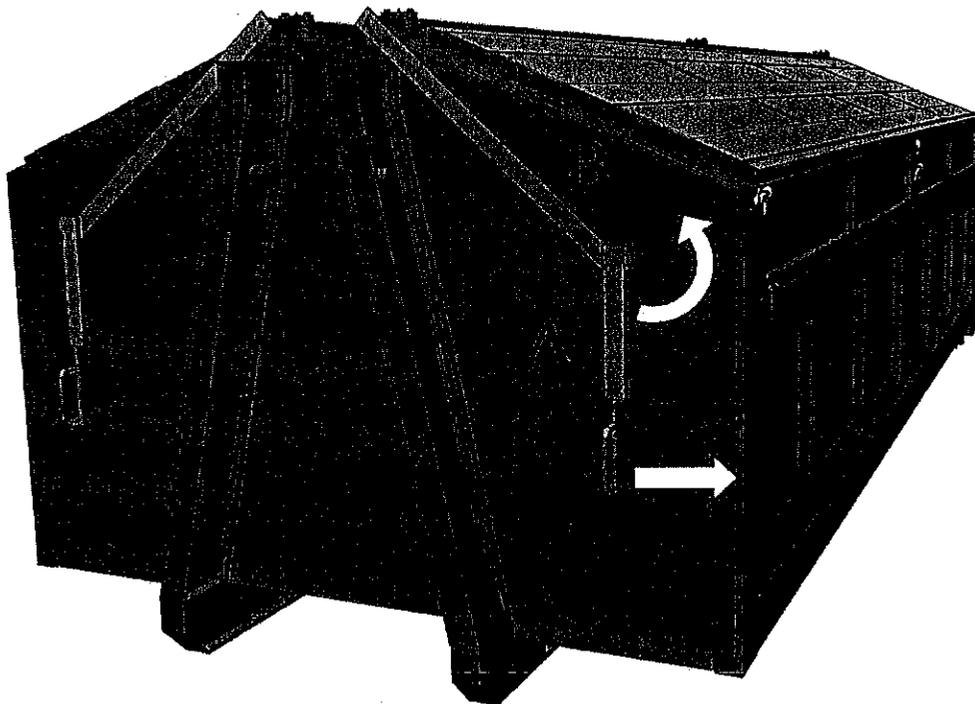
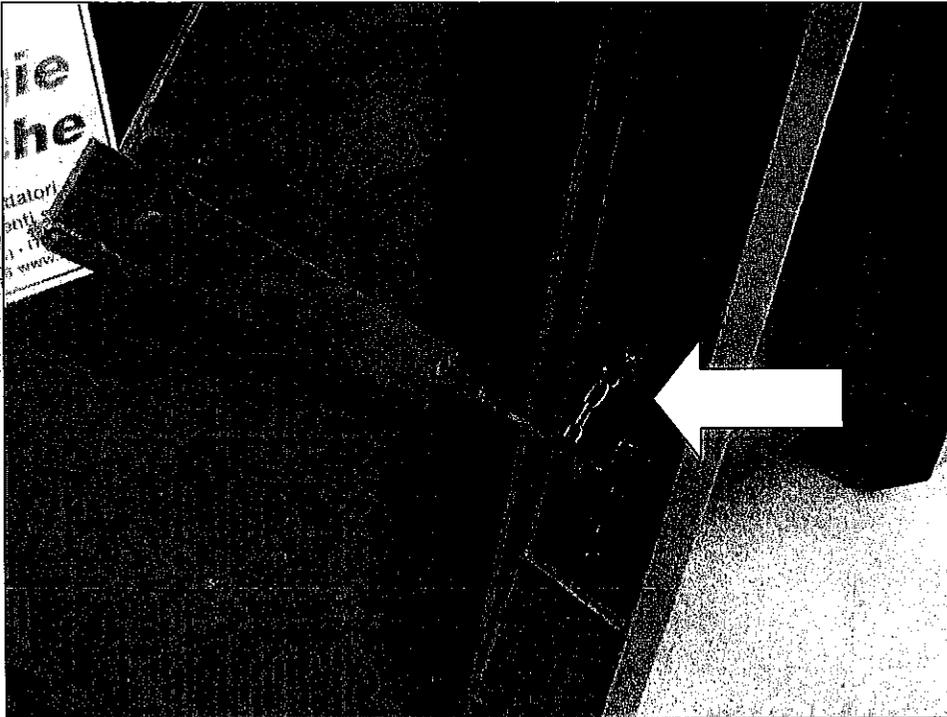
NOTA:

LE ISTRUZIONI RIPORTATE NEL PARAGRAFO 5.0 NON SOSTITUISCONO MA COMPENDIANO QUELLE RIPORTATE NELLO SPECIFICO MANUALE DI ISTRUZIONI DELL'ALLESTIMENTO SCARRABILE DELL'AUTOCARRO, NONCHÉ GLI OBBLIGHI PER IL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE SULLE NORME DI SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA.

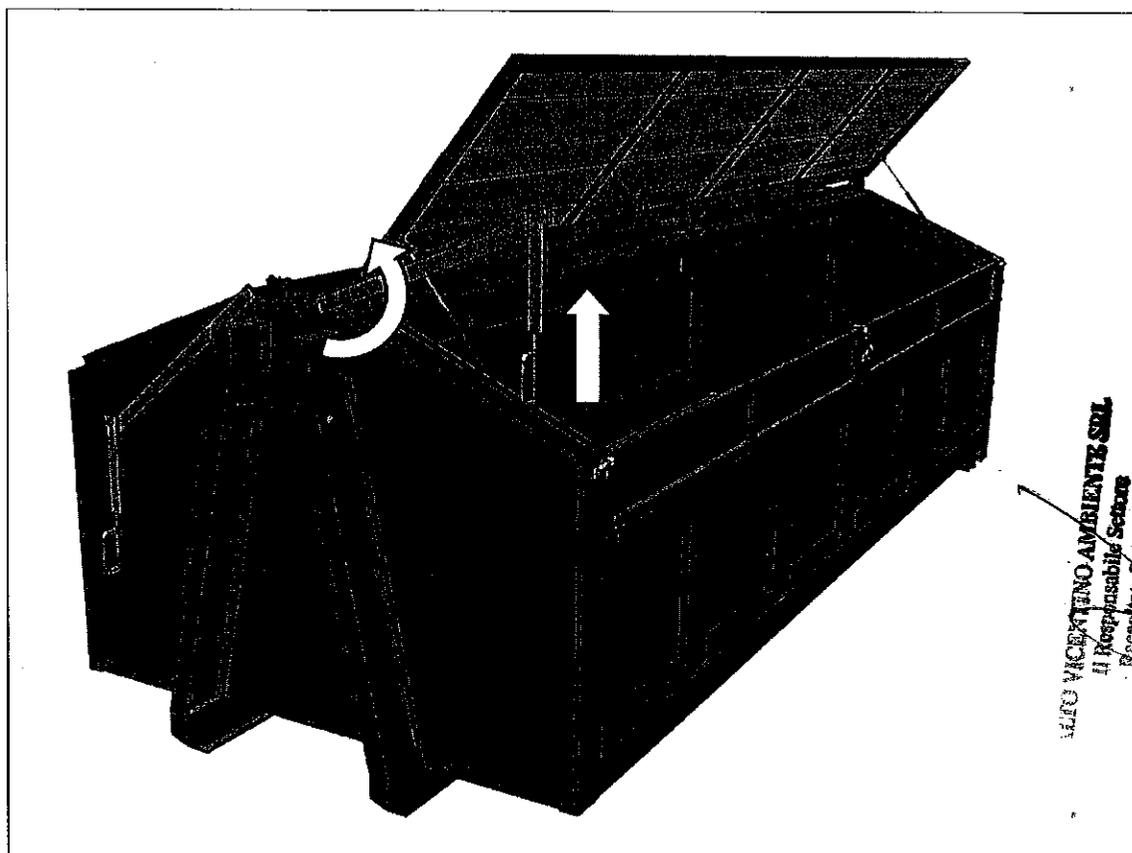
7. APERTURA COPERCHIO CONTAINER CON COPERTURA A SEMICOPERCHI

7.1. APERTURA

1. SGANCIARE LA CATENA DI FERMO



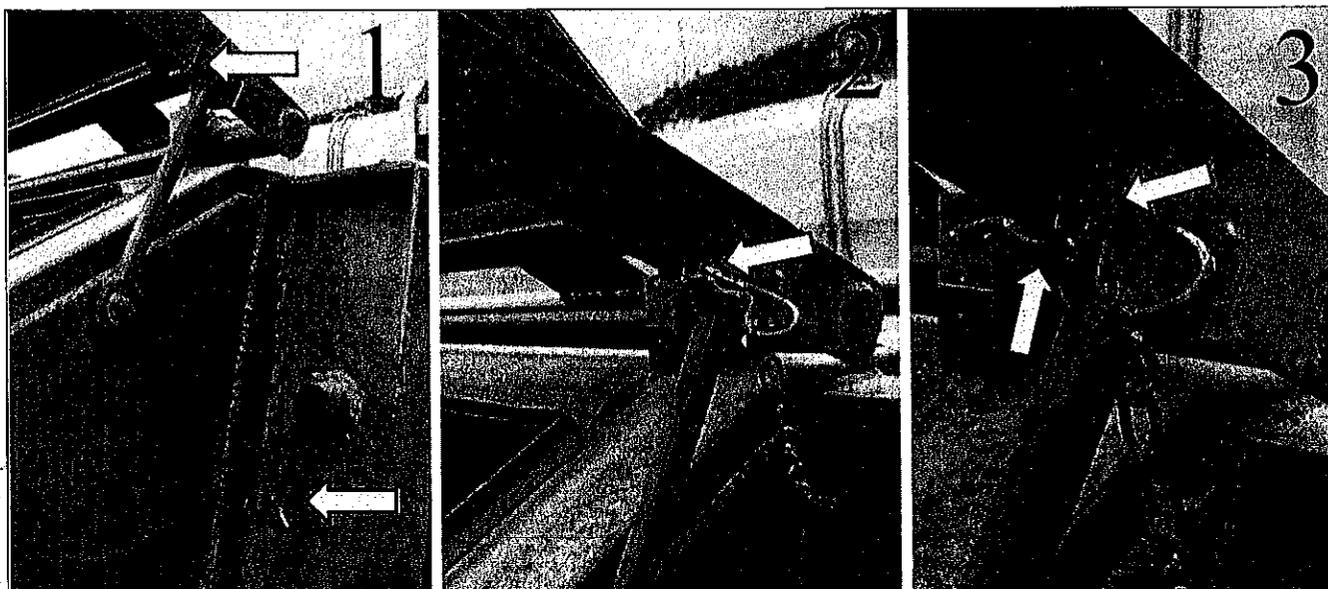
2. AGIRE SULL'ASTA "A" VERSO L'ALTO
3. IL MOVIMENTO DI ROTAZIONE LA RENDE SOLIDALE CON L'ASTA "B" E L'AZIONE VERSO L'ALTO PERMETTE L'APERTURA DEL COPERCHIO, CON AZIONE COMPENSATA MEDIANTE PISTONCINI A GAS.



4. SPINGERE L'ASTA VERSO L'ALTO PER APRIRE COMPLETAMENTE IL COPERCHIO.



5. A COPERCHIO APERTO RUOTARE IL DISPOSITIVO MECCANICO DI SICUREZZA COME IN FIGURA SOPRA, FINO ALL'APPOGGIO DI QUEST'ULTIMO SUL FERMO MECCANICO PREDISPOSTO SULL'ASTA DI MANOVRA. QUESTO RENDE COLLINEARI I DUE FORI, RISPETTIVAMENTE SULL'ASTA DI MANOVRA E SUL DISPOSITIVO DI SICUREZZA, PER L'INSERIMENTO DELLA SPINA DI SICUREZZA.

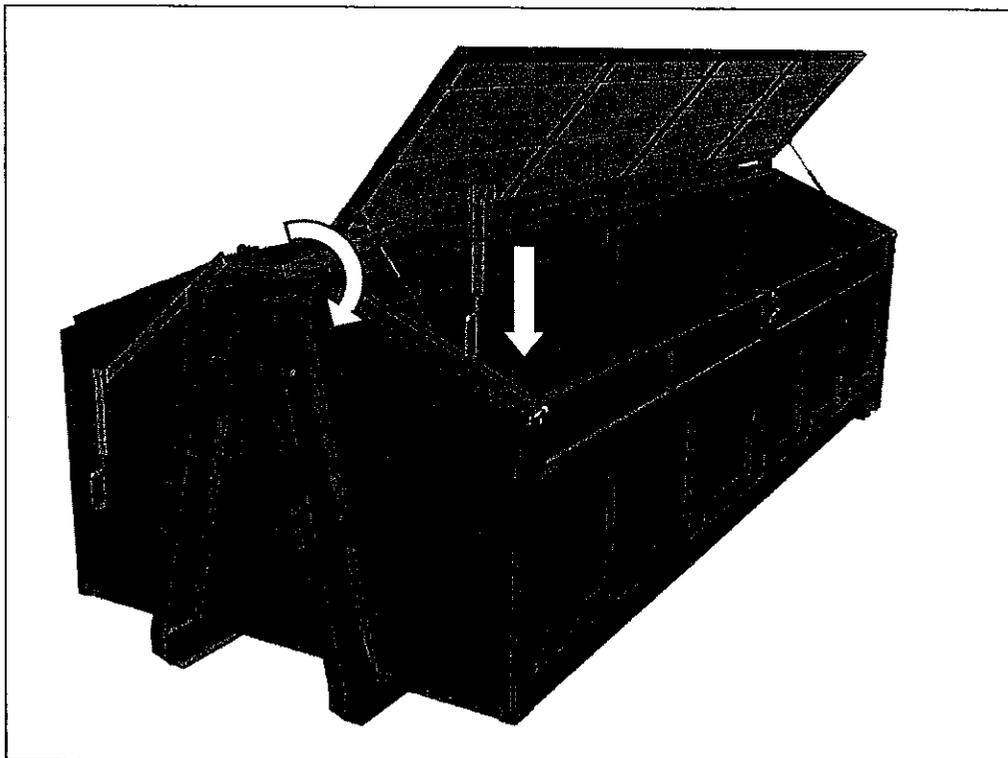


6. INSERIRE LA SPINA DI SICUREZZA E FORZARE L'INSERIMENTO FINO AL BLOCCO DELLA STESSA COME RAPPRESENTATO IN FIG. 3
7. QUESTO RENDE SOLIDALI L'ASTA DI SICUREZZA CON L'ASTA DI MANOVRA, ONDE REALIZZARE UN BLOCCO MECCANICO ANTI-CADUTA.

AUTO VICENTINI
Il Responsabile
Raffaello Scattone
Coordinatore
Gestione Ambiente Dal Fri

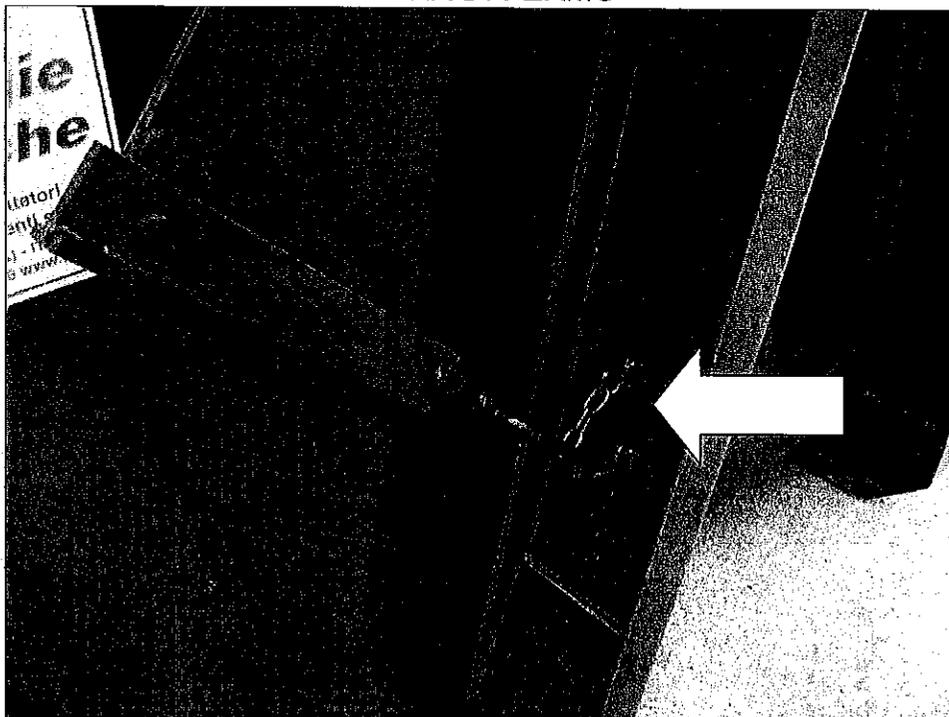
7.2. CHIUSURA

1. PER LA CHIUSURA, TOGLIERE LA SPINA DI SICUREZZA, SBLOCCARE IL DISPOSITIVO DI SICUREZZA.
2. AGIRE SULLA LEVA VERSO IL BASSO FINO ALLA COMPLETA CHIUSURA DEL COPERCHIO.



ALTO VICENTINO AMBIENTE SPA
Responsabile Sicurezza
Karlsson & Partners
Geom. Emilio Dal Pra

3. AGGANCIARE LA CATENA DI FERMO

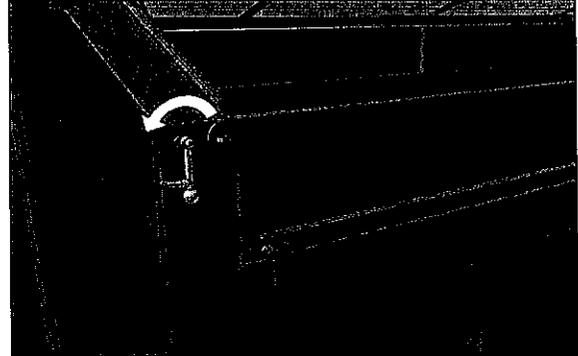
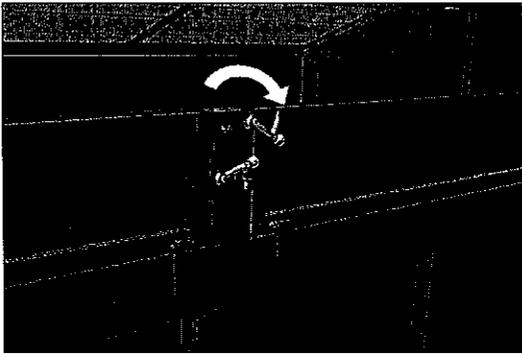


8. PORTELLE LATERALI

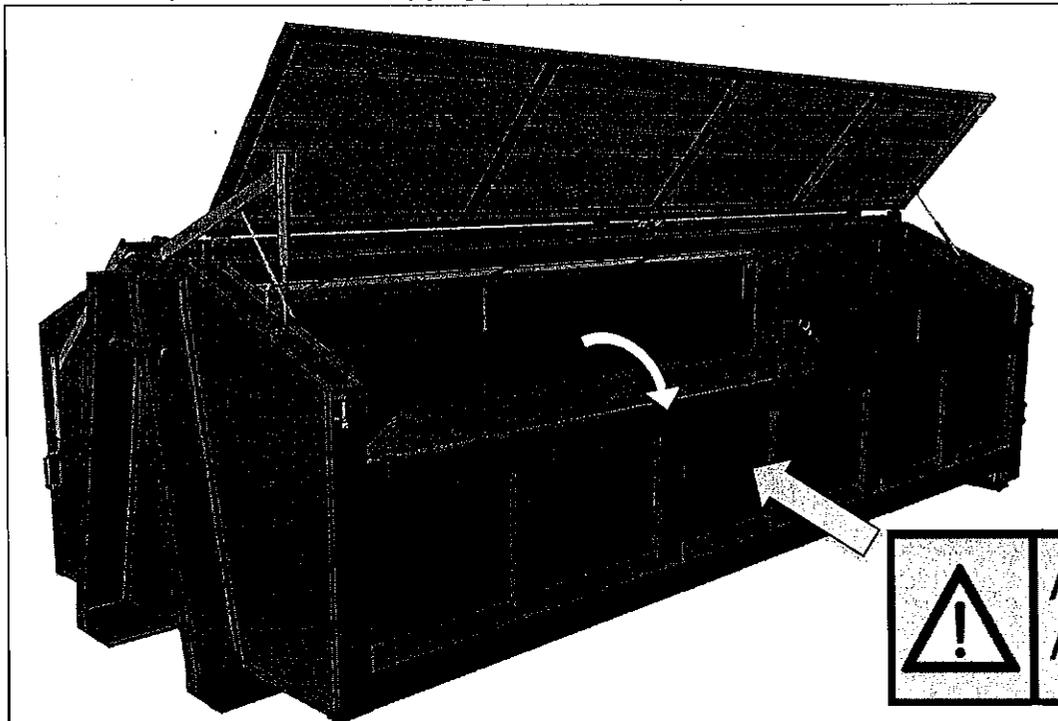
Sono costituite da due spondine apribili verso il basso e servono a ridurre l'altezza del punto di conferimento.

APERTURA

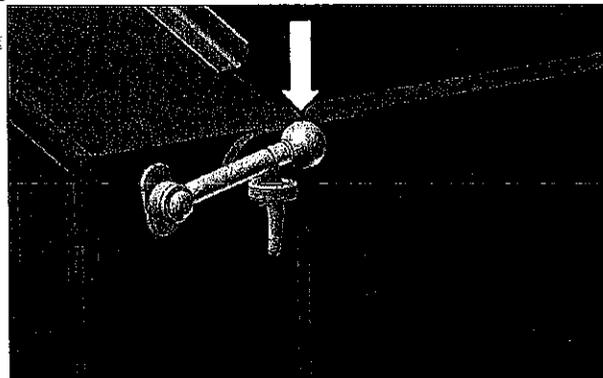
a) aprire le chisure di destra e sinistra.



b) abbassare la spondina fino all'appoggio contro la sponda del cassone.



Per la chiusura sollevare la spondina e chiudere i due dispositivi a pomolo previsti per ogni spondina. Vedi figura sotto.



11110 VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile
Recupero e Riutilizzo
Geom. Enrico Dal Prà

9. SICUREZZE E PERICOLI

PRIMA DELLA MESSA IN SERVIZIO DELLA MACCHINA LEGGERE CON ATTENZIONE IL PRESENTE MANUALE

L'ATTREZZATURA DEVE ESSERE MANOVRATA SOLO DA PERSONALE ADDETTO.

NON SOSTARE SOTTO CARICHI SOSPESI.

NON MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA

DOPO L'APERTURA DEL COPERCHIO, POSIZIONARE SEMPRE IL DISPOSITIVO MECCANICO DI SICUREZZA, ASSICURANDOSI DI AVERLO FISSATO CON LA SPINA DI SICUREZZA.

LA ZONA DI LAVORO DEL CONTAINER DEVE ESSERE CINTATA O EVENTUALMENTE TRANSENNATA, QUESTA ZONA DI SICUREZZA NE EVITA L'USO A PERSONALE NON AUTORIZZATO.

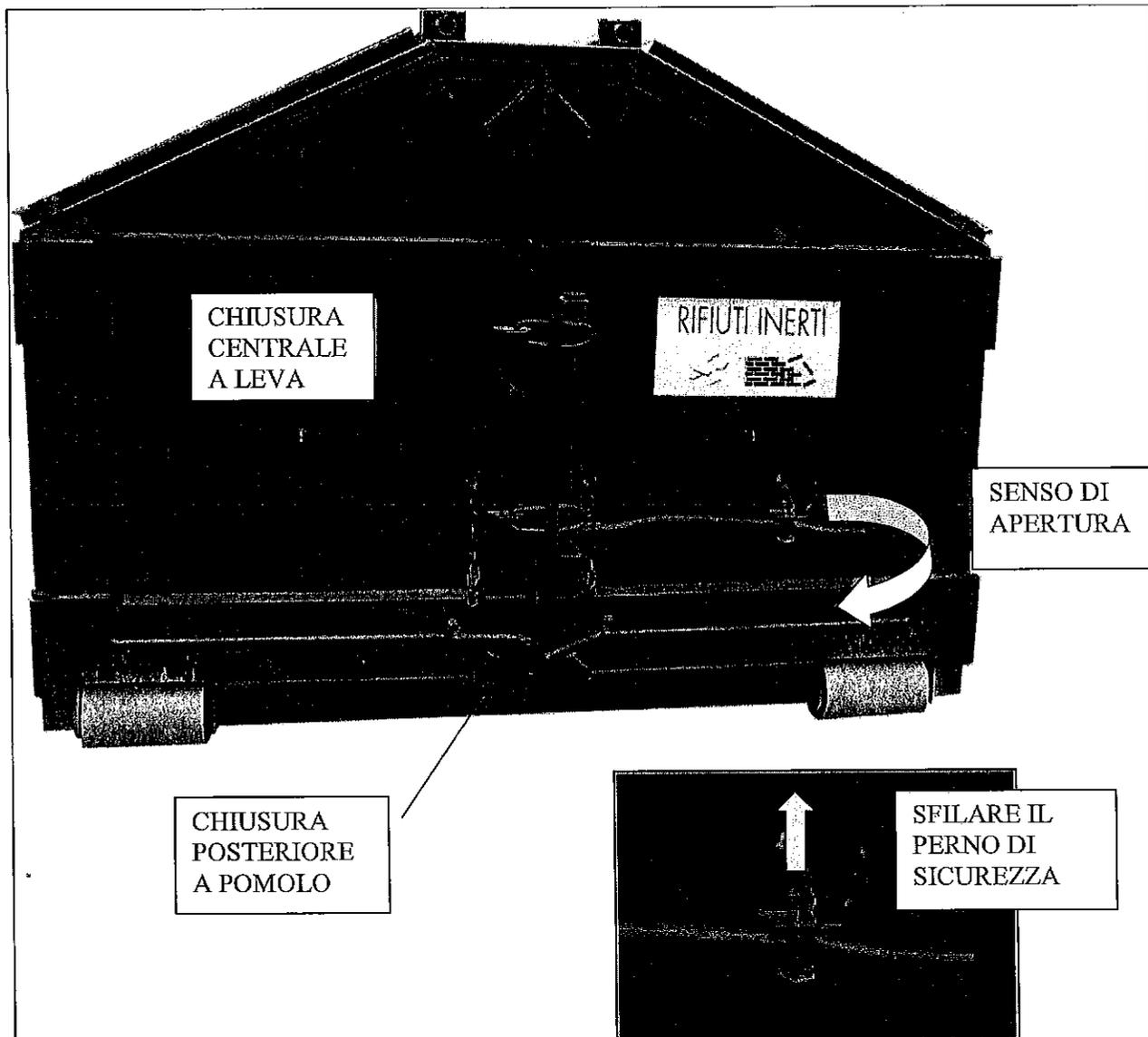
NELLA MODALITA' DI CARICO MANUALE LATERALE, L'UTILIZZO DELLA MACCHINA E' CONSENTITO SOLO CON OPERATORE A TERRA. IL MATERIALE VIENE INTRODOTTO MANUALMENTE CASSONE ATTRAVERSO L'APERTURA SUPERIORE.
E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO L'UTILIZZO DI PIANI RIALZATI O PEDANE SE NON PREDISPOSTI DI SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI.

NON SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELLA MACCHINA DURANTE LE FASI DI CARICO E SCARICO.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

10. APERTURA PORTELLONE POSTERIORE

Il portellone posteriore è provvisto di doppio sistema di chiusura (fig.5).
Leva posteriore sul battente porta munita di cavallotto con chiavistello di fissaggio.
Chiusura a pomolo inferiore.



10.1. OPERAZIONI DI APERTURA E CHIUSURA

- Sganciare la leva posteriore in modo da liberare gli anelli di aggancio
- Aprire le chiusure a pomolo
- Aprire le porte di 270°, fino al posizionamento sulla fiancata del cassone
- Fissare le porte sulla fiancata tramite l'apposita catenella di fissaggio
- Procedere allo scarico del materiale mediante ribaltamento dell'attrezzatura della motrice
- Riportare in posizione orizzontale il sistema di ribaltamento dell'attrezzatura scarrabile.
- Sganciare le porte dalle fiancate e procedere alla chiusura delle due porte.
- Bloccare le porte con il sistema di chiusura a pomolo.
- Procedere con la chiusura del sistema centrale a leva.

INDICE

1.	TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE	2
2.	DATI IDENTIFICAZIONE MACCHINA	2
3.	INTRODUZIONE	3
3.1.	CONTENUTO DEL MANUALE.....	3
3.2.	DESTINATARI DEL MANUALE.....	3
3.3.	GARANZIA	3
4.	DATI TECNICI DEL CONTAINER.....	4
4.1.	STRUTTURA PORTANTE E GANCIO DI INCARRAMENTO:	7
4.2.	FIANCATE.....	7
4.3.	PORTELLONE POSTERIORE a doppio battente	7
4.4.	LEVA APERTURA COPERCHIO	7
5.	USO PREVISTO DELLA MACCHINA	8
6.	MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO	9
6.1.	ATTREZZATURA PER IL CARICO E SCARICO CONTAINER.	10
6.2.	DESCRIZIONE GENERALE ATTREZZATURA AUTOCARRO.....	12
6.3.	FASE DI SCARICO	12
6.4.	OPERAZIONI DI RIBALTAMENTO, CARICO E SCARICO CARROZZERIA.....	13
6.5.	MARCIA SU STRADA	19
7.	APERTURA COPERCHIO CONTAINER CON COPERTURA A SEMICOPERCHI. 21	
7.1.	APERTURA.....	21
7.2.	CHIUSURA.....	24
8.	PORTELLE LATERALI.....	25
9.	SICUREZZE E PERICOLI	26
10.	APERTURA PORTELLONE POSTERIORE	27

ALCANTARA AMBIENTE SRL
 Il Responsabile Settore
 Raccolta e Recupero
 Geom. Enrico Dal Prà



TECNOLOGIE
ECOLOGICHE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'



B.T.E. S.p.a.

Via delle Brede, 2 Paitone (Bs) Italy- Tel. 030/6896956- Fax 030/6896946

dichiara sotto la propria responsabilità che la macchina:

Denominazione	:Allestimento copertura ad apertura manuale mediante sistema compensato con pistoncini a gas
Matricola	:R248
Identificazione macchina :	:targhetta BTE fissata lateralmente sulla fiancata anteriore.
Anno allestimento coperchio	:2008
Dichiarazione N°	:R48/CNT/08

è conforme a quanto prescritto dalla direttiva 98/37/CE e da quanto indicato dalle
norme : UNI EN 12100-1-2.

Paitone, 13 Febbraio 2008

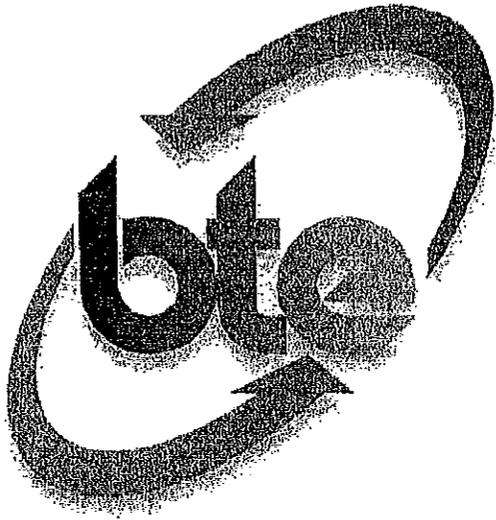
BTE s.p.a.

L'AMMINISTRATORE

BUSI MIRKO

ALLEGATO C.1. B

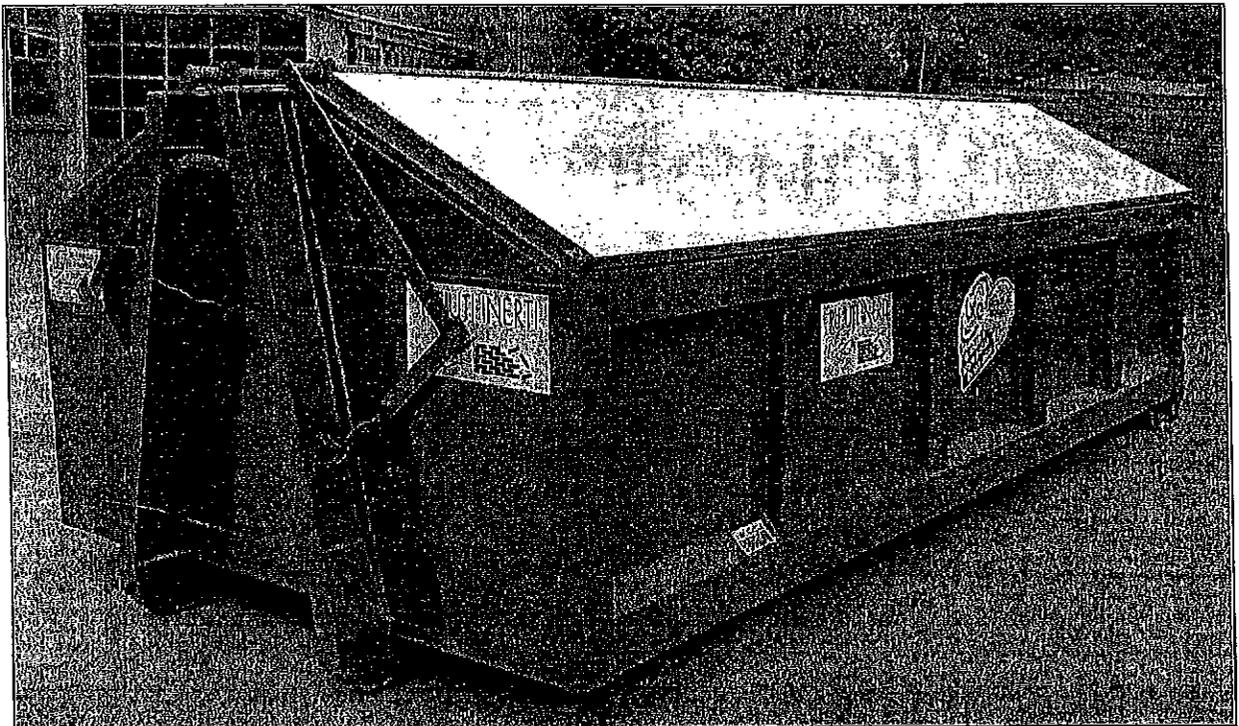




TECNOLOGIE ECOLOGICHE

B.T.E. TECNOLOGIE ECOLOGICHE
VIA DELLE BREDE n° 2 PAITONE (BS)
TEL 030/6896956 FAX 030/6896946

CNTC MANUALE D'USO



MANUALE DI ISTRUZIONE D'USO PER CONTAINER CON COPERTURA SUPERIORE AD APERTURA MANUALE MEDIANTE SISTEMA COMPENSATO CON PISTONCINI A GAS.

1. TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

	tecnologie ecologiche	<ul style="list-style-type: none">- impianti scorribili - containers- compattatori - presse stazionarie- montaggi gru - allestimenti speciali
Via delle Brede, 2-Paitone (BS) Tel. R.a. 030/6896956-Fax 030/9896946		
CONTAINER MARCA	BTE	TIPO. CNTC MATR. R248
CAPACITA'	mc	PESO.....KG
DIMENSIONI ESTERNE: (LxIxh)	5500 x 2500 x 1700	
Certificato di origine		del 2008

DITTA COSTRUTTRICE:

B.T.E. S.P.A.
VIA DELLE BREDE,2
25080 PAITONE -BRESCIA-
TEL.030/6896956 FAX 030/6896946

SEDE

VIA DELLE BREDE, 2
25080 PAITONE -BRESCIA-
TEL 030/6896956 FAX 030/6896946

2. DATI IDENTIFICAZIONE MACCHINA

DENOMINAZIONE MACCHINA :CONTAINER CHIUSO
MODELLO :CNTC
MATRICOLA : R248
ANNO DI COSTRUZIONE : 2008

3. INTRODUZIONE

3.1. CONTENUTO DEL MANUALE

Il presente manuale contiene la descrizione della famiglia di container chiusi con copertura ad apertura manuale con pistoncini a gas, mod CNTC, nonché le caratteristiche tecniche funzionali e prestazioni e le istruzioni d'uso e manutenzione.

3.2. DESTINATARI DEL MANUALE

Questo manuale si rivolge:

- al responsabile del cantiere
- all'operatore
- al personale incaricato della manutenzione

Il manuale deve essere custodito da persona responsabile allo scopo preposta, in un luogo idoneo, affinché esso sia sempre disponibile per la consultazione nel miglior stato di conservazione. Nel caso di smarrimento o danneggiamento del manuale l'utilizzatore può richiedere al costruttore o all'allestitore una nuova copia indicando i dati della macchina.

PRIMA DI DARE INIZIO A QUALSIASI AZIONE OPERATIVA E' OBBLIGATORIO PROVVEDERE ALLA LETTURA DEL PRESENTE MANUALE DI ISTRUZIONE, IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE DESCRITTE NELLA SEZIONE DI COMPETENZA. LA GARANZIA DI BUON FUNZIONAMENTO E DI PIENA RISPONDE PRESTAZIONALE DELLA MACCHINA AL SERVIZIO PREVISTO, E' STRETTAMENTE DIPENDENTE DALLA CORRETTA APPLICAZIONE DI TUTTE LE ISTRUZIONI CHE IN QUESTO MANUALE SONO CONTENUTE.

RESPONSABILITÀ
LE ISTRUZIONI RIPORTATE IN QUESTO MANUALE NON SOSTITUISCONO MA COMPENDIANO GLI OBBLIGHI PER IL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE SULLE NORME DI SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA.

3.3. GARANZIA

LA B.T.E. GARANTISCE LA PROPRIA MACCHINA PER LA DURATA DI DODICI MESI DALLA DATA DI SPEDIZIONE.

LA GARANZIA COMPORTA LA RIPARAZIONE O LA SOSTITUZIONE DELLE PARTI CHE FOSSERO DIFETTOSE.

LA GARANZIA NON COPRE LE PARTI SOGGETTE AD USURA DURANTE IL FUNZIONAMENTO.

LA GARANZIA DECADE ED IL COSTRUTTORE SI RITIENE SOLLEVATO DA OGNI RESPONSABILITÀ NEL CASO :

UTILIZZO DELLA MACCHINA DA PARTE DI PERSONALE NON ADDESTRATO.

INTERVENTI DI MODIFICA NON AUTORIZZATI

USO IMPROPRIO DELLA MACCHINA

USO DI RICAMBI NON ORIGINALI

USO CONTRARIO ALLE NORME DI SICUREZZA IN VIGORE

MANCATA OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE

MANUTENZIONE NON ESEGUITA

4.1. PARTI PRINCIPALI

CONTAINER CON COPERTURA A SEMICOPERCHI

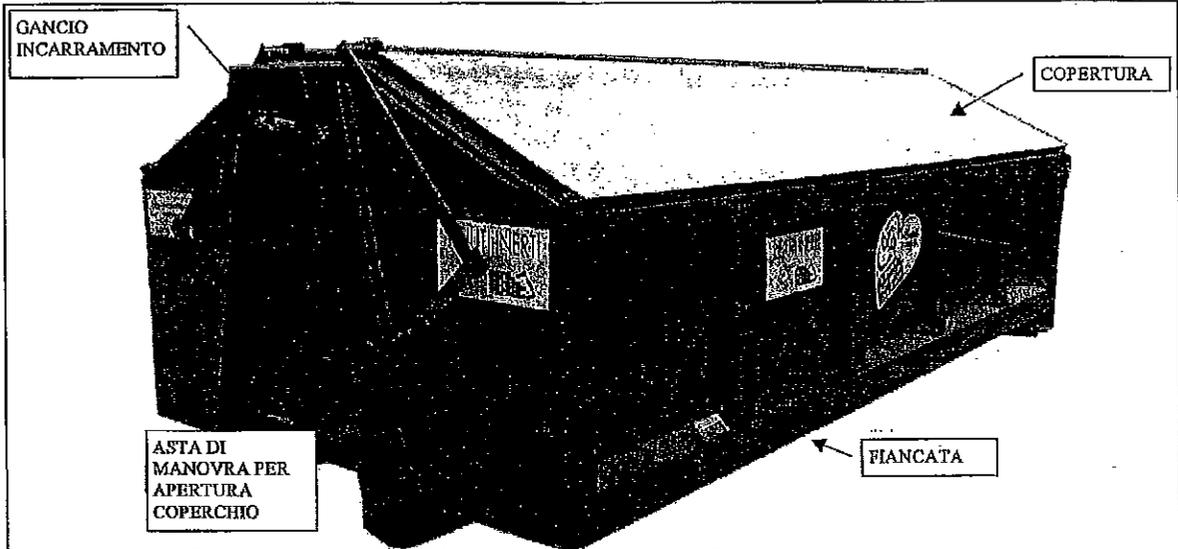


Figura 1 VISTA ANTERIORE

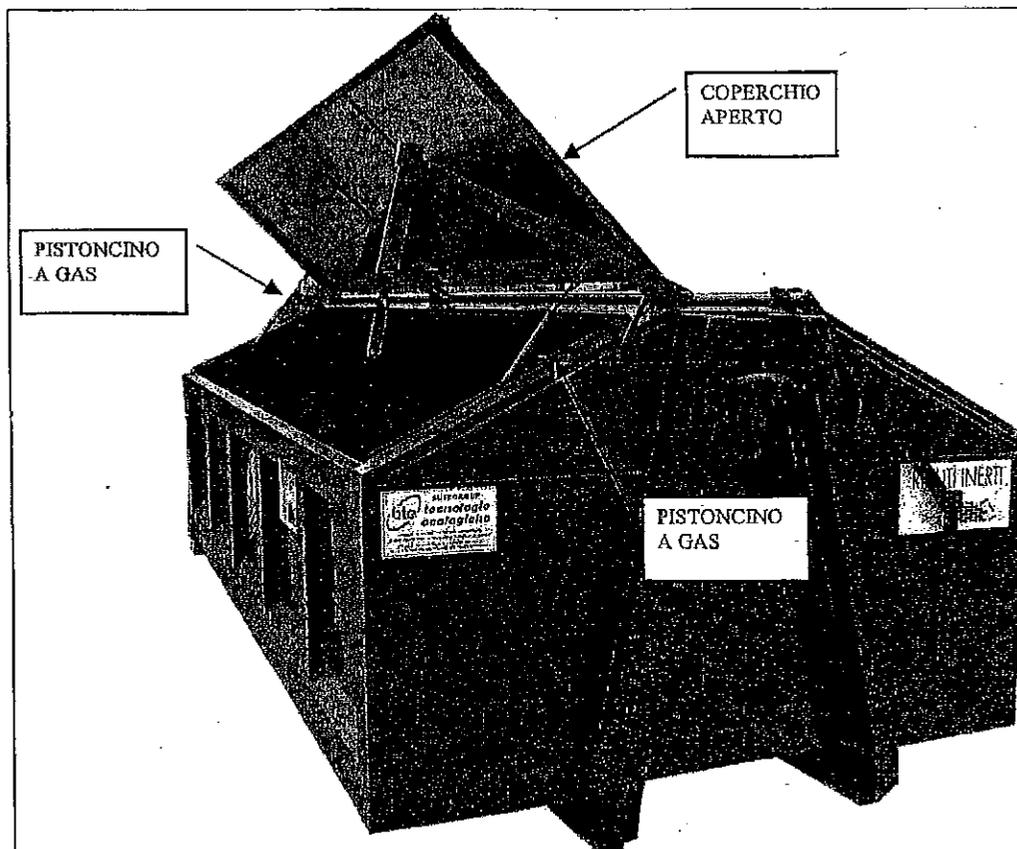


Figura 2 VISTA ANTERIORE CON COPERCHIO APERTO

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
il Responsabile/Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Sgrà

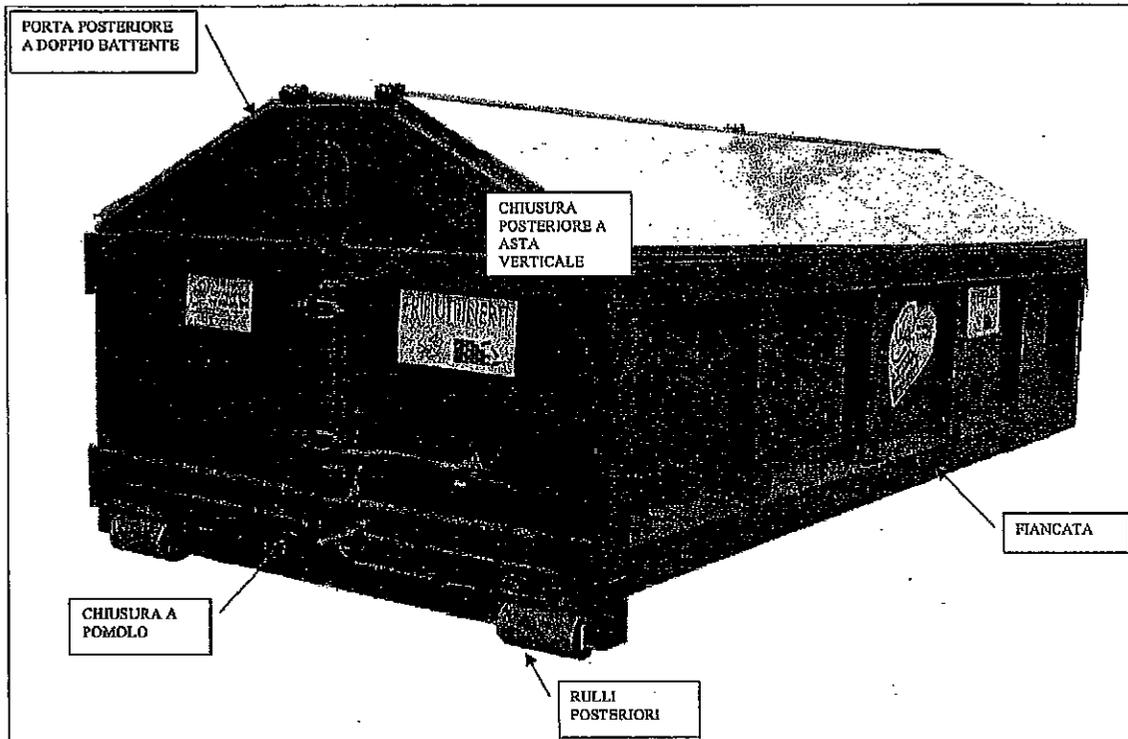


Figura 3 VISTA POSTERIORE

4.1. STRUTTURA PORTANTE E GANCIO DI INCARRAMENTO:

Costituita da due slitte in INP 200 con lamiera di chiusura del fondo container, in SP=4mm, mensola posteriore con rulli di scorrimento, struttura anteriore provvista di gancio (d=50mm) per incarramento del container sul veicolo.

4.2. FIANCATE

Costituiscono la struttura laterale del container, in tubolare 140-80-4 e lamiere di chiusura sp=3mm in Fe360B, nella parte superiore ospitano i vari dispositivi per l'apertura e la chiusura della copertura.

4.3. PORTELLONE POSTERIORE A DOPPIO BATTENTE

Serve per lo scarico del materiale durante la fase di ribaltamento. L'apertura

4.4. LEVA APERTURA COPERCHIO

Sistema manuale di apertura della copertura per cassoni con copertura a semicoperchi.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

5. USO PREVISTO DELLA MACCHINA

La cassa scarrabile denominata "CONTAINER" è progettata e realizzata per l'utilizzo a bordo di veicoli industriali (autocarri) finalizzato al trasporto di cose alla rinfusa. Nello specifico, il "CONTAINER" è adatto al trasporto di:

- rifiuti solidi urbani e assimilabili
- scarti di imballaggi (scatole di carta, cartone, cellophane, polistirolo, ...)
- bottiglie di plastica, scatole in plastica leggera, scarti di lavorazioni industriali, materiali inerti derivanti da piccole demolizioni edilizie.

L'attrezzatura per l'incarramento e il trasporto viene definita come "ATTREZZATURA SCARRABILE".

È un dispositivo applicato al telaio di un autocarro e serve per il carico, lo scarico, il trasporto e il ribaltamento di contenitori con lo scopo di permettere ad un unico veicolo, sul quale è allestita, la possibilità di utilizzare svariate carrozzerie intercambiabili, diverse fra loro, purché compatibili, sia dimensionalmente che ponderatamente, con l'attrezzatura medesima ed il veicolo.

(Vedi: MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO)

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Ricupero
Geom. Enrico Dal Pra

6. MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Per dimensioni e pesi del container vedere paragrafo "4".

Il trasporto del container deve essere effettuato mediante autocarro per il trasporto delle cose di portata minima pari al peso del cassone a pieno carico, allestito con specifica attrezzatura scarrabile ribaltabile posteriore BTE o simili, provvista di apposito gancio anteriore di attacco, due ganci sottocassone, guide laterali, martinetto idraulico trasversale di bloccaggio e rullo posteriore stabilizzatore idraulico. Adatta per il carico e lo scarico di cassoni intercambiabili aventi le stesse caratteristiche dimensionali e di massa. (vedi fig.4)

Il punto di aggancio per caricare o scaricare il container è visibile nelle figure sotto

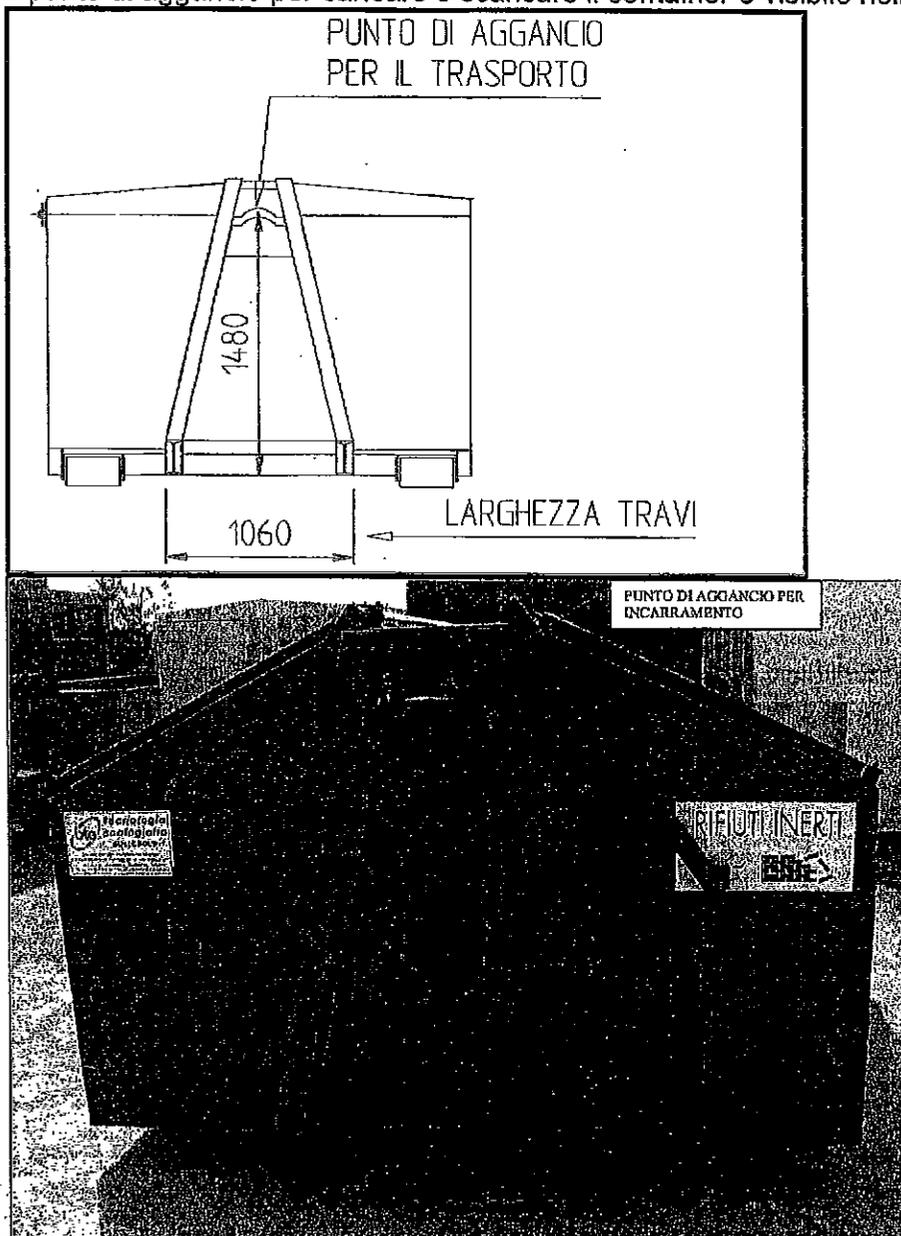


Figura 4

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRI
 Il Responsabile Settore
 Raccolta e Recupero
 Geom. Enrico Dal Prà

6.1. ATTREZZATURA PER IL CARICO E SCARICO CONTAINER.

L'attrezzo per caricare/scaricare il container sulla motrice di trasporto (fig. 4), è costituito da un robusto braccio rigido snodato con relativo gancio di traino. Due rotelle folli sagomate in modo da mantenere in guida il container durante la fase di carico e scarico, posto all'estremità posteriore della attrezzatura, facilitano il posizionamento del container sulla motrice. Fissato il gancio di traino sul maniglione posto nella parte anteriore del container, si inizia la fase di carico. Prima si solleva il container, poi tramite il braccio snodato si carica il container sulla motrice. Le travi della struttura portante di base del container appoggiano sulle rotelle folli di guida dell'attrezzatura, per cui il container si posiziona sempre in modo corretto sulla motrice di trasporto.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

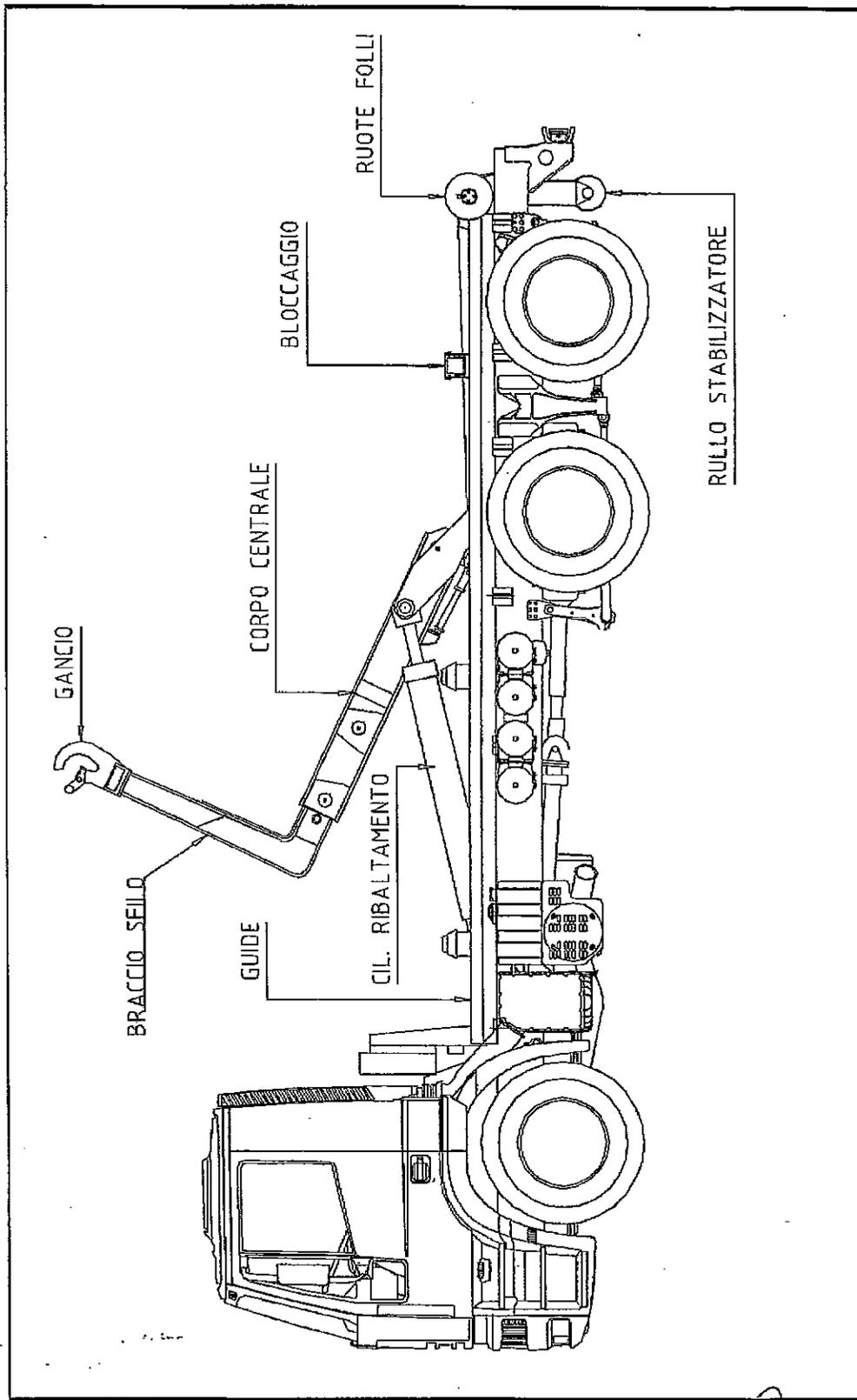


Figura 5

ALTO VICENTINO AMBIENTE SR
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

6.2. ATTREZZATURA PER IL CARICO E SCARICO CONTAINER

L'attrezzo per caricare/scaricare il container sulla motrice di trasporto è costituito da un robusto braccio rigido snodato con relativo gancio di traino. Due rotelle folli sagomate in modo da mantenere in guida il container durante la fase di carico e scarico, posto all'estremità posteriore della attrezzatura, facilitano il posizionamento del container sulla motrice. Fissato il gancio di traino sul maniglione posto nella parte anteriore del container, si inizia la fase di carico. Prima si solleva il container, poi tramite il braccio snodato si carica il container sulla motrice. Le travi della struttura portante di base del container appoggiano sulle rotelle folli di guida dell'attrezzatura, per cui il container si posiziona sempre in modo corretto sulla motrice di trasporto. Per ingombro travi della struttura container vedere fig 3

A questo punto si adagia il container sulla attrezzatura di carico e scarico. Un martinetto idraulico blocca il container in modo che durante la fase di trasporto sia rigidamente collegato all'attrezzatura. La figura 5 mostra il container caricato sulla motrice.

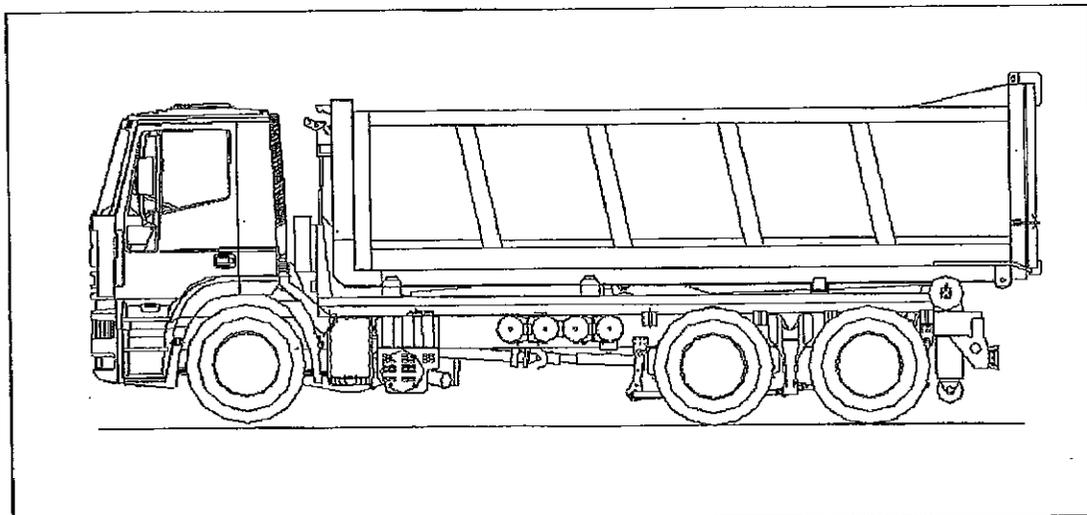


Figura 6

6.3. FASE DI SCARICO

La prima operazione è quella di sbloccare il container, aprendo i due ganci di bloccaggio. Poi, sollevato leggermente il container, si inizia a spingerlo tramite il braccio snodato, verso la parte posteriore della motrice. Quando il container è fuori dall'ingombro della motrice, lo si adagia sul terreno. A questo punto, dopo aver sganciato il gancio del braccio snodato del maniglione di traino, il container è pronto per il proprio ciclo di lavoro.

La fig 6 mostra le varie fasi di carico del container sulla motrice di trasporto.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

6.4. OPERAZIONE DI CARICO

Dopo aver posizionato l'autocarro rispetto alla carrozzeria da incarrare, ed inserito il freno di stazionamento, si procede nel seguente modo:

- inserire la presa di forza;
- abbassare il rullo stabilizzatore (OVE PREVISTO);
- arretrare completamente lo sfilo;
- agendo sul comando di ribaltamento fare fare all'attrezzatura una rotazione fino a raggiungere con il gancio dello sfilo la presa della carrozzeria;

Durante l'operazione di incarramento può essere necessario, con opportune manovre di guida, correggere l'allineamento del veicolo, rispetto alla carrozzeria, onde permettere ai longheroni della culla della medesima di posizionarsi in modo corretto sui rulli posteriori di scorrimento dell'attrezzatura scarrabile.

Se non si riscontra un buon allineamento fra veicolo attrezzato e carrozzeria, non procedere al sollevamento della medesima, ma correggere il posizionamento, diversamente si potrebbe creare una situazione di instabilità, nella operazione di incarramento con grossi rischi per l'operatore.

- Durante questa operazione l'operatore deve fare in modo di allineare il più possibile il veicolo con il container.
- Agganciare il container nel suo punto di attacco, utilizzando il movimento del braccio dell'attrezzatura tramite i cilindri di sollevamento e aggiustare la posizione con spostamenti del veicolo.
- Disinserire la retromarcia e il freno, in modo che il veicolo sia libero di muoversi liberamente sotto il tiro dei cilindri di sollevamento.
- Azionare i cilindri di sollevamento in modo da alzare il container da terra e verificare il corretto agganciamento.

In questa fase il veicolo è libero di muoversi sotto il tiro dei cilindri di sollevamento, occorrerà quindi aggiustare gli eventuali errori di allineamento veicolo container, con piccole manovre dello sterzo, fino a fare appoggiare le guide del container sulle ruote folli dell'attrezzatura.

Terminato il ribaltamento del braccio centrale dell'attrezzatura, il container verrà a trovarsi sul veicolo. Per completare l'operazione di caricamento, azionare il cilindro di sfilo, in modo da traslare in avanti il container appoggiato sull'attrezzatura nella sua posizione definitiva. (vedi fig. 6).

ALTO VICENTINO AMBIENTE
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

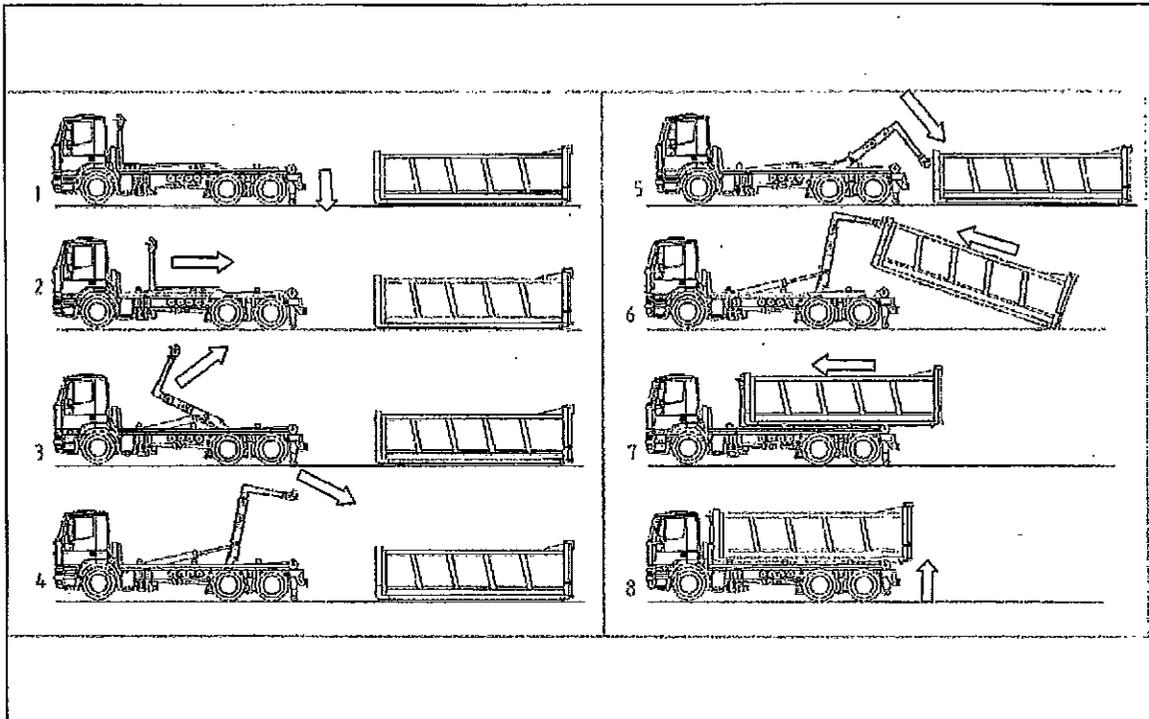


Figura 7

NOTA:

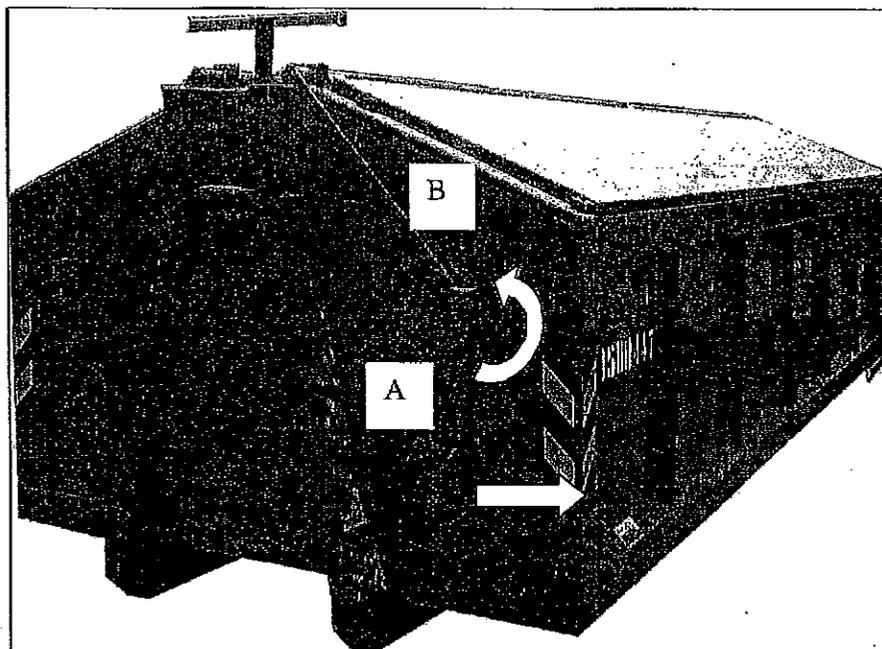
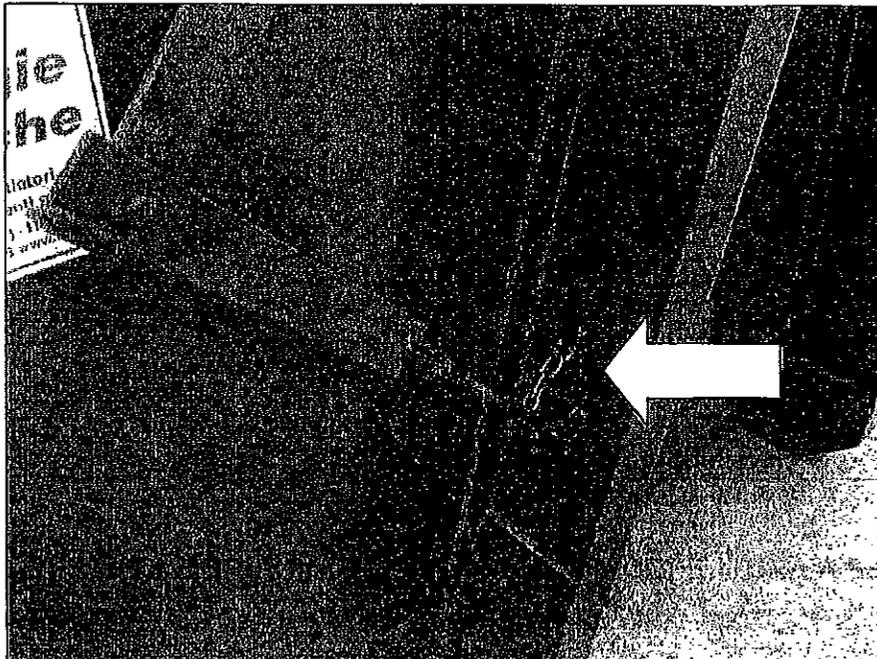
LE ISTRUZIONI RIPORTATE NEL PARAGRAFO 5.0 NON SOSTITUISCONO MA COMPENDIANO QUELLE RIPORTATE NELLO SPECIFICO MANUALE DI ISTRUZIONI DELL'ALLESTIMENTO SCARRABILE DELL'AUTOCARRO, NONCHÉ GLI OBBLIGHI PER IL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE SULLE NORME DI SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

7. APERTURA COPERCHIO CONTAINER CON COPERTURA A SEMICOPERCHI

7.1. APERTURA

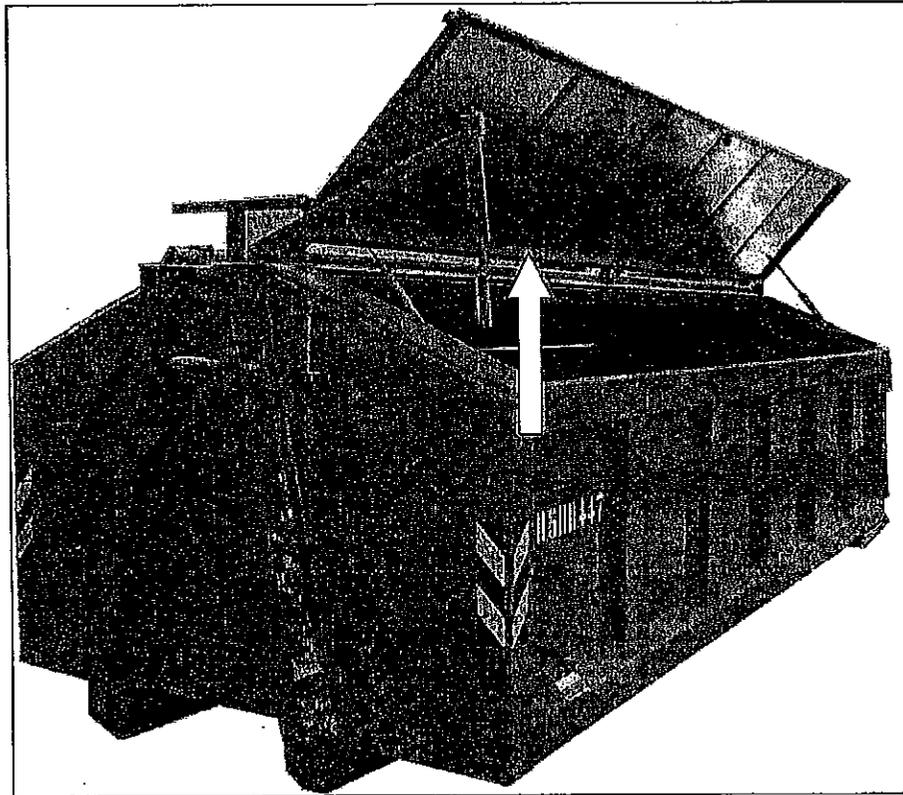
1. SGANCIARE LA CATENA DI FERMO



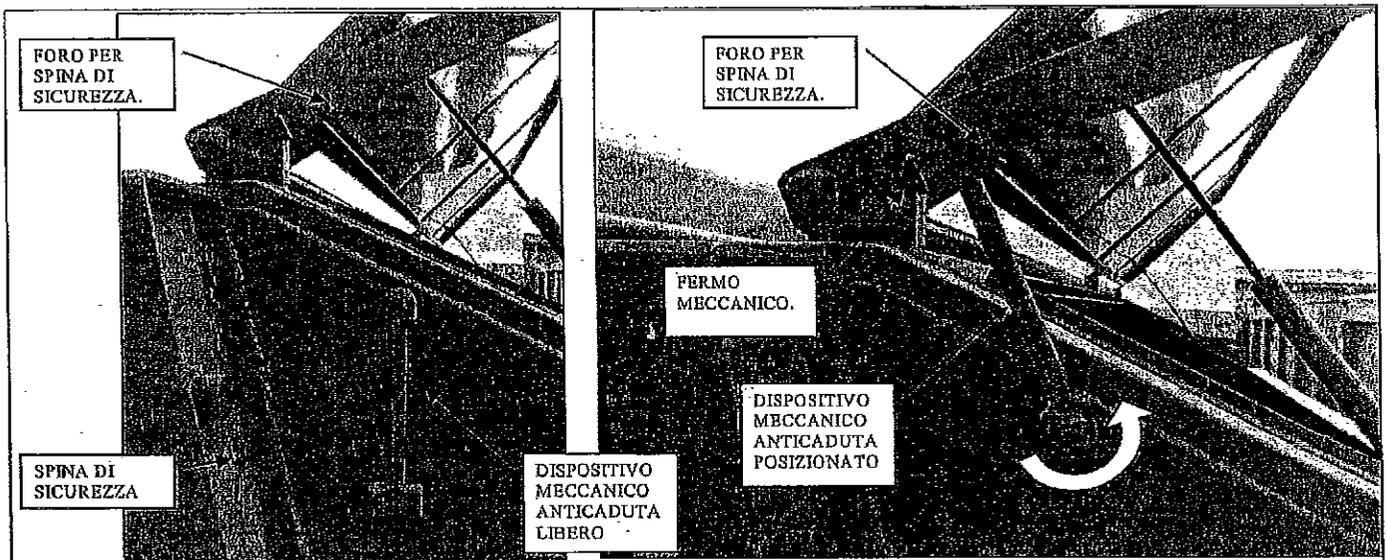
2. AGIRE SULL'ASTA "A" VERSO L'ALTO

3. IL MOVIMENTO DI ROTAZIONE LA RENDE SOLIDALE CON L'ASTA "B" E L'AZIONE VERSO L'ALTO PERMETTE L'APERTURA DEL COPERCHIO, CON AZIONE COMPENSATA MEDIANTE PISTONCINI A GAS.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

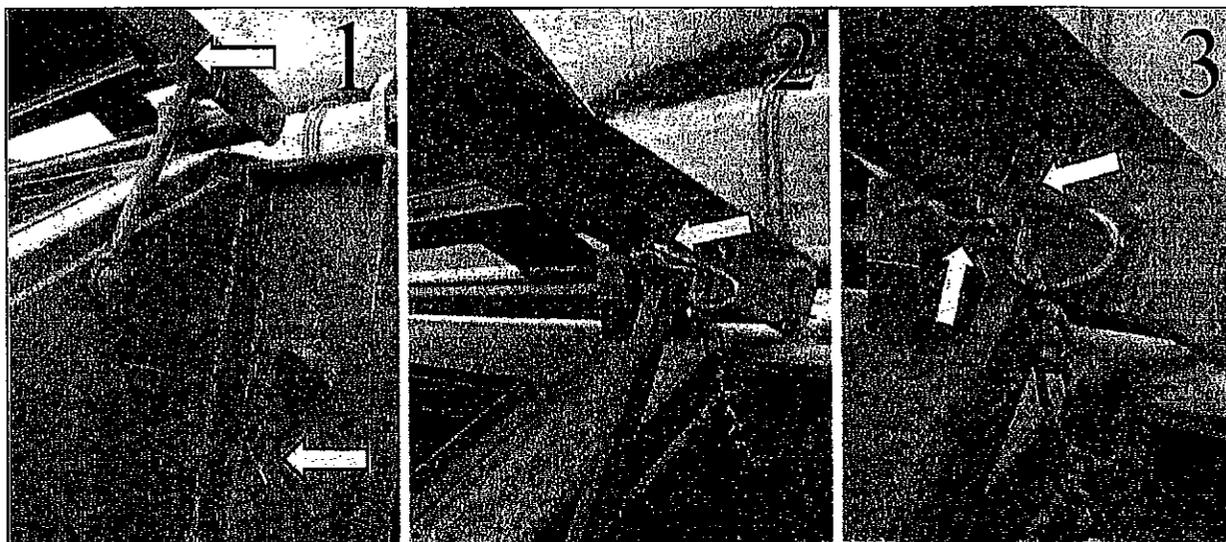


4. SPINGERE L'ASTA VERSO L'ALTO PER APRIRE COMPLETAMENTE IL COPERCHIO.



5. A COPERCHIO APERTO RUOTARE IL DISPOSITIVO MECCANICO DI SICUREZZA COME IN FIGURA SOPRA, FINO ALL'APPOGGIO DI QUEST'ULTIMO SUL FERMO MECCANICO PREDISPOSTO SULL'ASTA DI MANOVRA. QUESTO RENDE COLLINEARI I DUE FORI, RISPETTIVAMENTE SULL'ASTA DI MANOVRA E SUL DISPOSITIVO DI SICUREZZA PER L'INSERIMENTO DELLA SPINA DI SICUREZZA.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SPA
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

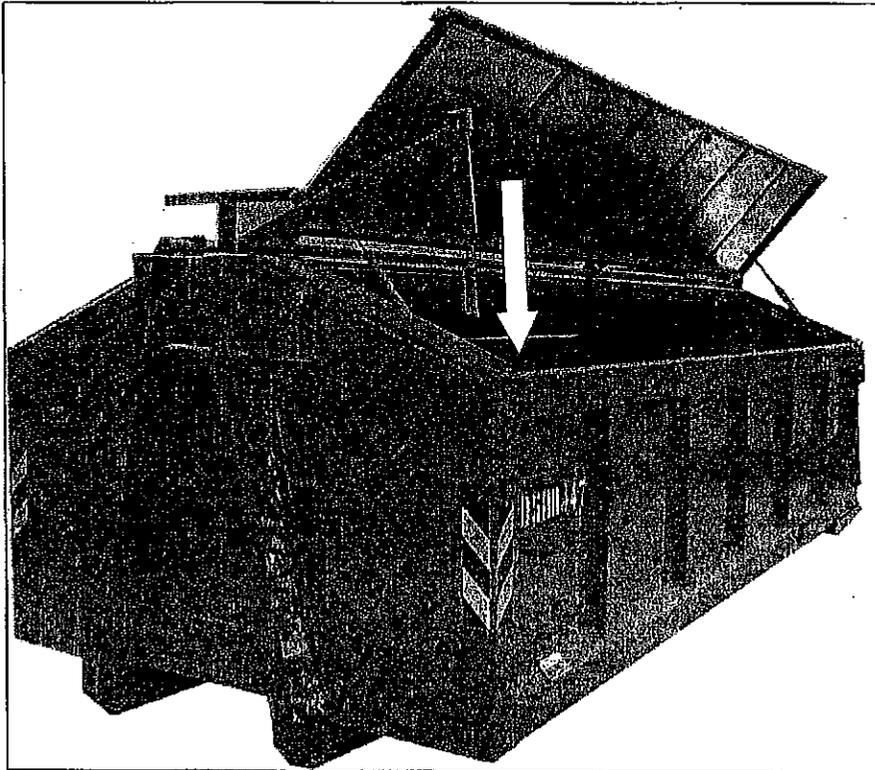


6. INSERIRE LA SPINA DI SICUREZZA E FORZARE L'INSERIMENTO FINO AL BLOCCO DELLA STESSA COME RAPPRESENTATO IN FIG. 3
7. QUESTO RENDE SOLIDALI L'ASTA DI SICUREZZA CON L'ASTA DI MANOVRA, ONDE REALIZZARE UN BLOCCO MECCANICO ANTI-CADUTA.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

7.2. CHIUSURA

1. PER LA CHIUSURA, TOGLIERE LA SPINA DI SICUREZZA, SBLOCCARE IL DISPOSITIVO DI SICUREZZA.
2. AGIRE SULLA LEVA VERSO IL BASSO FINO ALLA COMPLETA CHIUSURA DEL COPERCHIO.



3. AGGANCIARE LA CATENA DI FERMO



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

8. SICUREZZE E PERICOLI

PRIMA DELLA MESSA IN SERVIZIO DELLA MACCHINA LEGGERE CON ATTENZIONE IL PRESENTE MANUALE

L'ATTREZZATURA DEVE ESSERE MANOVRATA SOLO DA PERSONALE ADDETTO.

NON SOSTARE SOTTO CARICHI SOSPESI.

NON MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA

DOPO L'APERTURA DEL COPERCHIO, POSIZIONARE SEMPRE IL DISPOSITIVO MECCANICO DI SICUREZZA, ASSICURANDOSI DI AVERLO FISSATO CON LA SPINA DI SICUREZZA.

LA ZONA DI LAVORO DEL CONTAINER DEVE ESSERE CINTATA O EVENTUALMENTE TRANSENNATA, QUESTA ZONA DI SICUREZZA NE EVITA L'USO A PERSONALE NON AUTORIZZATO.

NELLA MODALITA' DI CARICO MANUALE LATERALE, L'UTILIZZO DELLA MACCHINA E' CONSENTITO SOLO CON OPERATORE A TERRA. IL MATERIALE VIENE INTRODOTTO MANUALMENTE CASSONE ATTRAVERSO L'APERTURA SUPERIORE.
E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO L'UTILIZZO DI PIANI RIALZATI O PEDANE SE NON PREDISPOSTI DI SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI.

NON SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELLA MACCHINA DURANTE LE FASI DI CARICO E SCARICO.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

Manuale d'uso per i container adibiti alla raccolta di RAEE :

- **Frigoriferi / Condizionatori / Congelatori**
- **Lavatrici / Lavastoviglie / Apparecchi da riscaldamento**
- **Televisori / Monitor PC / Radiatori elettrici /
Fotocopiatrici**
- **Tubi al Neon**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'



B.T.E. S.p.a.

Via delle Brede, 2 Paitone (BS) Italy- Tel. 030/6896956- Fax 030/6896946

dichiara sotto la propria responsabilità che la macchina:

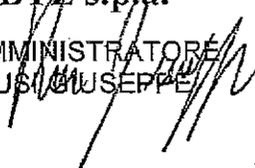
Denominazione	:Cassone scarrabile con coperchio idraulico e porte apribili su fiancata
Modello	:CNTC
Matricola	:4179
Portata utile	:15.000 Kg.
Peso cassa	: 3.500 Kg.
Massa totale a pieno carico	:18.500 Kg
Identificazione macchina	:targhetta BTE fissata sulla fiancata anteriore.
Anno di costruzione	:2008
Dichiarazione N°	:1062/CNT/08

è conforme a quanto prescritto dalla direttiva 98/37/CE e da quanto indicato dalle norme :UNI EN 12100-1-2.

Paitone, 30 Ottobre 2008



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà



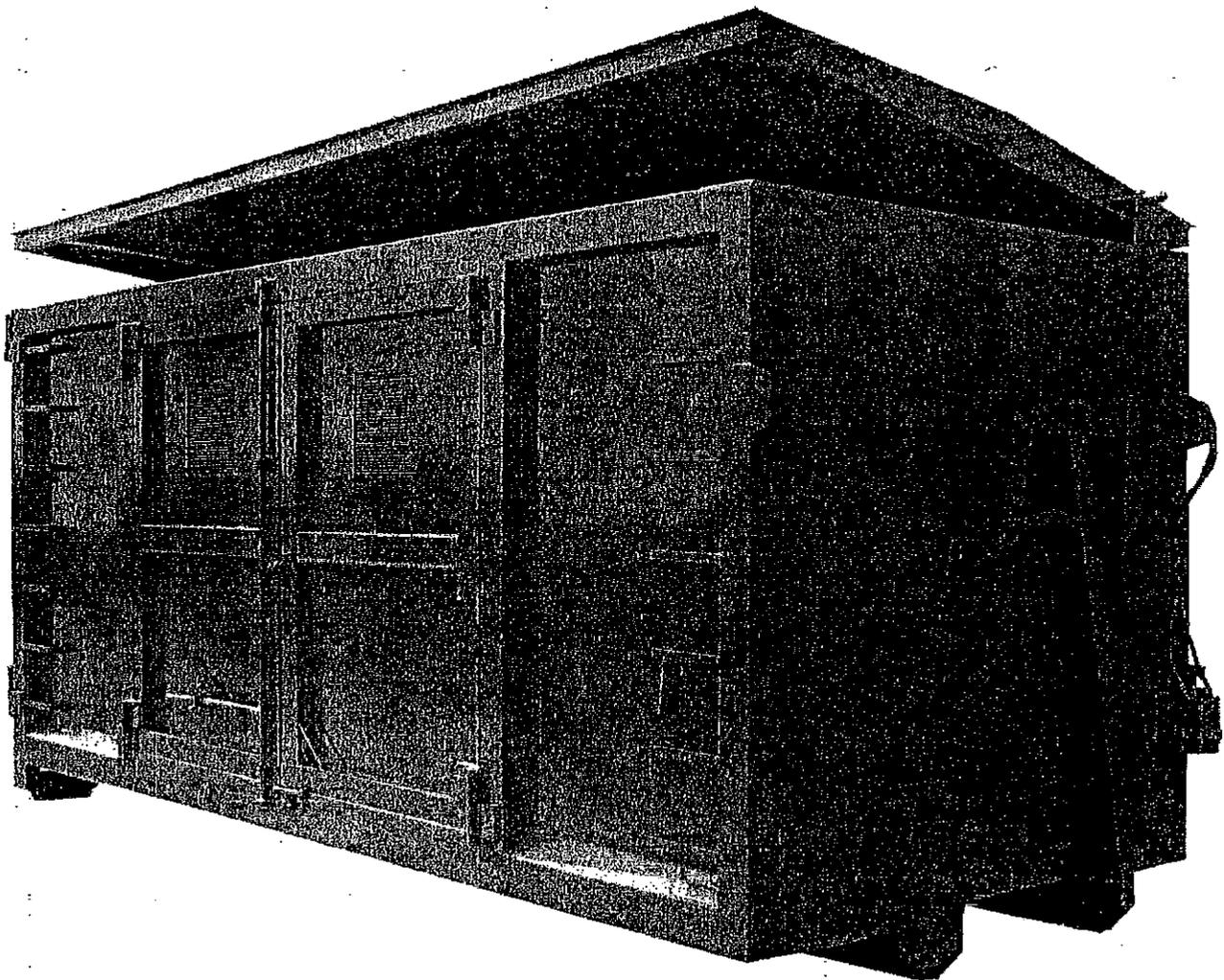
BTE s.p.a.
L'AMMINISTRATORE
BUSI GIUSEPPE



TECNOLOGIE ECOLOGICHE

B.T.E. TECNOLOGIE ECOLOGICHE
VIA DELLE BREDE n° 2 PAITONE (BS)
TEL 030/6896956 FAX 030/6896946

CNTC MANUALE D'USO



ed: 07-2008

ALLEGATO CUB B

1. TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

	<ul style="list-style-type: none">• Impianti scarrabili • containers• compattatori • presse stazionarie• montaggi gru • allestimenti speciali <p>Via Delle Brede, 2 Paitone (BS) - ITALY Tel: R.a. +39 030 6896956 - Fax +39 030 6896946</p>	
CONTAINER MARCA 	TIPO CNTC	MATR. _____
CAPACITA' _____ mc	PESO _____ Kg	
DIMENSIONI ESTERNE: (LxIxh _____ x 2500 x _____)		
Massa totale ammissibile _____ Kg del 200		

DITTA COSTRUTTRICE:

B.T.E. S.P.A.
VIA DELLE BREDE, 2
25080 PAITONE - BRESCIA -
TEL. 030/6896956 FAX 030/6896946

SEDE

VIA DELLE BREDE, 2
25080 PAITONE - BRESCIA -
TEL 030/6896956 FAX 030/6896946

2. DATI IDENTIFICAZIONE MACCHINA

DENOMINAZIONE MACCHINA

:CONTAINER CHIUSO CON PORTE
LATERALI

MODELLO

:CNTC

MATRICOLA ALLESTIMENTO

:4179

ANNO DI COSTRUZIONE

:2008

3. INTRODUZIONE

3.1. CONTENUTO DEL MANUALE

Il presente manuale contiene la descrizione della famiglia di container chiusi:

- con coperchio ad apertura tramite martinetto oleodinamico comandato da pompa a mano e/o allacciamento all'impianto oleodinamico del veicolo;
- con coperchio ad apertura idraulica tramite martinetto oleodinamico comandato da centralina elettroidraulica.
- con coperchio ad apertura tramite attuatori a cremagliera comandato da pompa a mano e/o allacciamento all'impianto oleodinamico del veicolo;
- con copertura a telo scorrevole.

modello CNTC, nonché le caratteristiche tecniche funzionali e prestazioni e le istruzioni d'uso e manutenzione.

In allegato al presente manuale, sono inoltre fornite le seguenti documentazioni:

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE.

3.2. DESTINATARI DEL MANUALE

Questo manuale si rivolge:

- al responsabile del cantiere
- all'operatore
- al personale incaricato della manutenzione

Il manuale deve essere custodito da persona responsabile allo scopo preposta, in un luogo idoneo, affinché esso sia sempre disponibile per la consultazione nel miglior stato di conservazione. Nel caso di smarrimento o danneggiamento del manuale l'utilizzatore può richiedere al costruttore o all'allestitore una nuova copia indicando i dati della macchina.

PRIMA DI DARE INIZIO A QUALSIASI AZIONE OPERATIVA E' OBBLIGATORIO PROVVEDERE ALLA LETTURA DEL PRESENTE MANUALE DI ISTRUZIONE, IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE DESCRITTE NELLA SEZIONE DI COMPETENZA. LA GARANZIA DI BUON FUNZIONAMENTO E DI PIENA RISPONDEZZA PRESTAZIONALE DELLA MACCHINA AL SERVIZIO PREVISTO, E' STRETTAMENTE DIPENDENTE DALLA CORRETTA APPLICAZIONE DI TUTTE LE ISTRUZIONI CHE IN QUESTO MANUALE SONO CONTENUTE.

RESPONSABILITÀ

LE ISTRUZIONI RIPORTATE IN QUESTO MANUALE NON SOSTITUISCONO MA COMPENDIANO GLI OBBLIGHI PER IL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE SULLE NORME DI SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

3.3. GARANZIA

La B.T.E. garantisce la propria macchina per la durata di ventiquattro mesi dalla data di spedizione.

La garanzia comporta la riparazione o la sostituzione delle parti che fossero difettose. La garanzia non copre le parti soggette ad usura durante il funzionamento.

LA GARANZIA DECADE ED IL COSTRUTTORE SI RITIENE SOLLEVATO DA OGNI RESPONSABILITÀ NEL CASO :

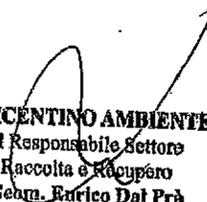
- UTILIZZO DELLA MACCHINA DA PARTE DI PERSONALE NON ADDESTRATO.
- INTERVENTI DI MODIFICA NON AUTORIZZATI
- USO IMPROPRIO DELLA MACCHINA
- USO DI RICAMBI NON ORIGINALI
- USO CONTRARIO ALLE NORME DI SICUREZZA IN VIGORE
- MANCATÁ OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE
- MANUTENZIONE NON ESEGUITA

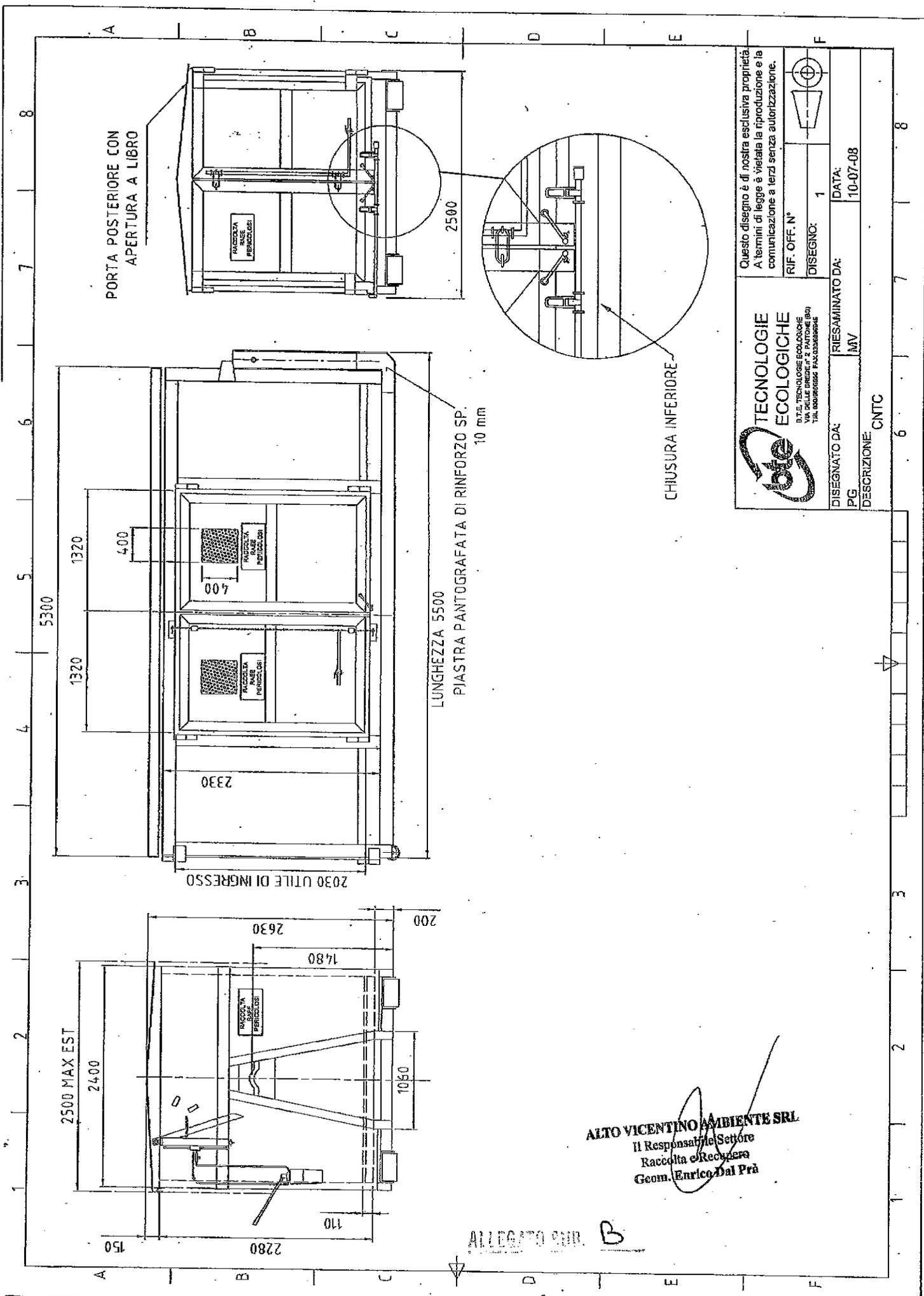
ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

4. DATI TECNICI DEL CONTAINER

4.1. MISURE ESTERNE:

LUNGHEZZA ESTERNA	:5500mm
LARGHEZZA ESTERNA	:2500mm
ALTEZZA ESTERNA	:2650mm
PESO A VUOTO	:3500kg
PORTATA UTILE	:15000kg
PORTATA MAX GANCIO DI INCARRAMENTO	:18500kg


ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Riciclaggio
Geom. Enrico Dal Prà



Questo disegno è di nostra esclusiva proprietà.
 A termini di legge è vietata la riproduzione e la comunicazione a terzi senza autorizzazione.

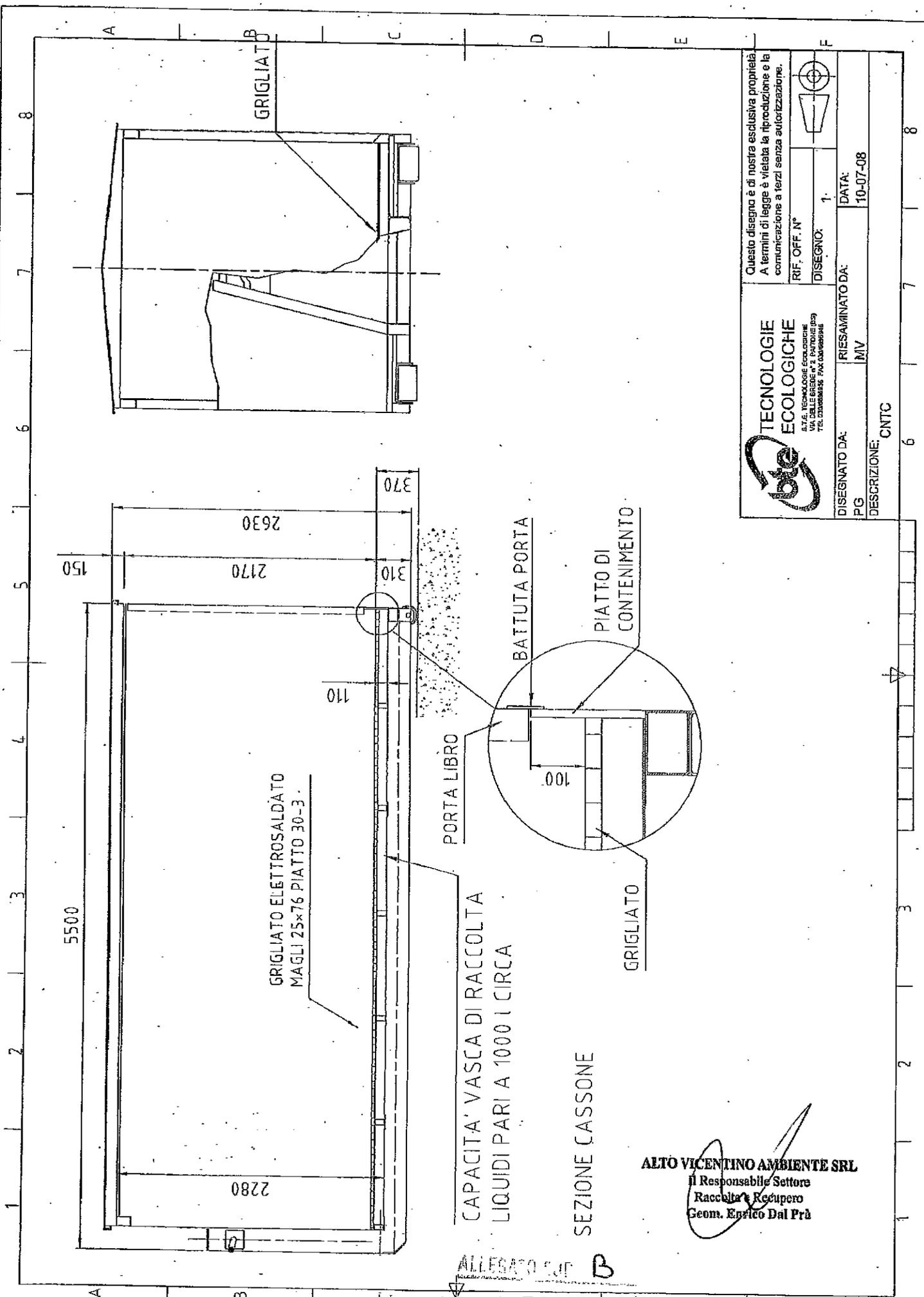
TECNOLOGIE ECOLOGICHE
 S.P.A. TECNOLOGIE ECOLOGICHE
 S.p.A. - Via S. Maria Maddalena, 10 - 36010 - VICENZA - ITALIA
 TEL. 0444/391000 FAX 0444/391001

RIF. OFF. N° _____
 DISEGNO: 1

DISEGNATO DA: PG
 RIESAMINATO DA: MV
 DATA: 10-07-08
 DESCRIZIONE: CNTC

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
 Il Responsabile del Settore
 Raccolta e Recupero
 Geom. Enrico Dal Prà

ALLEGATO B



CAPACITA' VASCA DI RACCOLTA
LIQUIDI PARI A 1000 l CIRCA

SEZIONE CASSONE

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

TECNOLOGIE ECOLOGICHE
S.p.A. TECNOLOGIE ECOLOGICHE
S.p.A. - VIA S. GIUSEPPE, 11 - 36012 VICENZA (VI) - TEL. 0444/441111 - FAX 0444/441112

Questo disegno è di nostra esclusiva proprietà.
A termini di legge è vietata la riproduzione e la comunicazione a terzi senza autorizzazione.

RIF. OFF. N° _____
DISEGNO: 1.

DISEGNATO DA: _____
PG: _____
DESCRIZIONE: CNTC

RIESAMINATO DA: _____
MV: _____

DATA: 10-07-08

ALLEGATO CUP B

5. MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

PER DIMENSIONI DEL CONTAINER VEDERE PUNTO 4.1

Il trasporto del container deve essere effettuato mediante autocarro per il trasporto delle cose di portata minima pari al peso del cassone a pieno carico, allestito con specifica attrezzatura scarrabile ribaltabile posteriore BTE o simili, provvista di apposito gancio anteriore di attacco, due ganci sottocassone, guide laterali, martinetto idraulico trasversale di bloccaggio e rullo posteriore stabilizzatore idraulico. Adatta per il carico e lo scarico di cassoni intercambiabili aventi le stesse caratteristiche dimensionali e di massa.

Il punto di aggancio per caricare o scaricare il container è visibile in fig. 1

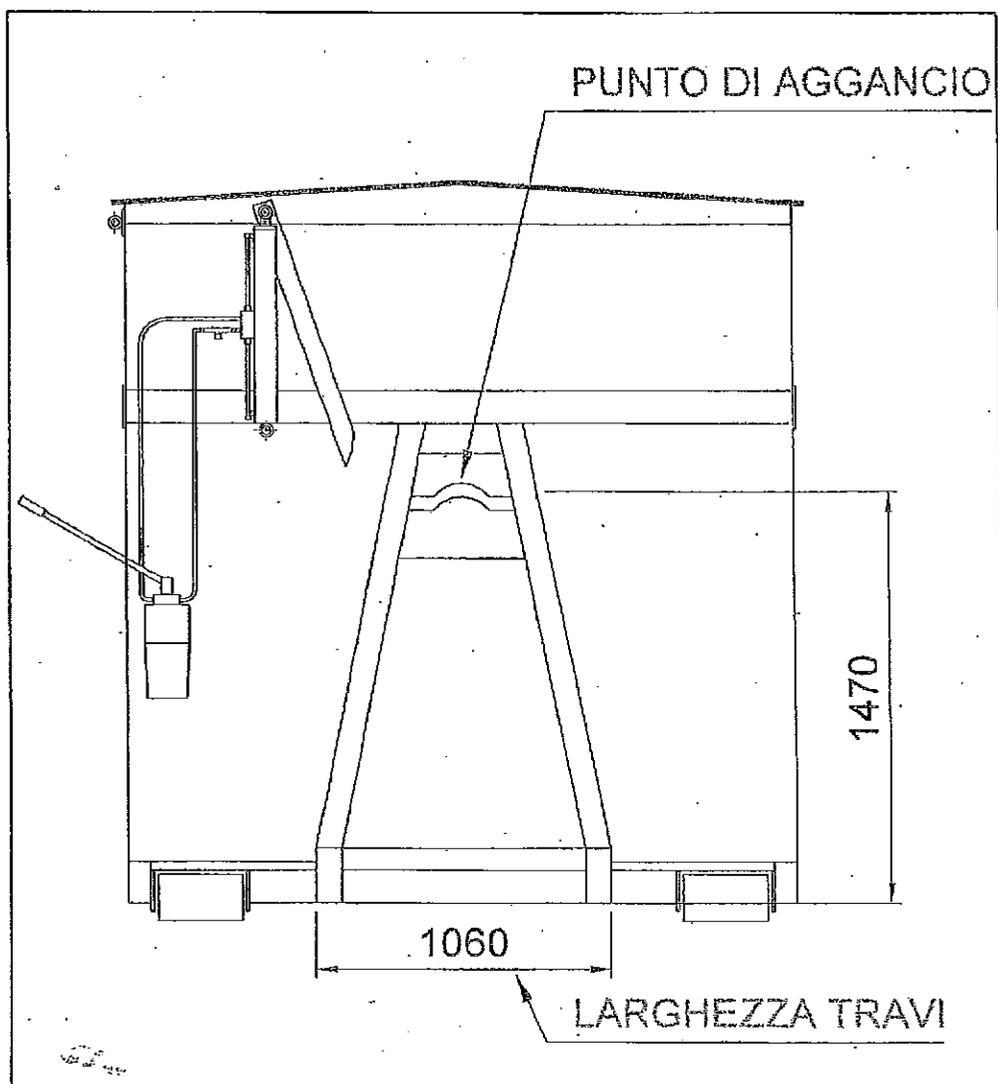


Figura 1

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
 Il Responsabile Settore
 Raccolta e Recupero
 Geom. Enrico Dal Prà

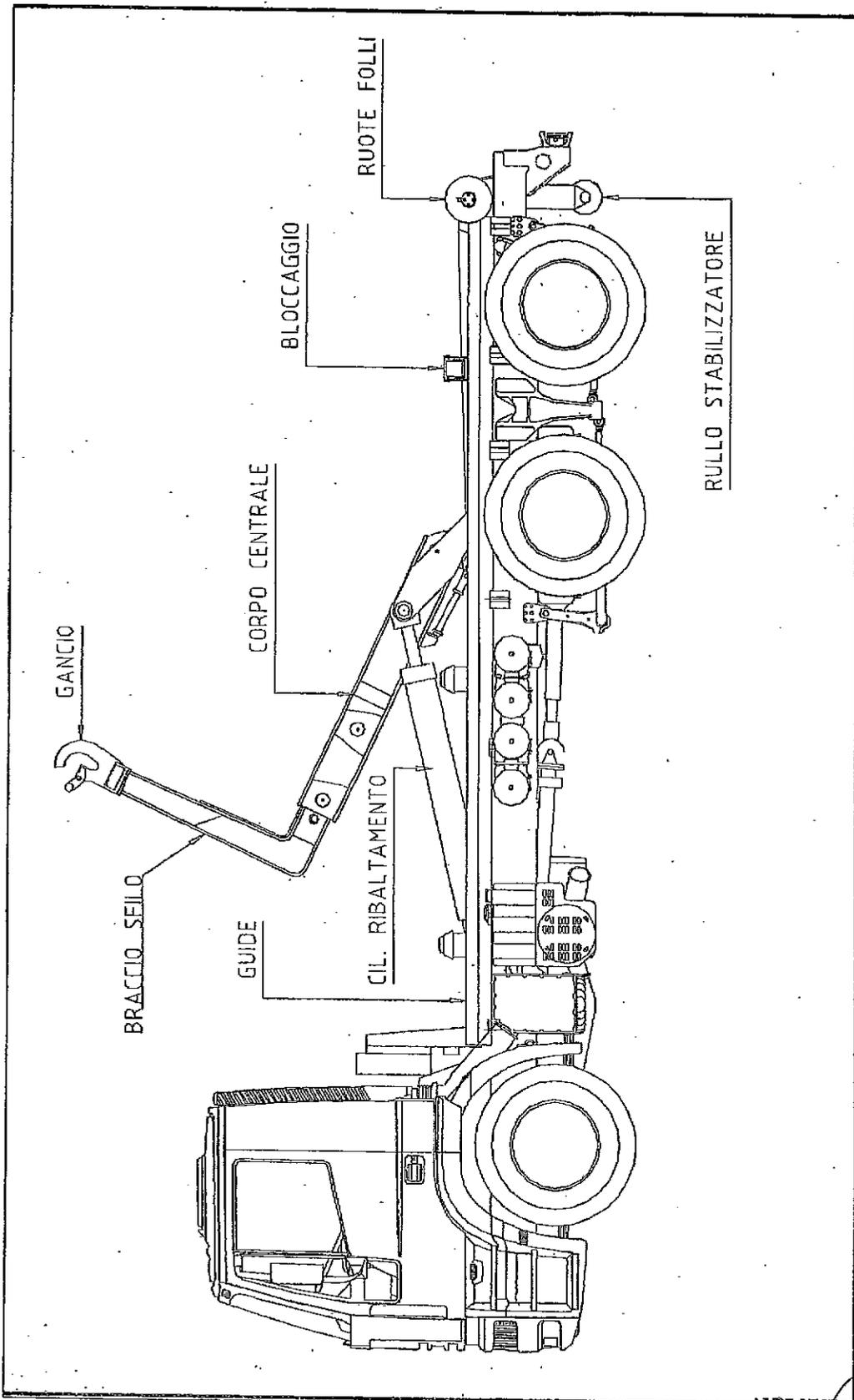


Figura 2

5.1. ATTREZZATURA PER IL CARICO E SCARICO CONTAINER

L'attrezzo per caricare/scaricare il container sulla motrice di trasporto è costituito da un robusto braccio rigido snodato con relativo gancio di traino. Due rotelle folli sagomate in modo da mantenere in guida il container durante la fase di carico e scarico, posto all'estremità posteriore della attrezzatura, facilitano il posizionamento del container sulla motrice. Fissato il gancio di traino sul maniglione posto nella parte anteriore del container, si inizia la fase di carico. Prima si solleva il container, poi tramite il braccio snodato si carica il container sulla motrice. Le travi della struttura portante di base del container appoggiano sulle rotelle folli di guida dell'attrezzatura, per cui il container si posiziona sempre in modo corretto sulla motrice di trasporto.

Per ingombro travi della struttura container vedere fig 1

A questo punto si adagia il container sulla attrezzatura di carico e scarico.

Un martinetto idraulico blocca il container in modo che durante la fase di trasporto sia rigidamente collegato all'attrezzatura

La figura 3 mostra il container caricato sulla motrice.

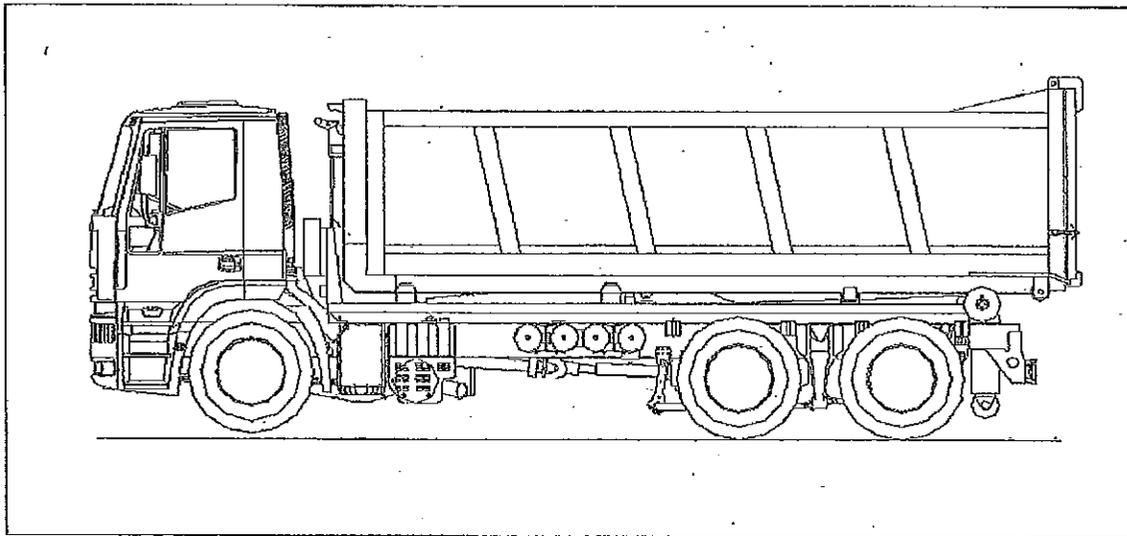


Figura 3

5.2. FASE DI SCARICO

La prima operazione è quella di sbloccare il container, aprendo i due ganci di bloccaggio. Poi, sollevato leggermente il container, si inizia a spingerlo tramite il braccio snodato, verso la parte posteriore della motrice. Quando il container è fuori dall'ingombro della motrice, lo si adagia sul terreno. A questo punto, dopo aver sganciato il gancio del braccio snodato del maniglione di traino, il container è pronto per il proprio ciclo di lavoro.

La fig 4 mostra le varie fasi di carico del container sulla motrice di trasporto.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Del Prà

5.3. OPERAZIONE DI CARICO

Dopo aver posizionato l'autocarro rispetto alla carrozzeria da incarrare, ed inserito il freno di stazionamento, si procede nel seguente modo:

- inserire la presa di forza;
- abbassare il rullo stabilizzatore (OVE PREVISTO);
- arretrare completamente lo sfilo;
- agendo sul comando di ribaltamento fare fare all'attrezzatura una rotazione fino a raggiungere con il gancio dello sfilo la presa della carrozzeria;

Durante l'operazione di incarramento può essere necessario, con opportune manovre di guida, correggere l'allineamento del veicolo, rispetto alla carrozzeria, onde permettere ai longheroni della culla della medesima di posizionarsi in modo corretto sui rulli posteriori di scorrimento dell'attrezzatura scarrabile.

Se non si riscontra un buon allineamento fra veicolo attrezzato e carrozzeria, non procedere al sollevamento della medesima, ma correggere il posizionamento; diversamente si potrebbe creare una situazione di instabilità, nella operazione di incarramento con grossi rischi per l'operatore.

- Durante questa operazione l'operatore deve fare in modo di allineare il più possibile il veicolo con il container.
- Agganciare il container nel suo punto di attacco, utilizzando il movimento del braccio dell'attrezzatura tramite i cilindri di sollevamento e aggiustare la posizione con spostamenti del veicolo.
- Disinserire la retromarcia e il freno, in modo che il veicolo sia libero di muoversi liberamente sotto il tiro dei cilindri di sollevamento.
- Azionare i cilindri di sollevamento in modo da alzare il container da terra e verificare il corretto agganciamento.

In questa fase il veicolo è libero di muoversi sotto il tiro dei cilindri di sollevamento, occorrerà quindi aggiustare gli eventuali errori di allineamento veicolo container, con piccole manovre dello sterzo, fino a fare appoggiare le guide del container sulle ruote folli dell'attrezzatura.

Terminato il ribaltamento del braccio centrale dell'attrezzatura, il container verrà a trovarsi sul veicolo. Per completare l'operazione di caricamento, azionare il cilindro di sfilo, in modo da traslare in avanti il container appoggiato sull'attrezzatura nella sua posizione definitiva. (vedi fig. 3).

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta/Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

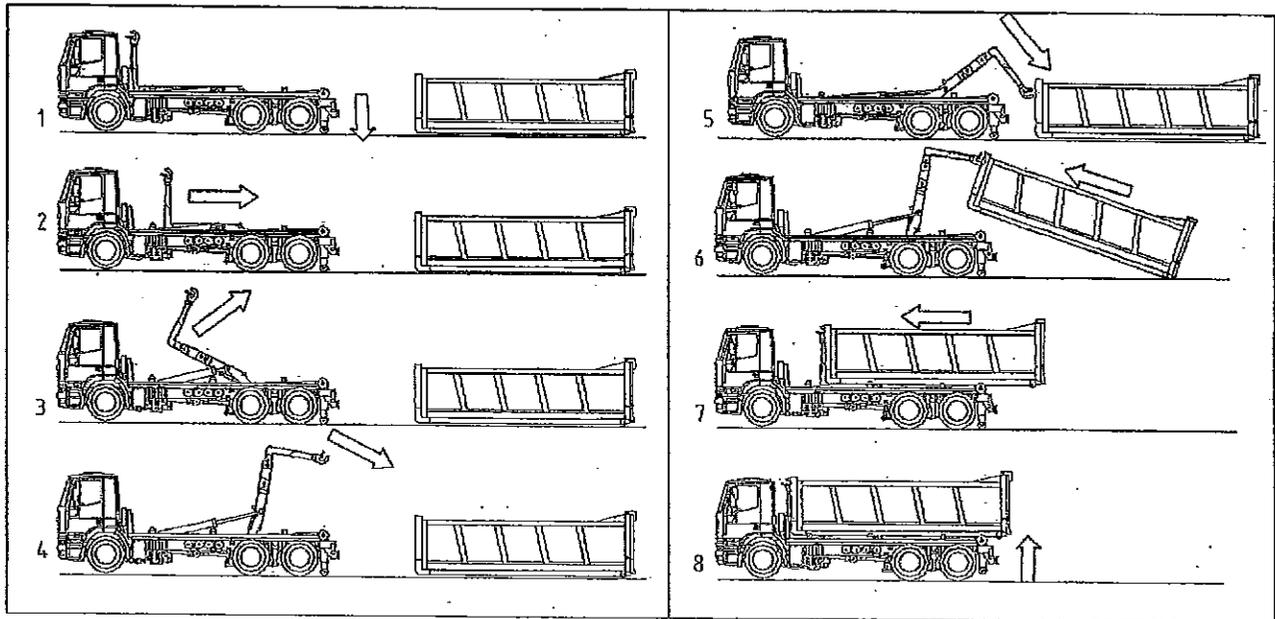


Figura 4

NOTA:

LE ISTRUZIONI RIPORTATE NEL PARAGRAFO 5.0 NON SOSTITUISCONO MA COMPENDIANO QUELLE RIPORTATE NELLO SPECIFICO MANUALE DI ISTRUZIONI DELL'ALLESTIMENTO SCARRABILE DELL'AUTOCARRO, NONCHÉ GLI OBBLIGHI PER IL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE SULLE NORME DI SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Frà

6. COPERTURA SUPERIORE

6.1. IMPIANTO OLEODINAMICO

L' impianto oleodinamico del container è costituito essenzialmente dai dispositivi di apertura e chiusura del coperchio (vedi fig. 5-6) :

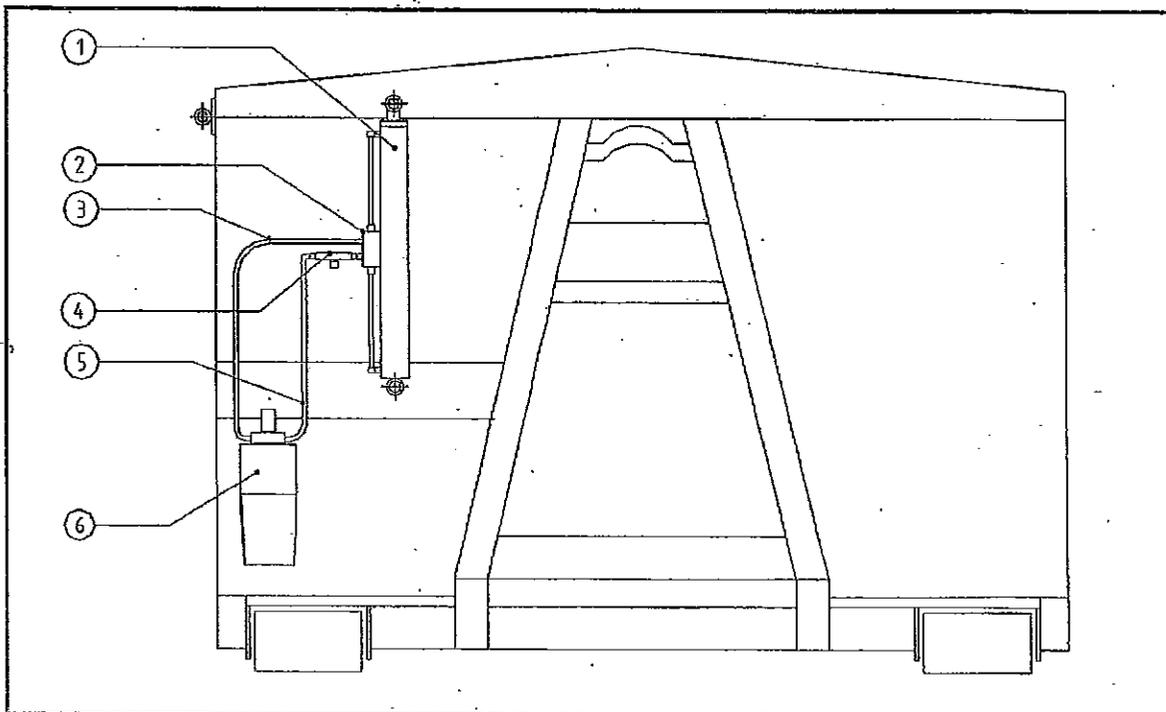


Figura 5

- | | | |
|---|-----------|--------|
| 1) CILINDRO OLEODINAMICO: | Alesaggio | :60mm |
| | Corsa | :570mm |
| | Stelo | :35mm |
| 2) VALVOLA DI BLOCCO DI SICUREZZA 3/8 VBPDE3/8L | | |
| 3) TUBO FLESSIBILE SAE 100 R2T | | |
| 4) REGOLATORE DI PORTATA | | |
| 5) TUBO FLESSIBILE SAE 100 R2T | | |
| 6) POMPA A MANO 3lt | | |

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
 Il Responsabile Settore
 Raccolta e Recupero
 Geom. Enrico Dal Prà

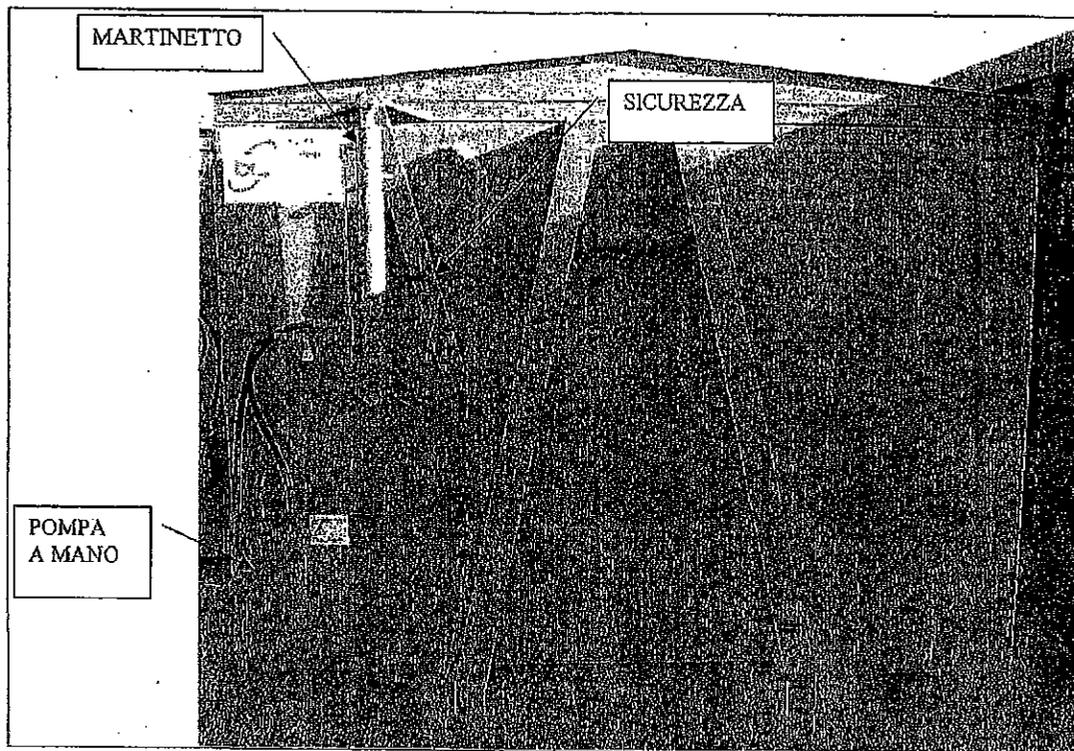


Figura 6

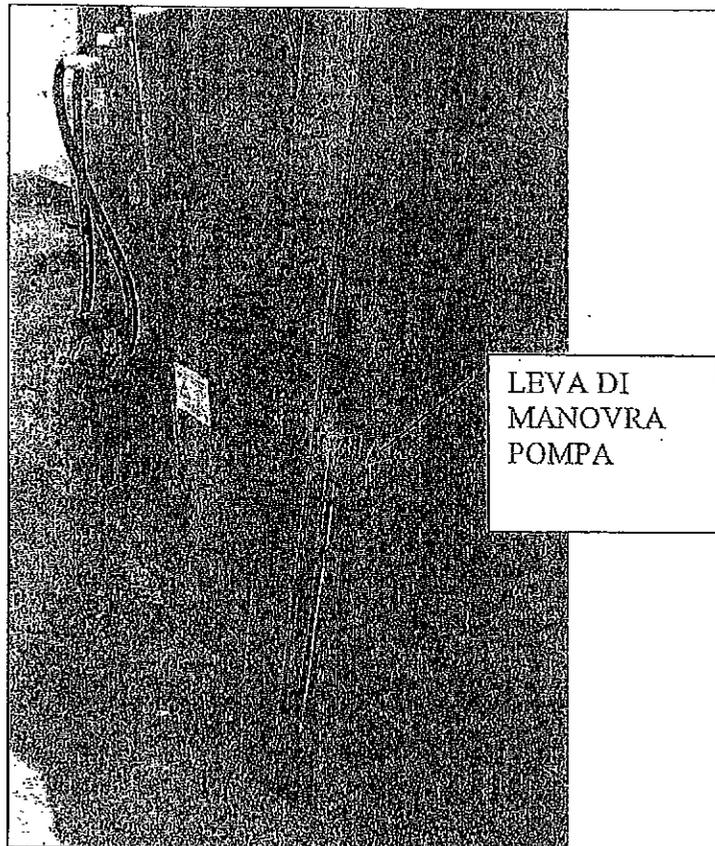


Figura 7

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolte e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

6.2. APERTURA E CHIUSURA COPERCHIO

6.2.1. OPERAZIONI DI APERTURA COPERCHIO:

1. INSERIRE L'ASTA DI MANOVRA NELLA LEVA DELLA POMPA A MANO.

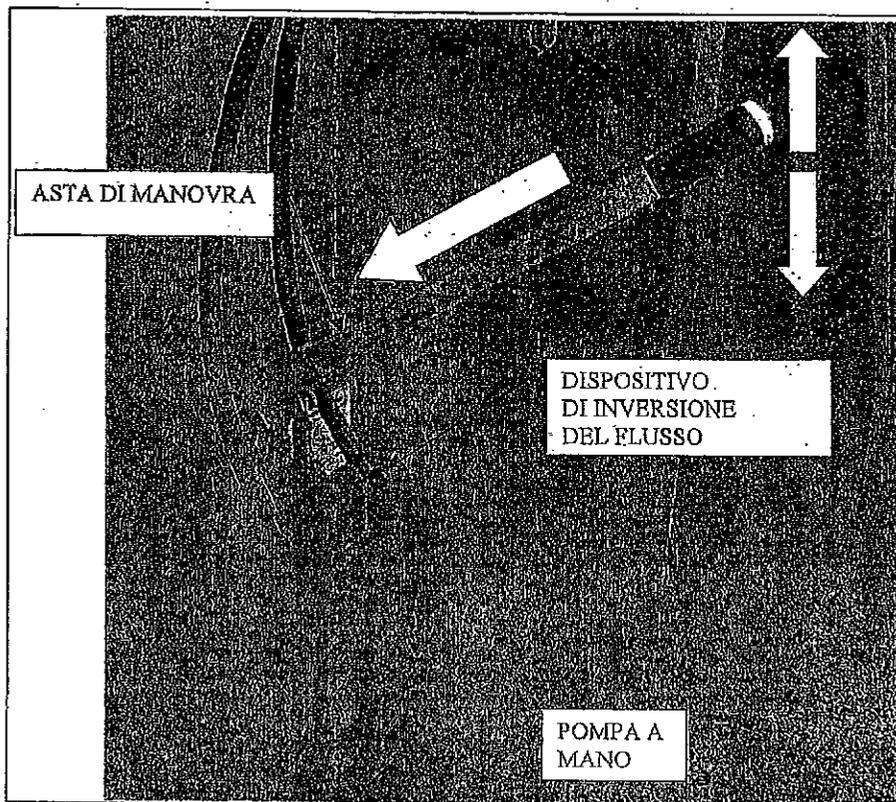
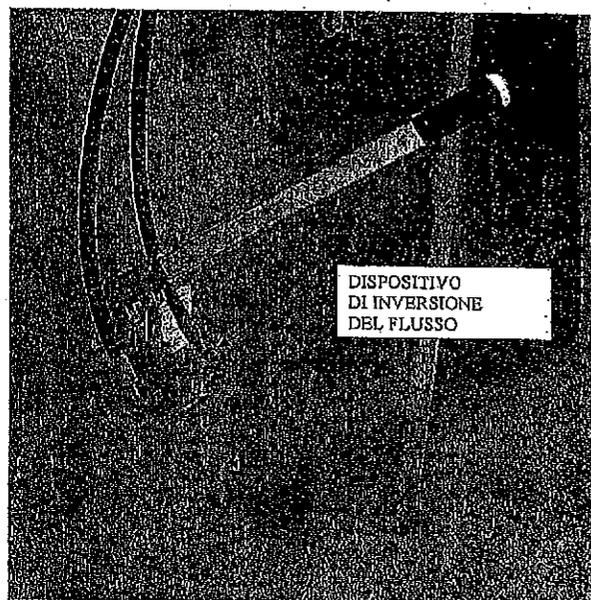
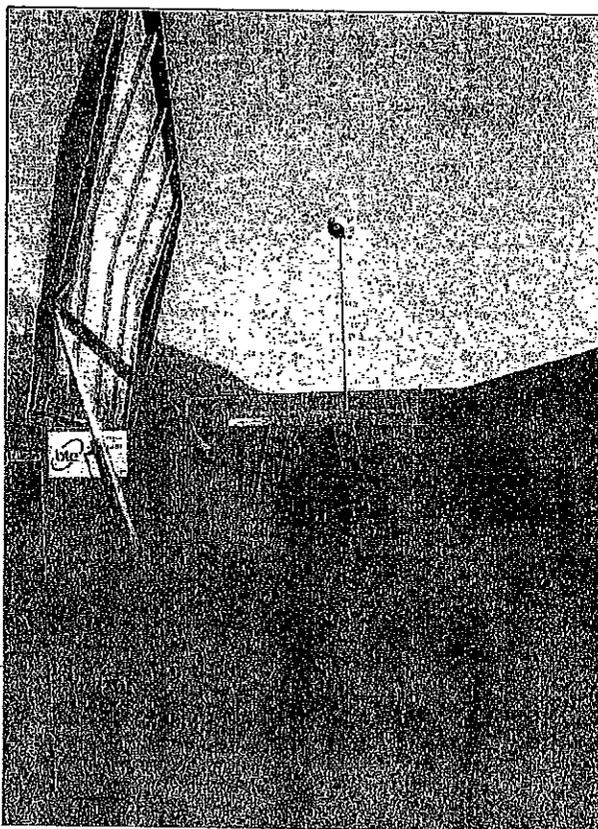


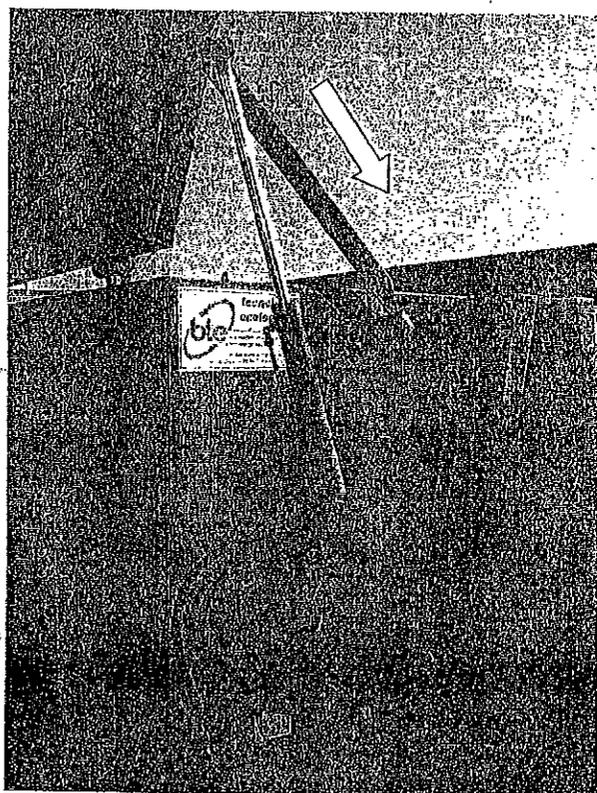
Figura 8

2. AZIONARE RIPETUTAMENTE LA LEVA FINO AL SOLLEVAMENTO DEL COPERCHIO NELLA POSIZIONE DESIDERATA.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà



3. RUOTARE IL DISPOSITIVO DI INVERSIONE DEL FLUSSO DELL'OLIO, POSTO SULLA POMPA, E AZIONANDO SEMPRE LA LEVA DI COMANDO, CHIUDERE IL COPERCHIO FINO AD AGGANCIARE CON L'ASTA DI SICUREZZA LA BUSSOLA DI ANCORAGGIO. (VEDI FIGURA A LATO).



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

6.2.2. CHIUSURA:

1. ALZARE IL COPERCHIO FINO ALLO SGANCIO DELL'ASTA DI SICUREZZA DALLA PROPRIA SEDE.
2. TENENDO LA LEVA SPOSTATA, AZIONARE LA LEVA NEL SENSO DI CHIUSURA FINO A QUANDO IL COPERCHIO RISULTA ADAGIATO SUL BORDO SUPERIORE DELLE SPONDE DEL CASSONE.

6.2.3. DOPPIA POSIZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA (OPZIONE)

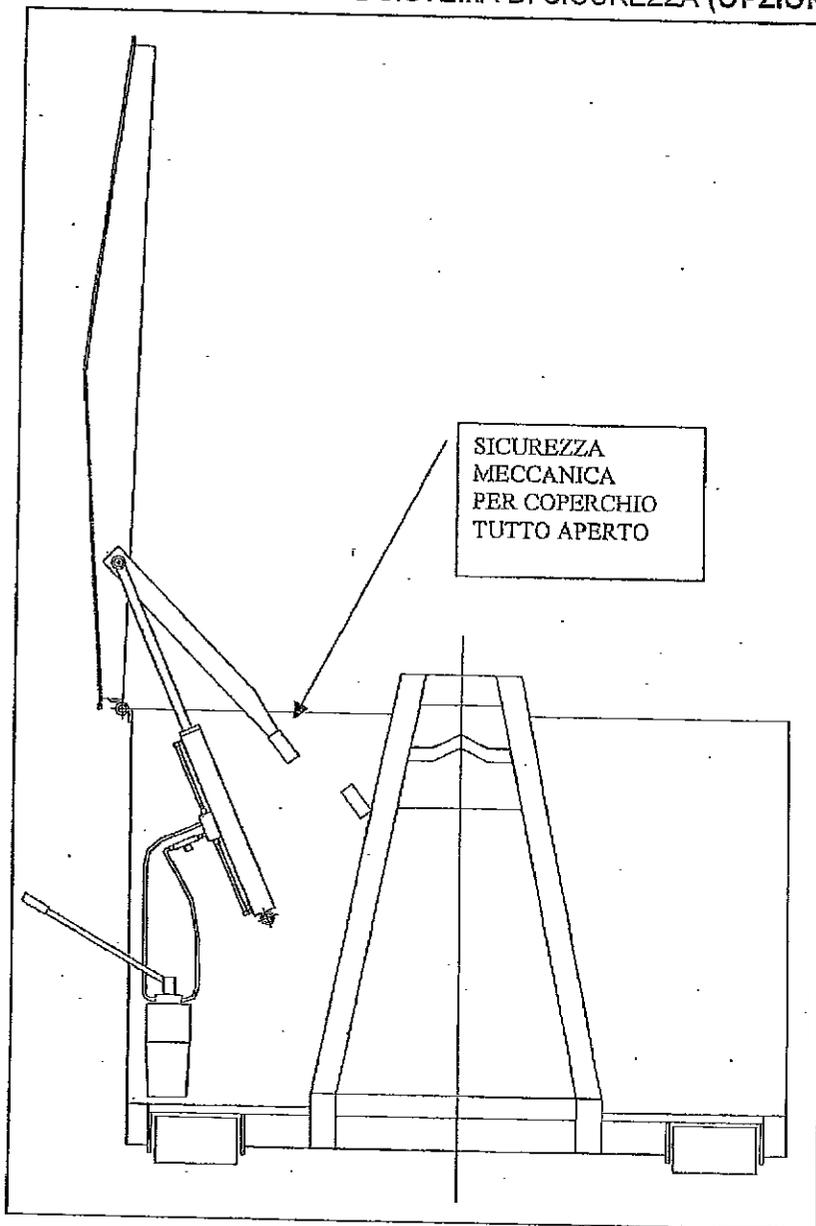


Figura 9

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

COPERCHIO CON SICUREZZA MECCANICA INSERITA NELLA POSIZIONE PER UNA APERTURA A 45°

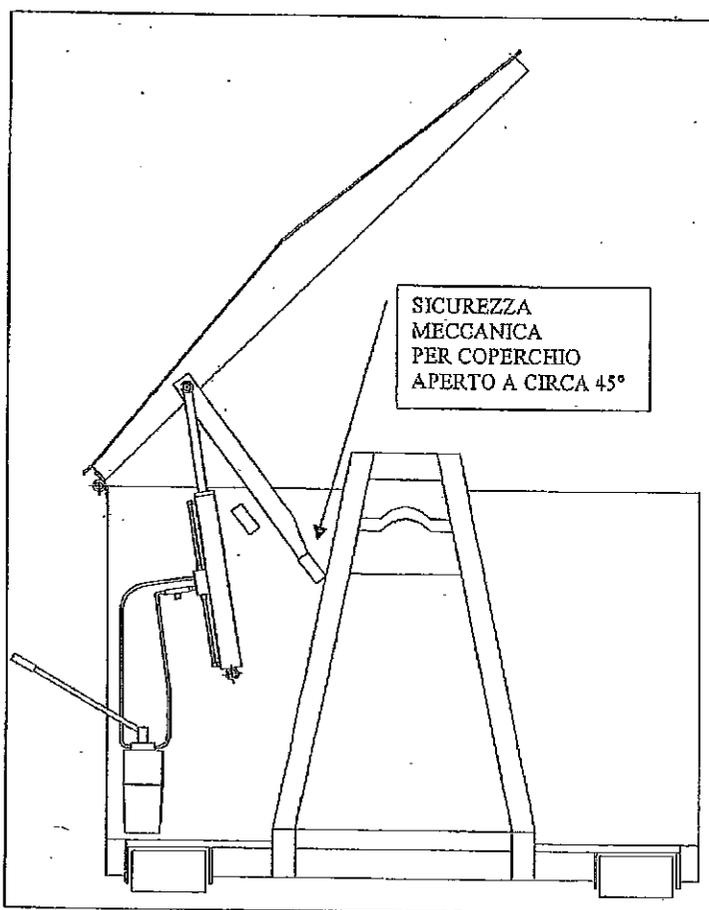


Figura 10

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

7. ANOMALIE NELL'IMPIANTO OLEODINAMICO DI APERTURA E CHIUSURA COPERCHIO

Se, iniziando la fase di apertura o di chiusura del coperchio, improvvisamente, la leva di comando si blocca, può essere che il dispositivo d'inversione di flusso posto sulla pompa, sia posizionato nel senso contrario all'azione da svolgere.

L'impianto d'apertura e di chiusura tetto è provvisto, sul cilindro, di valvola di blocco di sicurezza per impedire la caduta del coperchio in caso di rottura dell'impianto idraulico. Tale dispositivo può creare, in fase di chiusura, a causa di contro pressioni interne al cilindro dovute al peso proprio del coperchio, delle oscillazioni indesiderate dello stesso. A tale scopo nell'impianto oleodinamico è stato inserito uno strozzatore di flusso, per bilanciare la contropressione creata dal peso del tetto sul cilindro idraulico. La regolazione è eseguita in sede al momento della prova di apertura e di chiusura del coperchio.

In caso di ulteriori regolazioni, dovute all'allentamento dei grani di blocco della manopola del regolatore, si interviene eseguendo alcune prove in bianco di apertura e di chiusura, e agendo sulla manopola di regolazione fino alla scomparsa del fenomeno.

7.1: PORTA A DOPPIO BATTENTE

Il portellone posteriore è provvisto di doppio sistema di chiusura:

- Leva posteriore sul battente porta munita di cavallotto con chiavistello di fissaggio.
- Chiusura inferiore a pomolo.
- Leva laterale per azionamento chiusura posteriore.

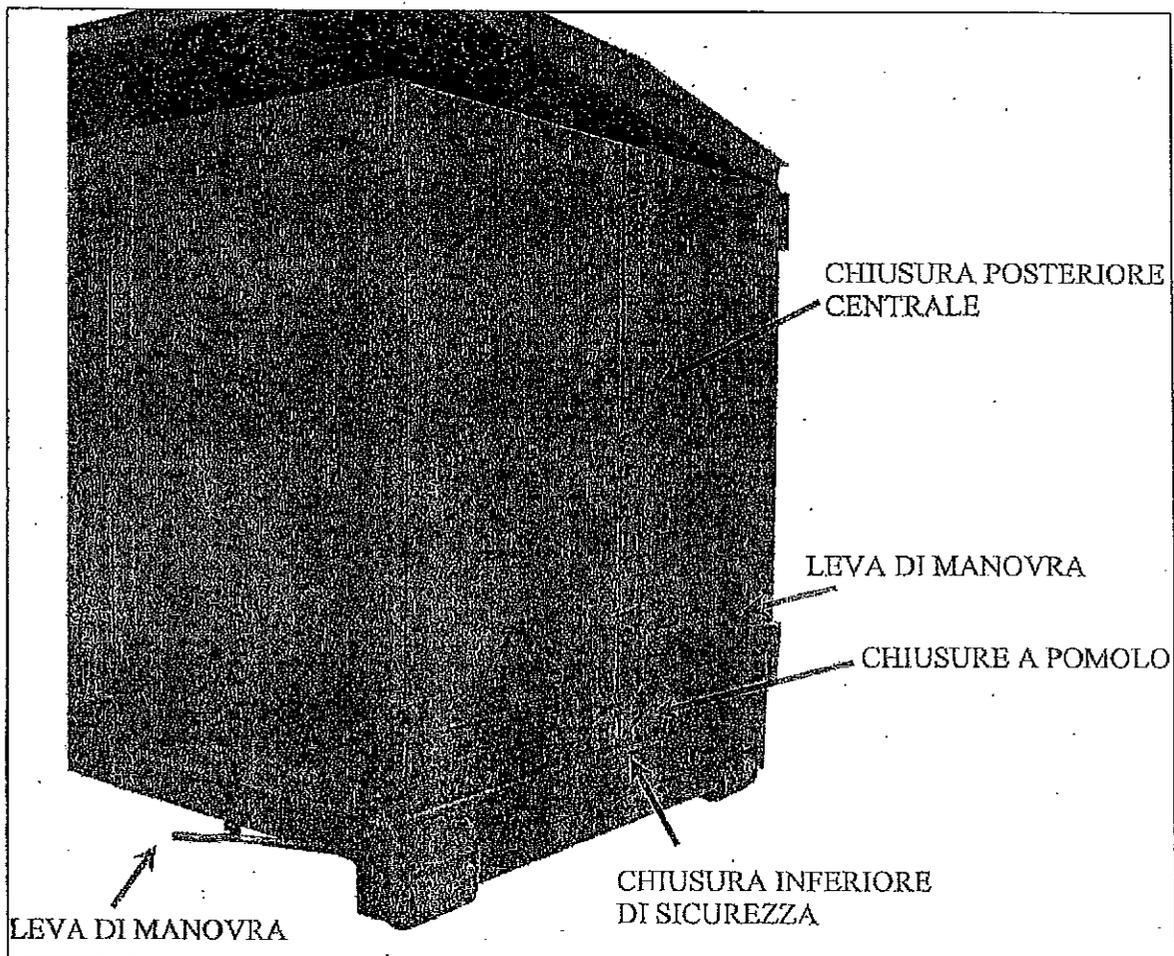
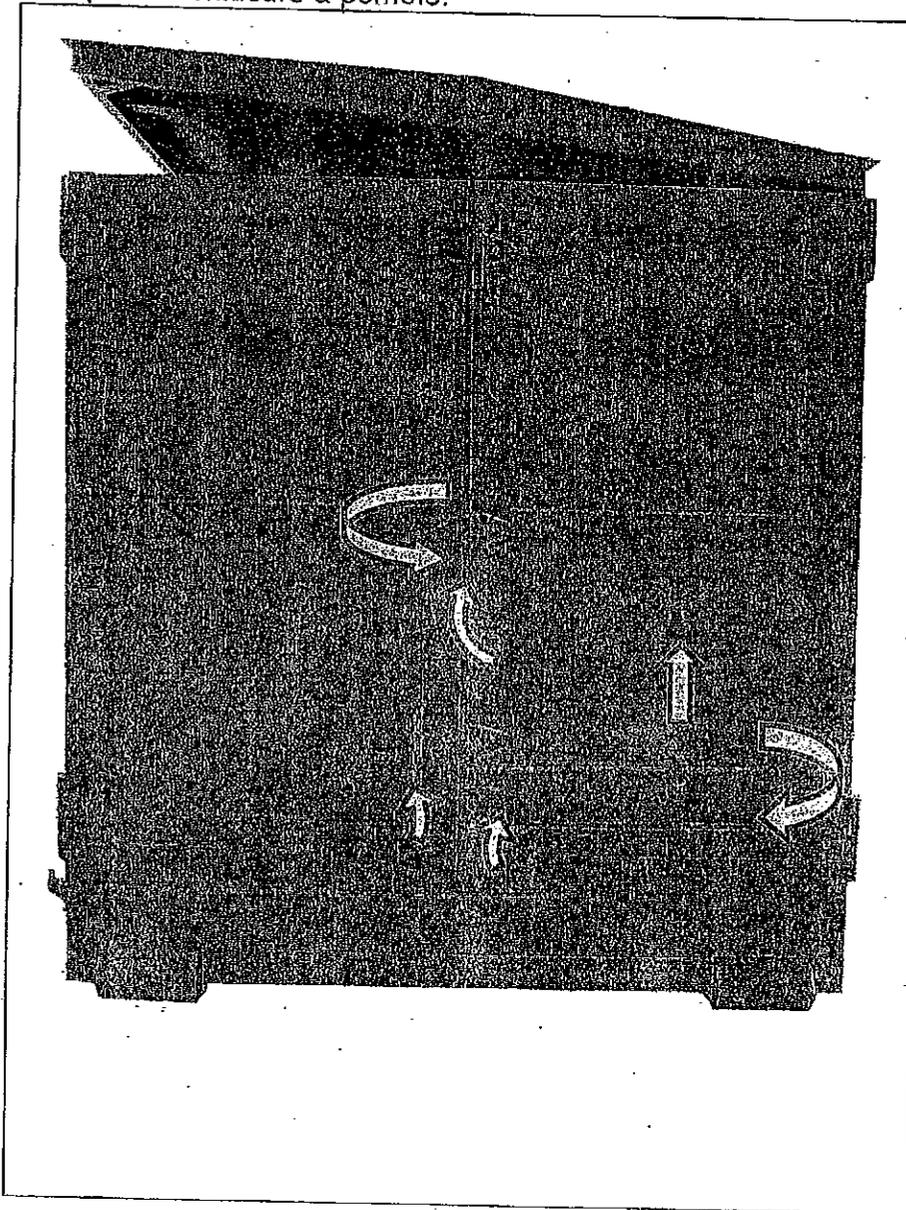


Figura 11

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

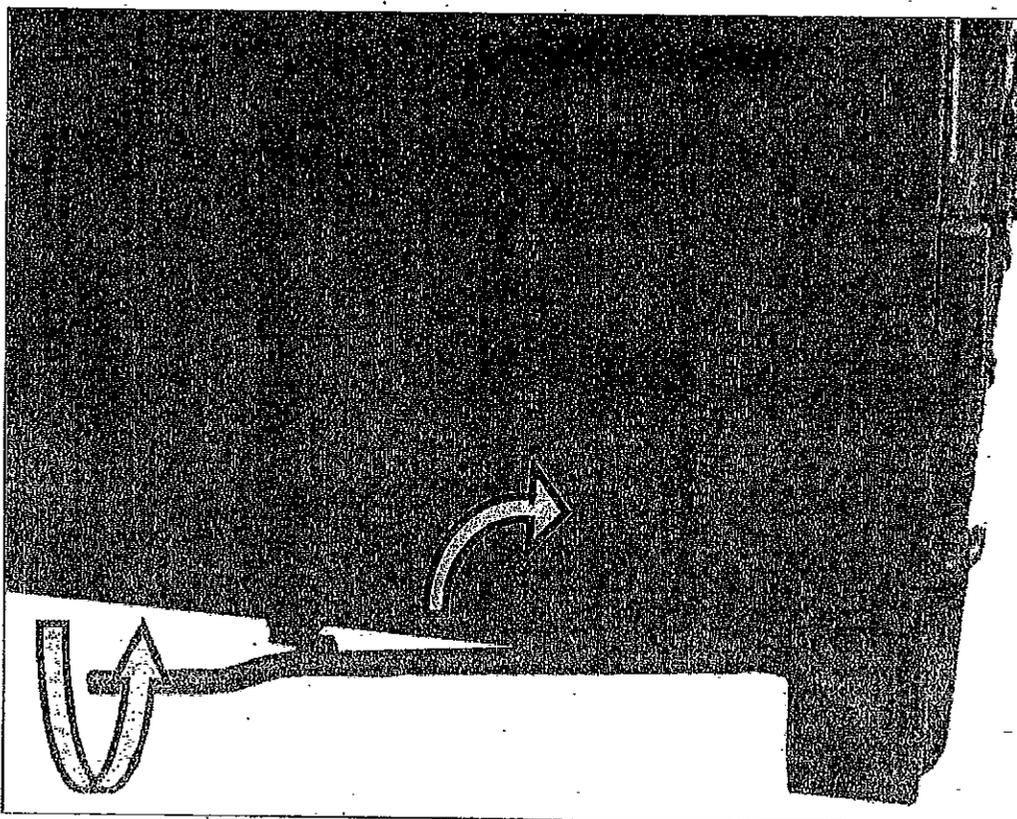
7.1.1. OPERAZIONI DI APERTURA E CHIUSURA

1. Sganciare la leva posteriore in modo da liberare gli anelli di aggancio.
2. Aprire le chiusure a pomolo.



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

3. Spostarsi lateralmente al cassone ed agire sulla leva laterale.



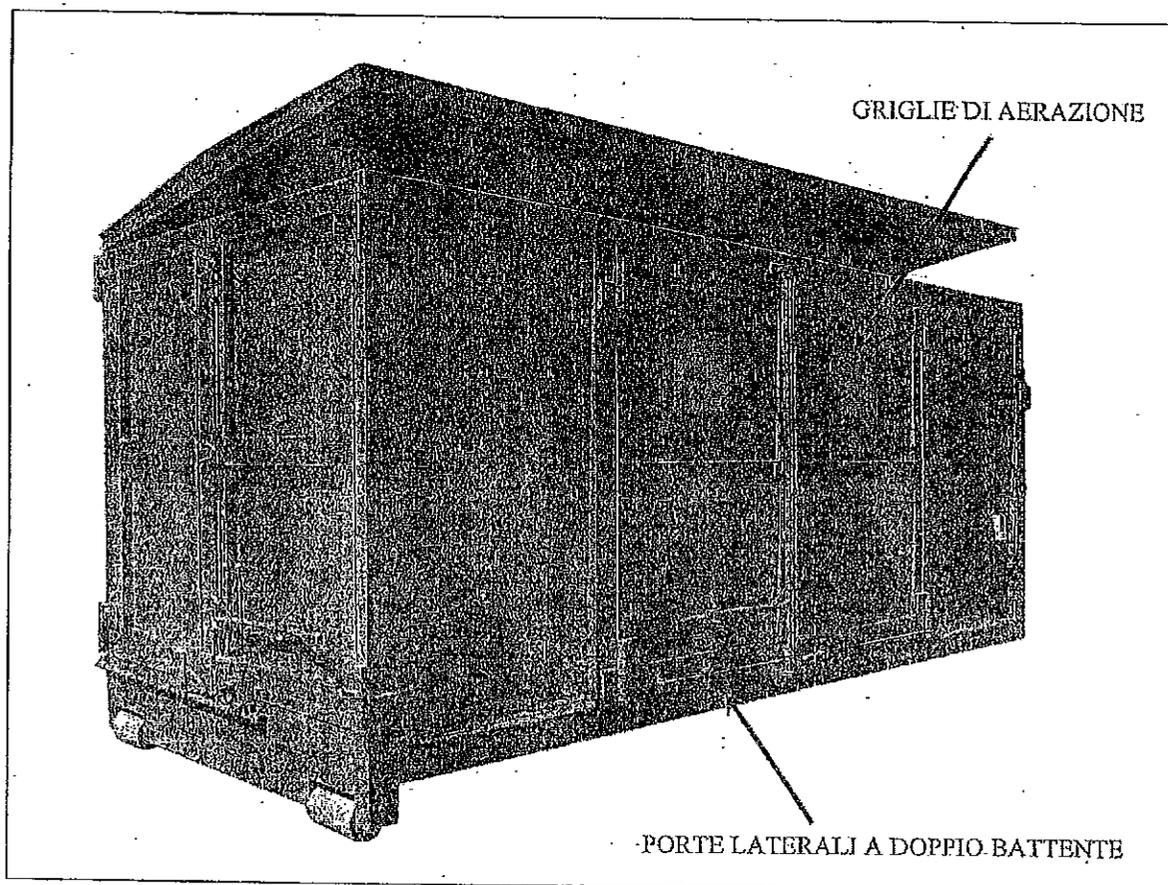
4. Aprire le porte di 270°, fino al posizionamento sulla fiancata del cassone.
5. Fissare le porte sulla fiancata tramite l'apposita catenella di fissaggio.
6. Procedere allo scarico del materiale mediante ribaltamento dell'attrezzatura della motrice.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enzo Dal Prà

8. PORTA SU FIANCATA

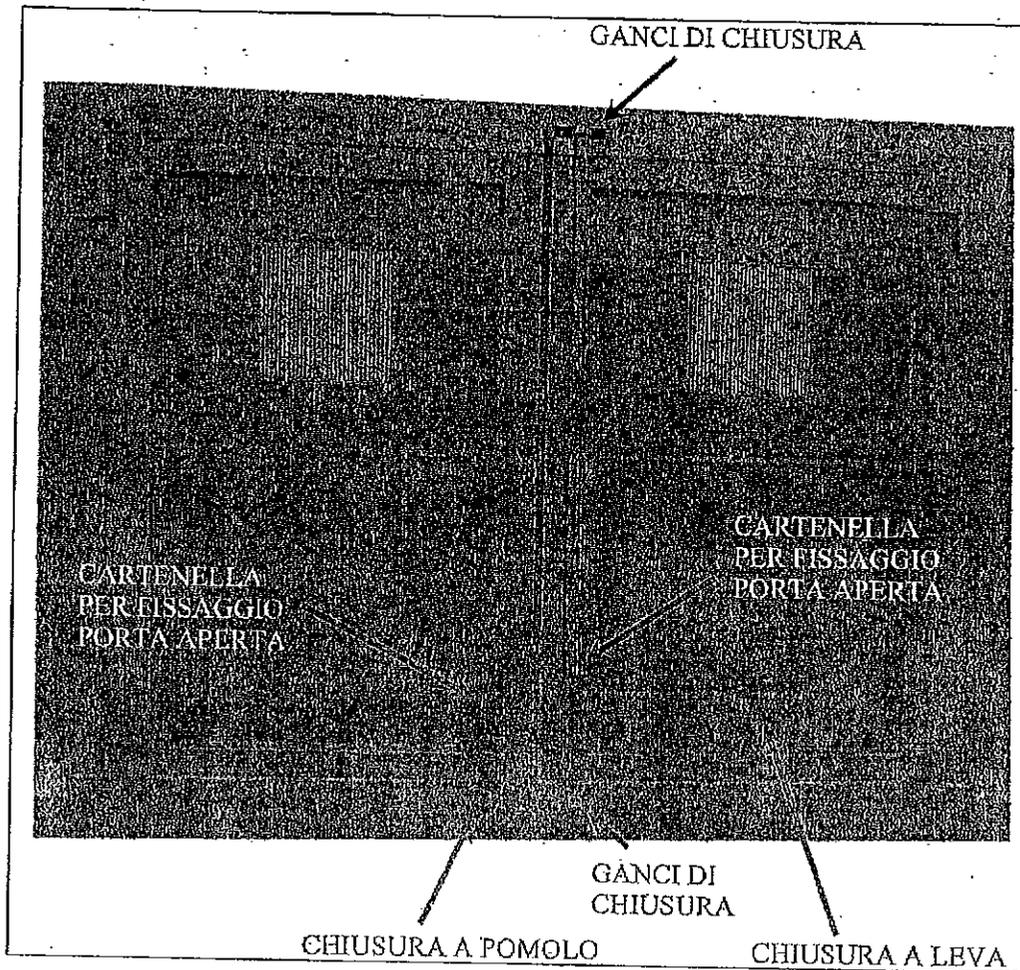
Il container è dotato porte laterali sulla fiancata, la loro apertura è a libro a doppio battente(vedi disegno sotto). La porta laterale è anche fornita di griglie di areazione 400 x 400 mm.

Il sistema di chiusura comprende una doppia chiusura con rampino sopra e sotto e piastre per lucchetto sulle porte.



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà



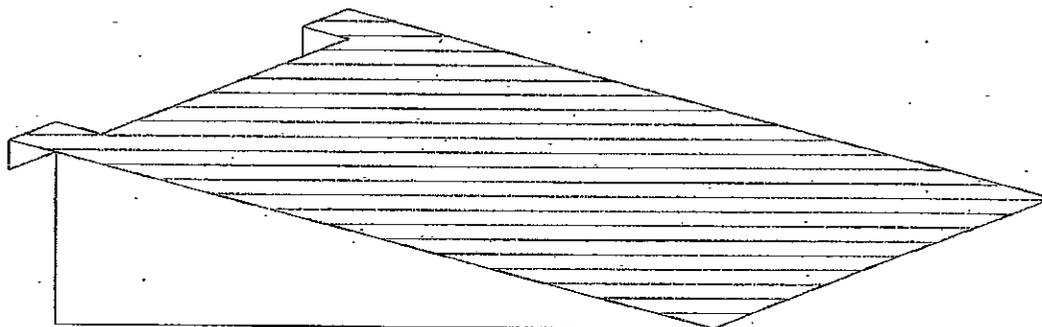
APERTURA PORTA:

1. Sganciare la leva in modo da liberare i ganci dalle loro sedi.
2. Sganciare il pomolo sull' anta opposta
3. Aprire le porte di 180°, fino al posizionamento sulla fiancata del cassone.
4. Fissare le porte sulla fiancata tramite l'apposita catenella di fissaggio.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

9. ACCESSORI

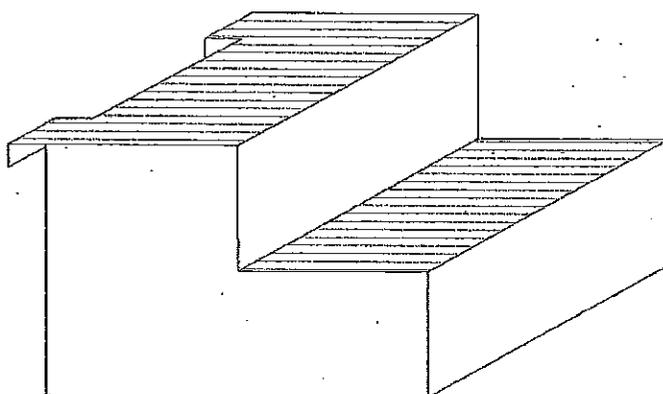
Rampa mobile di accesso con transpallet con staffe per il fissaggio al container.
Larghezza 120, lunghezza 100, altezza 350 cm e pendenza 35%.



Pendenza
(h:b) * 100
(350:1000)*100= 32%

immagine esemplificativa

Scalino mobile di accesso operatore con staffe per il fissaggio al container.
Alzata 16 cm, pedata 33 cm.



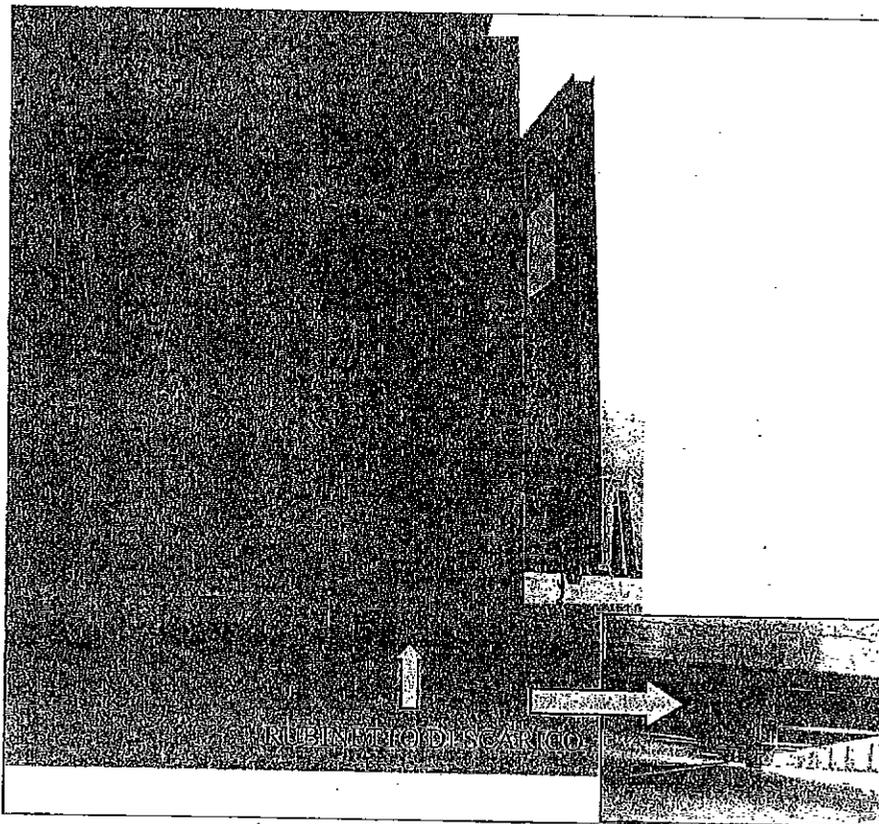
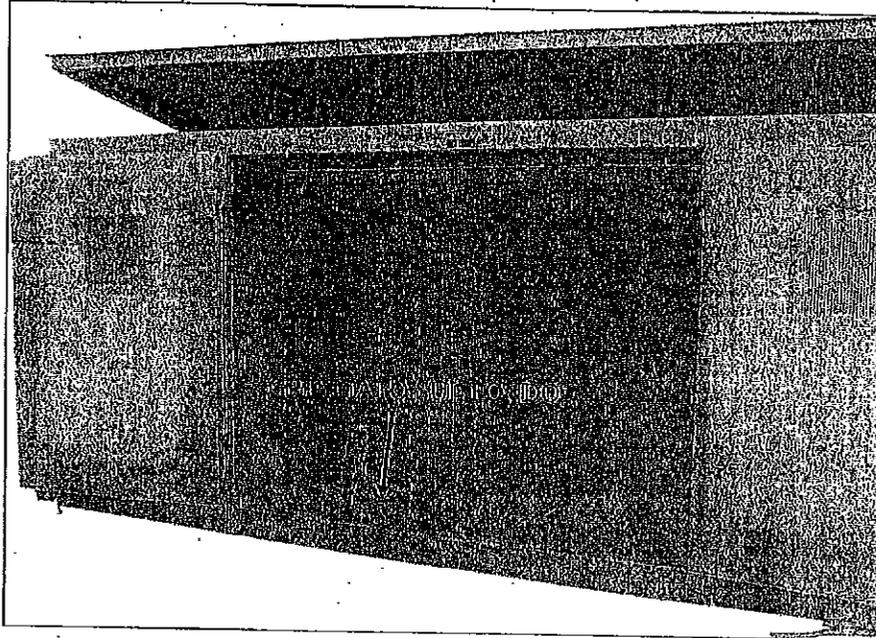
Pedata
 $2*(alzata) + pedata = 65 \text{ cm}$
 $65 - (16*2) = 33 \text{ cm}$

immagine esemplificativa

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

9.1. FONDO CASSONE

Il fondo del container è realizzato da grigliato elettrosaldato con maglie da 25x76 e un piatto 30x3 a formare una vasca di raccolta liquidi il cui scarico è garantito da una saracinesca posta nella parte anteriore.



10. MANUTENZIONE.

10.1. MANUTENZIONE OLEODINAMICA

- Dopo le prime 50 ore lavorative, controllare che non si verifichino perdite nel circuito oleodinamico ;se necessario serrare i raccordi del circuito.
- Ogni 200 ore controllare il livello dell'olio nel serbatoio e rabboccare se necessario.
- Ogni 1500 ore lavorative sostituire l'olio.

10.2. MANUTENZIONE MECCANICA

- Controllare ogni tre mesi lo stato di usura dei perni del cilindro oleodinamico, delle cerniere del coperchio, delle cerniere delle porte posteriori
- Controllare ogni 7 GIORNI lo stato di usura del gancio di trasporto, posto sulla parte anteriore del container.

ALFO VICENTINO AMBIENTE SRL
Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geogr. Enrico Dal Prà

11. SICUREZZE E PERICOLI

1. PRIMA DELLA MESSA IN SERVIZIO DELLA MACCHINA LEGGERE CON ATTENZIONE IL PRESENTE MANUALE
2. L'ATTREZZATURA DEVE ESSERE MANOVRATA SOLO DA PERSONALE ADDETTO.
3. NON SOSTARE SOTTO CARICHI SOSPESI.
4. DOPO L'APERTURA DEL COPERCHIO ASSICURARSI DI AVER INSERITO CORRETTAMENTE IL BLOCCO MECCANICO DI SICUREZZA.
5. NON MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA
6. E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO L'UTILIZZO DI PIANI RIALZATI O PEDANE SE NON PREDISPOSTI DI SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI.

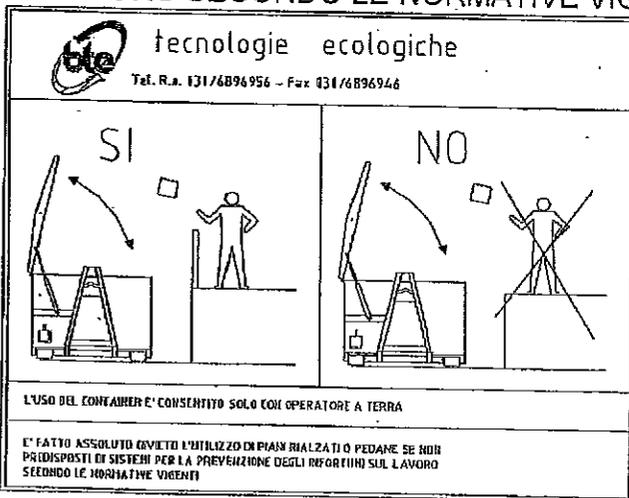


Figura 12

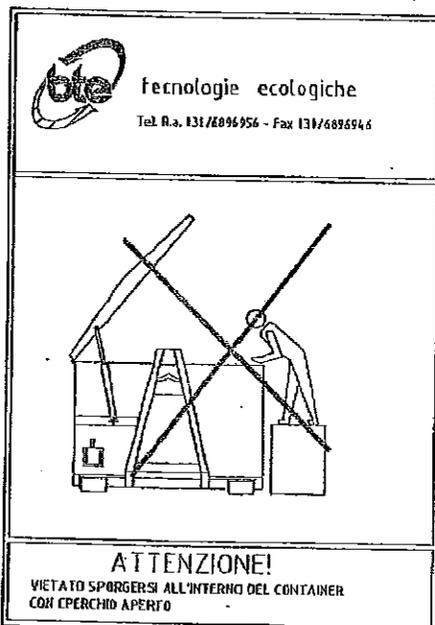


Figura 13

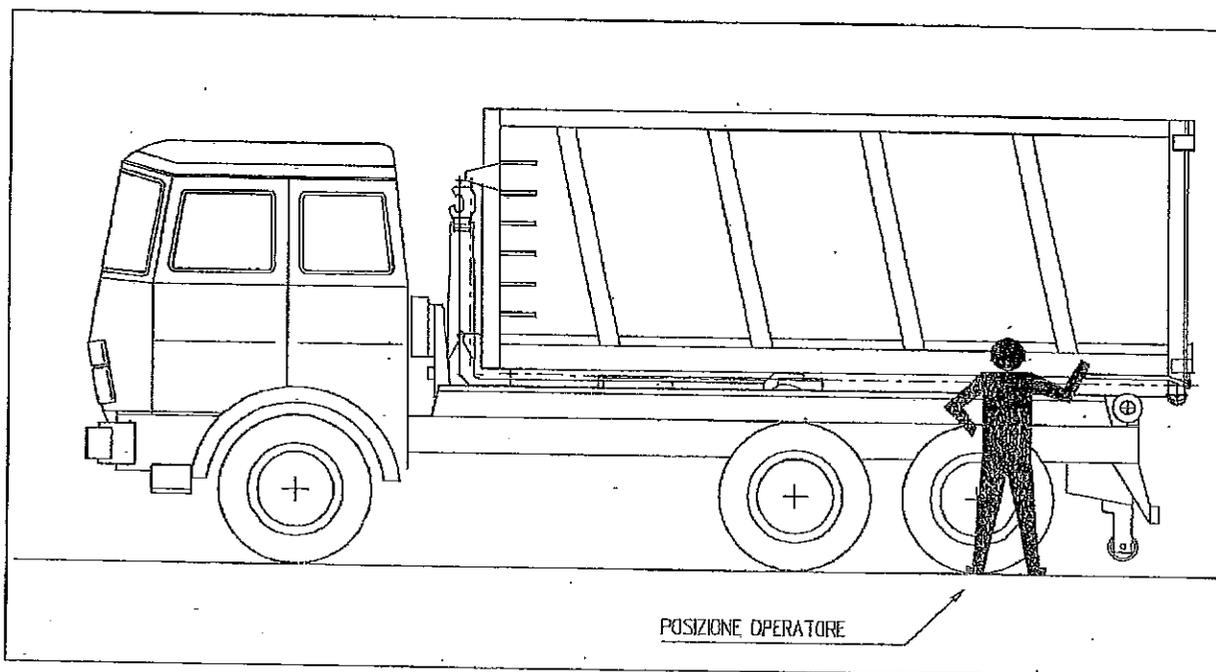
7. NON SPORGERSI ALL'INTERNO DEL CASSONE CON IL COPERCHIO APERTO.

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
 Il Responsabile Settore
 Raccolta e Recupero
 geom. Enrico Dal Prà

ATTENZIONE:

LA CHIUSURA DI SICUREZZA VA APERTA COME ULTIMA OPERAZIONE, SOLO IN QUESTO MODO, CON LA POSIZIONE LATERALE DELL'OPERATORE NE GARANTISCE LA SICUREZZA CONTRO EVENTUALE FUORIUSCITA DI MATERIALE DAL CASSONE ALL'ATTO DELL'APERTURA DELLA PORTA. (FIGURA SOTTO).

FISSARE SEMPRE, DOPO L'APERTURA, LE PORTE SULLE FIANCATE DEL CASSONE. CONTROLLARE SEMPRE LA CORRETTA CHIUSURA DEL PORTELLONE POSTERIORE.



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

INDICE

1. TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE.....	2
2. DATI IDENTIFICAZIONE MACCHINA.....	2
3. INTRODUZIONE.....	3
3.1. CONTENUTO DEL MANUALE.....	3
3.2. DESTINATARI DEL MANUALE.....	3
3.3. GARANZIA.....	4
4. DATI TECNICI DEL CONTAINER.....	5
4.1. MISURE ESTERNE:.....	5
5. MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO.....	8
5.1. ATTREZZATURA PER IL CARICO E SCARICO CONTAINER.....	10
5.2. FASE DI SCARICO.....	10
5.3. OPERAZIONE DI CARICO.....	11
6. COPERTURA SUPERIORE.....	13
6.1. IMPIANTO OLEODINAMICO.....	13
6.2. APERTURA E CHIUSURA COPERCHIO.....	15
6.2.1. OPERAZIONI DI APERTURA COPERCHIO:.....	15
6.2.2. CHIUSURA:.....	17
6.2.3. DOPPIA POSIZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA (OPZIONE).....	17
7. ANOMALIE NELL'IMPIANTO OLEODINAMICO DI APERTURA E CHIUSURA COPERCHIO.....	18
7.1. PORTA A DOPPIO BATTENTE.....	19
7.1.1. OPERAZIONI DI APERTURA E CHIUSURA.....	20
8. PORTA SU FIANCATA.....	22
9. ACCESSORI.....	24
9.1. FONDO CASSONE.....	25
10. MANUTENZIONE.....	26
10.1. MANUTENZIONE OLEODINAMICA.....	26
10.2. MANUTENZIONE MECCANICA.....	26
11. SICUREZZE E PERICOLI.....	27

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Il Responsabile Settore
Raccolta e Recupero
Geom. Enrico Dal Prà

